

Il Piano di attuazione regionale

La Regione Abruzzo ha definito e pubblicato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione della Garanzia Giovani ed il seguente piano di attuazione regionale della YG.

Gli interventi previste (Misure) nel PAR Abruzzo rappresentano in maniera simile quelli previsti nel piano nazionale:

- Accoglienza e informazioni sul programma,
- Accoglienza, presa in carico, orientamento,
- Orientamento specialistico o di II livello,
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo,
- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi,
- Accompagnamento al lavoro,
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale,
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca,
- Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica,
- Servizio civile,
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità,
- Mobilità professionale transnazionale e territoriale,
- Bonus occupazionale.

I destinatari individuati per l'attuazione della garanzia possono essere riferiti ai seguenti Target prioritari:

1. Minorenni (15-17 anni) con al massimo la licenza media;
2. Maggiorenni (18-29 anni), con al massimo la licenza media, non disponibili a lavorare;
3. Maggiorenni (18-29 anni), con al massimo la licenza media, disponibili a lavorare;
4. Disoccupati e forze di lavoro potenziali (15-29 anni), con il diploma di qualifica professionale (2-3 anni), che non lavorano da almeno 6 mesi;
5. Disoccupati e forze di lavoro potenziali (15-29 anni), con diploma di scuola secondaria superiore (4-5 anni) o laurea, che non lavorano da almeno 6 mesi.

La Governance del sistema YG

Il piano attuativo regionale della Garanzia Giovani prevede un ruolo centrale dei servizi pubblici per il lavoro, con i 15 Centri per l'Impiego e le loro sedi decentrate individuati come snodi essenziali di tutte le azioni da realizzare. Tali soggetti, infatti, avranno il compito di profilare tutti i giovani che aderiscono alla Garanzia e seguirli attraverso la stipula del Patto di Attivazione/Patto di Servizio fino alla fruizione dei servizi specialistici previsti.

La promozione di un rapporto corretto e funzionale fra operatori pubblici e privati dei Servizi per l'Impiego e fra questi e gli operatori della formazione e dell'istruzione rappresenta un obiettivo fondamentale del biennio di attuazione della Garanzia Giovani, che deve fungere da impulso alla crescita contestuale del sistema pubblico, con le sue peculiarità di servizio e di stimolo allo sviluppo territoriale, e del sistema privato.

Il processo operativo

I giovani che aderiscono alla Garanzia Giovani saranno accolti dai diversi Centri per l'Impiego, informati sulle opportunità di prosecuzione o di riavvio del percorso di istruzione, sulle opportunità di formazione o di lavoro che possono essere colte e sulla disponibilità di servizi sul territorio, per arrivare così alla stipula del Patto di Attivazione/Patto di Servizio, con l'esplicitazione dei reciproci impegni. Il target ammissibile alle misure previste nella Garanzia Giovani è quello dei giovani non occupati, al di fuori dei percorsi di istruzione e formazione (NEET), nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni, pertanto coloro che risultano studenti, per poter iscriversi alla garanzia giovani, al momento di recarsi presso il CPI per la presa in carico, dovranno portare un documento che attesti la loro rinuncia agli studi. La Profilazione dei giovani che decidono di iscriversi è prerogativa esclusiva dei Centri per l'Impiego abruzzesi. La Profilazione è elemento centrale per la definizione della distanza di ogni giovane dall'ingresso nel mercato del lavoro e del suo avvio verso i servizi successivi e le misure di sostegno. La Regione Abruzzo per la Profilazione utilizzerà la strumentazione e la metodologia di calcolo della distanza dal mercato del lavoro messa a disposizione dal Ministero del Lavoro.

Successivamente dopo la fase di accoglienza, orientamento, profilazione e presa in carico, l'erogazione dei successivi servizi specialistici e dei dispositivi di politica attiva disponibili vedrà un ruolo attivo dei soggetti pubblici e privati accreditati in Regione Abruzzo ai servizi per il lavoro ed ai servizi formativi, chiamati ad affiancare i Centri per l'Impiego. La definizione dei risultati attesi consente di orientare la scelta dei soggetti accreditati che possono meglio garantire il loro raggiungimento. A favore dei giovani percettori di ammortizzatori sociali (ASPI, Mobilità ordinaria ed in deroga, Mini ASPI) la Regione Abruzzo propone la sperimentazione del Contratto di Ricollocazione, sullo schema già adottato dal PAR YG della regione Lazio, adottando modelli di remunerazione del servizio erogato dai soggetti accreditati che tengono conto della quota di disoccupati effettivamente occupati e condizionato all'esito occupazionale dell'intervento.

L'estensione del bacino dei fruitori della Garanzia Giovani fino ai 29 anni aumenta notevolmente il numero dei giovani percettori di ammortizzatori sociali legati allo stato di disoccupazione, quantificati in circa 10.000 giovani, tra i 49.000 abruzzesi del bacino 15-29 anni, e tra questi sono circa 6.000 quelli attualmente disoccupati (fonte Sistema Informativo Percettori INPS). Su questi 6.000 giovani è ipotizzata la sperimentazione del Contratto di Ricollocazione. In tale forma contrattuale sperimentale, al servizio pubblico è affidato il ruolo di regia e monitoraggio, di verifica dello status, di erogazione dei servizi di base funzionali alla stipula del Patto di Attivazione, col quale il lavoratore che decide di aderire al percorso previsto con il CDC comunica la scelta dell'operatore privato con cui proseguire tale percorso; il servizio privato accreditato, incentivato attraverso la remunerazione dei servizi necessari erogati e la premialità in caso di avvenuta ricollocazione, eroga servizi specialistici di orientamento (remunerato per un massimo di due ore) e accompagnamento al lavoro con l'ausilio di forma di tutorship. Il contratto di collocazione è quindi, un contratto che coinvolge tre soggetti: il CPI, il giovane e l'operatore accreditato scelto dall'utente in garanzia. Gli Organismi di Formazione (OdF) accreditati in Regione Abruzzo possono intervenire nella erogazione dei servizi formativi previsti dalla Garanzia Giovani per l'inserimento lavorativo e il reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi, sulla base della tipologia di accreditamento ottenuto: Obbligo formativo/Obbligo di istruzione e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; Formazione superiore; Formazione continua. Tutto il piano di attuazione della Garanzia sarà accompagnato da un servizio di monitoraggio e valutazione degli interventi dei soggetti pubblici e privati realizzato dalla Regione. Nelle Tabelle seguenti sono rappresentate le misure previste dalla YG Abruzzo con la relativa distribuzione finanziaria e la descrizione analitica delle misure inserite nel PAR.

La distribuzione finanziaria

Fonti e livelli di finanziamento								
Nome della riforma/iniziativa	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	Altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali / locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020	Totale	N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
1-A Accoglienza e informazioni sul programma								€ 0,00
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 366.634							€ 43/h singolo € 27/h gruppi
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 793.400							€ 43/h singolo € 27/h gruppi
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 1.000.000			Contratto di ricollocazione				UCS Scheda 2-A
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 1.000.000							UCS Scheda 2-B
3 Accompagnamento al lavoro	€ 2.000.000							€ 43/h singolo € 27/h gruppi
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	€ 1.000.000	Trasferimenti da Ministero del Lavoro € 1,4 milioni circa						
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere			Avviso Regione € 3 milioni circa					
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 1.000.000		Ex Reagire € 1.620.000 (FSE 07/13 + Piano Integrato)					

Fonti e livelli di finanziamento								
Nome della riforma/iniziativa	VEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	Altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali / locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020	Totale	N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 8.000.000	Attuazione art.3, c.1, lett.c), del DL 76/2013 convertito in L. n.99/2013 € 7.827.538,25	Piano Integrato – Botteghe di mestiere FSE 07/13 – Avvisi provinciali					Indennità di partecipazione €600 mensili
6 Servizio civile	€ 1.000.000							
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 10.000.000		Piano Integrato FSE 07/13					
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 1.000.000		FSE 07/13 Progetto Stage Europa € 2.5 milioni					
9 Bonus occupazionale	€ 4.000.000		Giovani Indeterminati					
Totale	€31.160.034							

La descrizione delle Misure

Misure	Azioni	Durata	Target	Costi	Coinvolgimento SPI	Attuazione
Accoglienza e informazioni sul programma	La prima fase del Programma mira a facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili.	Fino a 2 ore	Destinatari di questa azione sono tutti i circa 49.000 giovani abruzzesi compresi tra i 15 ed i 29 anni di età, potenziali soggetti target del Programma.	Per lo svolgimento delle attività previste dal servizio di Accoglienza e Informazioni, considerato un servizio di base dovuto a tutti coloro che ne fanno richiesta, non è prevista nessuna riconoscibilità economica ai soggetti attuatori.	I principali attori da coinvolgere in questa fase sono, oltre ai Centri per l'Impiego e agli altri soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale, tutti i soggetti autorizzati ai servizi per il lavoro, i soggetti accreditati alla formazione, i Comuni, le Scuole, le Università, gli Informagiovani e le altre istituzioni e i soggetti attivi nella società civile, come le Camere di Commercio, le Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori, i soggetti del cosiddetto "terzo settore", le associazioni giovanili.	Per coinvolgere ed informare i soggetti interessati, saranno organizzati, con il supporto di Italia Lavoro, incontri divulgativi in merito al Programma; ai soggetti coinvolti sarà inoltre consegnato materiale informativo.
Accoglienza, presa in carico, orientamento	Scopo di questa fase è sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi, che dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, for-	La durata varierà da un minimo di 60 minuti a un massimo di 120 minuti	Destinatari di quest'azione sono tutti i giovani potenziali destinatari raggiunti dalle attività di comunica-	La Regione Abruzzo utilizza i parametri di costo stabiliti nel 2010 con il proprio piano anticrisi, denominato "Patto delle Politiche Attive", appro-	Tutte le attività previste saranno prerogativa esclusiva dei Centri per l'Impiego.	Profiling dell'utente. Sottoscrizione del patto di attivazione.

	<p>mative e professionali dello stesso e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di attivazione).</p>		<p>zione e che hanno aderito al Programma.</p>	<p>vato con la Delibera Giunta Regionale n. 1034 del 29 dicembre 2010 e tuttora in vigore. Tali costi standard prevedono: Servizi erogati con modalità one to one - costo standard ora/destinatario: €43,00. Servizi erogati con modalità di gruppo (composizione del gruppo: da un minimo di 2 ad un massimo di 20 utenti) - costo standard ora/destinatario: €27,00.</p>		
<p>Orientamento specialistico o di II livello</p>	<p>Tramite l'azione di orientamento si cercherà di definire un progetto personale, fondato sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) e che tenga conto sia della ricostruzione del progresso, ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane. Il processo potrà essere erogato tramite colloqui individuali e laboratori di gruppo.</p>	<p>La durata del servizio potrà variare sino a un massimo di 8 ore.</p>	<p>L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata.</p>	<p>La Regione Abruzzo utilizza i parametri di costo stabiliti nel 2010 con il proprio piano anticrisi, denominato "Patto delle Politiche Attive", approvato con la DGR n. 1034 del 29 dicembre 2010 e tuttora in vigore. Tali costi standard prevedono: Servizi erogati con modalità one to one - costo standard ora/destinatario: €43,00. Servizi erogati con modalità di gruppo (composizione del gruppo: da un minimo di 2 ad un massimo di 20 utenti) - costo standard</p>	<p>Gli attori coinvolti in questa fase saranno i CPI e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, che si siano accreditati anche per l'area di prestazione "Definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro".</p>	<p>Il processo sarà erogato tramite: Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto, nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatto, ma anche in relazione agli obiettivi condivi-</p>

				ora/destinatario: €27,00.		si. Laboratori di gruppo. I laboratori possono prevedere una conduzione o una conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe.
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Le azioni formative mirate all'inserimento lavorativo sono finalizzate ad incrementare le chances occupazionali dell'utente, che viene indirizzato a specifici per-corsi che ne valorizzano le esperienze pregresse, anche in seguito all'attività di orientamento	I percorsi formativi avranno una durata variabile da 50 a 200 ore: ciascun utente potrà fruirne in relazione ai propri fabbisogni di professionalizzazione.	Il target è rappresentato dai soggetti di maggiore età, con priorità per coloro che hanno sviluppato precedenti esperienze di lavoro in ambiti coerenti con l'offerta formativa.	Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS nazionali, ovvero: €117 ora/corso. €0,80 ora/corso/allievo. Si prevede il rimborso fino a 4.000,00€ per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione. Nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro entro 60 giorni (termine perentorio entro cui stipulare il contratto di lavoro ed effettuare la Comunicazione Obbligatoria di assunzione) dalla fine del corso sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di costo. In caso di conseguente contratto di lavoro competerà il bonus occupazionale.	Gli interventi saranno erogati dagli Organismi formativi accreditati per la macrotipologia "Formazione Superiore", ai sensi della DGR n. 363 del 20 luglio 2009.	L'utente potrà selezionare il percorso formativo sulla base degli esiti dell'attività di orientamento, all'interno di un apposito catalogo.

<p>Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi</p>	<p>La misura ha la finalità di reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.</p>	<p>Sono finanziati i percorsi di leFP per l'acquisizione di qualifica, realizzati presso gli organismi di formazione professionali accreditati in Regione Abruzzo. I percorsi hanno durata complessiva di 990 ore per ciascuna delle annualità, in linea con la durata dei percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica già attivati nell'ambito dell'offerta di leFP regionale.</p>	<p>Il target è rappresentato da giovani di età inferiore a 19 anni che hanno abbandonato gli studi prima del conseguimento della qualifica o del diploma.</p>	<p>Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS nazionali, ovvero: € 73,13 ora/corso. € 0,50 ora/corso/allievo.</p>	<p>Gli interventi saranno erogati dagli Organismi formativi accreditati per la macrotipologia "Obbligo Formativo", ai sensi della DGR n. 363 del 20 luglio 2009.</p>	<p>Per ciascun percorso e per ciascuna annualità dovranno essere previste: Attività didattiche, finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale; Attività di laboratorio; Visite guidate; Stage.</p>
<p>Accompagnamento al lavoro</p>	<p>Punto centrale di tutto l'intervento è l'accompagnamento al lavoro, attraverso cui attivare con l'incrocio domanda/offerta, che deve tenere conto delle caratteristiche e delle propensioni del giovane e le misure di inserimento lavorativo. I soggetti attuatori di questa azione dovranno sostenere il giovane nelle fasi di avvio e ingresso nelle esperienze di lavoro e apprendistato.</p>	<p>La durata dell'intervento potrà variare secondo l'esito ottenuto.</p>	<p>Destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma. Il bacino potenziale di utenti è stimato in circa 5.600 giovani che hanno stipulato il Patto di Attivazione/Servizio ed a cui è stata erogata l'attività di profiling.</p>	<p>Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, in funzione della categoria di profilazione del giovane; gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches. Per beneficiare dell'accompagnamento al lavoro, il contratto a tempo determinato non potrà avere durata inferiore ai 6 mesi.</p>	<p>Gli attori coinvolti in questa fase saranno i CPI e tutti i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, essendo obbligatorio accreditarsi per l'area di prestazione "Mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro".</p>	<p>Soggetti attuatori saranno gli attori privati accreditati e i CPI regionali.</p>

<p>Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p>	<p>La misura è finalizzata a concorrere alla riduzione della dispersione scolastica e all'incremento del numero dei giovani in possesso di una qualifica professionale permettendo loro di conseguire una qualifica professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista</p>	<p>La durata è stabilita sino a un limite massimo di 3 anni, con durate differenziate dei percorsi in relazione ai percorsi formativi/esperienze professionali pregresse dell'utente.</p>	<p>I percorsi formativi sono rivolti a giovani di età compresa tra i 15 anni compiuti e fino al compimento del 25esimo anno di età, assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 167/2011 e ss.mm.ii. con una qualifica contrattuale riconducibile ad una o più figure di qualifica individuate dalla disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 235/2012, e che non abbiano già conseguito titolo equivalente o superiore alla qualifica.</p>	<p>Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS nazionali, ovvero: €73,13 ora/corso; €0,50 ora/corso/allievo. Per ciascuna annualità, i percorsi di formazione strutturata esterna avranno i seguenti costi: Soggetti minorenni: costo percorso €30.252,00 - costo ad apprendista € 6.050,40 Soggetti maggiorenni: costo percorso €15.126,00 - costo ad apprendista: €3.025,20</p>	<p>I soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi sono gli organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "Obbligo Formativo", ai sensi della DGR n. 363 del 20 luglio 2009.</p>	<p>L'attuazione prevede che l'organismo di formazione svolga, nel territorio di riferimento, funzione di contatto informativo ed assistenza per tutti i datori di lavoro che intendono effettuare assunzioni di apprendisti ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 167/2011.</p>
<p>Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p>	<p>Nessuna riconoscibilità economica sul Programma YG, la Regione potrà comunque prevedere di finanziare la misura con risorse proprie per ampliare il bacino dei giovani a cui è offerta una opportunità.</p>					
<p>Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca</p>	<p>Le misure per l'apprendistato per l'alta formazione e la ricerca sono mirate a garantire ai giovani una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo</p>	<p>La durata dei percorsi di cui si prevede l'incentivazione è variabile in base ai percorsi attivati.</p>	<p>Giovani tra i 17 e i 29 anni, assunti con tale tipologia di contratto, che intendono conseguire un titolo di studio in</p>	<p>Nell'ambito della misura è previsto il solo incentivo all'assunzione, per un importo massimo di € 6.000,00, nei limiti previsti dagli aiuti di impor-</p>	<p>Gli attori coinvolti nell'attuazione degli interventi sono Università, Istituzioni Formative, Organismi di Formazione,</p>	<p>L'attuazione della misura avverrà attraverso l'emissione di un avviso che prevede l'erogazione</p>

	di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca.		alta formazione o svolgendo attività di ricerca, svolgendo una formazione coerente con le istanze delle imprese.	tanza minore (de minimis).	Centri di Ricerca e Imprese.	di incentivi per l'assunzione alle aziende che effettuano assunzioni a favore di apprendisti che partecipano alle attività formative a valere sull'avviso regionale in corso di pubblicazione, ad integrazione degli incentivi all'assunzione in essi già previsti.
Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	L'attivazione della misura prevede: Promozione del tirocinio, attraverso l'erogazione di informazioni agli utenti interessati a fare l'esperienza del tirocinio. Definizione della convenzione e del progetto formativo, legati all'attivazione dei percorsi di tirocinio. Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio. La Convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante deve prevedere che, per le attività svolte nel corso del tirocinio, il soggetto ospitante garantisce al tirocinante l'indennità prevista. Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità	La durata minima del tirocinio, salvo quello estivo, non può essere inferiore a 2 mesi, mentre la durata massima sarà pari a 6 mesi. Per i disabili e persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91 (anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale), la durata massima sarà di 12 mesi.	Destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma, che avranno dato la loro disponibilità a effettuare l'esperienza del tirocinio. Il bacino potenziale di utenti è stimato in circa 5.600 giovani che hanno stipulato il Patto di Attivazione/Servizio ed a cui è stata erogata l'attività di profiling	È prevista un'indennità di partecipazione al giovane fino a 600 € mensili per la durata massima sopra descritta, così come indicato nelle Linee Guida Regionali. È inoltre previsto un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità.	Soggetti attuatori di questa misura saranno i CPI (e tutti i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro,) che agiranno come soggetti promotori. I soggetti ospitanti, secondo le linee guida regionali, sono i datori di lavoro pubblici o privati aventi sede, o unità operativa presso la quale viene attivato il tirocinio, nella Regione Abruzzo. Detti soggetti saranno individuati tramite avviso pubblico.	La Regione intende emanare un avviso pubblico attraverso il quale i soggetti ospitanti, si candideranno ad ospitare uno o più tirocinanti, indicano anche il profilo professionale del tirocinante. La procedura di selezione delle candidature prevede la valutazione di ammissibilità delle stesse e la conseguente formulazione

	<p>geografica. Validazione/certificazione delle competenze acquisite; il tirocinio formativo sarà registrato, a cura del soggetto ospitante, sul Libretto formativo del cittadino, e certificato dal servizio pubblico. Promozione, entro 60 giorni dalla fine del tirocinio, dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso, anche attraverso la possibilità di beneficio del bonus occupazionale previsto al successivo Punto 4.13, con i valori e con le modalità previsti per questa misura.</p>					<p>della relativa graduatoria secondo i periodi di ricezione delle candidature.</p> <p>Ai fini dell'attivazione del tirocinio, i datori di lavoro / imprese, in possesso dei requisiti stabiliti dall'avviso e dalla disciplina regionale, si recheranno presso uno dei Centri per l'Impiego (o dei soggetti autorizzati) per l'individuazione del lavoratore/tirocinante.</p>
<p>Servizio civile</p>	<p>L'attivazione della misura permette di fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone).</p>	<p>L'azione sarà rivolta prevalentemente a quei candidati più a rischio di emarginazione e che necessiteranno di un periodo di formazione sul campo in grado di incidere positivamente sulla loro autostima, di riacquistare un senso di appartenenza alla società e di fiducia verso il sistema.</p>	<p>È prevista la somma di € 5.900 su base annua per ogni volontario</p>	<p>La durata prevista è di 12 mesi</p>	<p>Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale.</p>	<p>Bando per la selezione di volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Abruzzo per la salvaguardia e la tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, an-</p>

						che sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile. Partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale e specifica.
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	Offerta mirata e integrata di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up e post-start up, favorendo l'accesso a incentivi per la creazione di impresa non a fondo perduto, e l'attivazione degli incentivi pubblici nazionali e regionali.	Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno erogati servizi inerenti l'accompagnamento in fase di start up, di durata non inferiore a 10 ore per ciascuna azienda beneficiaria degli incentivi. Tali servizi verranno erogati, per tutto il periodo previsto per l'attuazione del progetto imprenditoriale (12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione all'incentivo).	Il bacino potenziale iniziale di utenti è individuabile all'interno dei circa 5.600 giovani che si stima abbiano stipulato il Patto di Attivazione/Servizio ed a cui è stata erogata l'attività di profiling. All'interno di questo bacino, la misura è rivolta ai giovani già indirizzati nel corso delle azioni preliminari di accompagnamento verso la prospettiva imprenditoriale.	Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità è prevista una UCS: € 40/h. La somma sarà erogabile fino al 70% a processo, mentre la restante percentuale fino al 100%, sarà erogata a risultato (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale). Per il credito è previsto un bonus fino ad € 25.000.	L'attività sarà realizzata dai servizi per l'autoimpiego e l'auto-impresa avviati presso i CPI e gli altri servizi competenti al lavoro. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di ricorrere ai servizi dei propri Enti in house.	La Regione concederà un incentivo di importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro, con l'obiettivo primario di sostenere la microimprenditorialità locale e il lavoro autonomo, finanziando l'avvio di nuove attività economiche ovvero la realizzazione di nuovi investimenti.

<p>Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p>	<p>Con questa misura si intende promuovere la mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE, cercando opportunità occupazionali presso imprese / enti/ organizzazioni pubbliche o private con sede operativa localizzata in uno dei Paesi dell'Unione Europea, esclusa l'Italia.</p>	<p>La durata massima sarà pari a 6 mesi.</p>	<p>Potenziali destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma e interessati a fare una esperienza di lavoro all'estero.</p>	<p>È prevista una remunerazione per l'operatore della rete Eures che attiva il contratto in mobilità geografica, come nella tabella all'interno del PAR. Per i giovani che rientrano nei parametri del progetto è previsto un contributo relativo al trasferimento e alla sistemazione nel nuovo Paese. Questo contributo riguarda il trasferimento e la sistemazione nel Paese, dove è situata l'azienda che assume il lavoratore, è elargito solamente in caso di assunzione, e varia a seconda dello Stato in cui il lavoratore si trasferisce.</p>	<p>Gli attori coinvolti saranno innanzitutto i giovani alla ricerca di un lavoro, che si devono attivare nei confronti delle opportunità offerte dal mercato del lavoro, e gli operatori, anche della rete EURES.</p>	<p>Gli operatori dovranno: Informare, orientare e consigliare i lavoratori candidati alla mobilità sulle possibilità di lavoro e sulle condizioni di vita e di lavoro nello Spazio economico europeo; Assistere i datori di lavoro che intendono assumere lavoratori di altri paesi; Fornire informazioni e assistenza a chi cerca e offre lavoro nelle regioni transfrontaliere.</p>
<p>Bonus occupazionale</p>	<p>Questa misura prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, occupino con il ricorso ai seguenti contratti: Tempo determinato o contratto di somministrazione con durata compresa tra i 6 e i 12 mesi Tempo determinato o contratto di somministrazione con contratti della durata minima di 12 mesi Tempo indeterminato Il sistema di asse-</p>	<p>La durata di questa misura non è quantificabile</p>	<p>Potenziali destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma, con una preliezione per coloro che hanno beneficiato del tirocinio extracurricolare, del servizio civile e della formazione mirata all'inserimento lavorativo.</p>	<p>È previsto un bonus che, come detto, varia in base al tipo di contratto e al profiling del giovane, secondo i valori indicati nella Tabella inserita nel PAR.</p>	<p>I soggetti coinvolti in questa misura sono, in primo luogo, i datori di lavoro, i CPI e i soggetti accreditati ai servizi al lavoro, che si occuperanno dell'incrocio domanda/offerta di lavoro.</p>	<p>Così come indicato nello schema di Convenzione MLPS /Regione Abruzzo, art.5, commi 1, 3 e 4: l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è individuato dal MLPS quale Organismo Intermedio del PON YEI per</p>

	<p>gnazione dei bonus è quindi variabile in base alla tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione e al profiling del giovane. Il bonus non compete a seguito dello svolgimento di percorsi di apprendistato, esistendo già una disposizione di legge incentivante. Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis) e non è cumulabile con altri incentivi. La Regione Abruzzo intende utilizzare la misura del bonus occupazionale soprattutto in funzione di una stabilizzazione in seguito a un tirocinio extracurricolare, alla formazione mirata all'inserimento lavorativo ed a servizio civile.</p>					<p>l'attuazione della misura Bonus occupazionale ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (UE) n.1303/2013 e soggetto affidatario per la completa gestione delle relative risorse.</p>
--	---	--	--	--	--	--

Il Piano di Attuazione regionale della Garanzia Giovani

Con la deliberazione di giunta regionale n.155 del 29 aprile 2014 la Regione Calabria ha definito il piano di attuazione del programma Garanzia Giovani nel proprio territorio, nonché la distribuzione finanziaria delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali complessivamente €67.668.432,00 tra le diverse misure (come da Fig.1).

Fig.1

1 Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 875.029,94
2 Formazione	€ 13.612.963,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 14.088.817,76
4 Apprendistato	€ 10.610.172,30
5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	€14.109.566,02
6 Servizio civile	€ 0
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 0
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 3.662.469,72
9 Bonus occupazionale	€10.709.413,26
TOTALE	€67.668.432,00

In particolare l'importo complessivo per la formazione si divide in diverse misure: la formazione mirata all'inserimento lavorativo con una attribuzione finanziaria di €11.162.533,20 e la formazione per il reinserimento dei giovani 15-18 anni in percorsi formativi di €2.450.429,80. Le risorse finanziarie per l'Apprendistato si articolano invece in Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale con € 5.482.140,30, Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca con € 5.128.032,00 mentre l'Apprendistato professionalizzante non si prevedono fondi a carico dell'iniziativa YG. Per l'accoglienza, presa in carico ed orientamento i fondi sono così suddivisi: Accoglienza, presa in carico e orientamento €559.438,52, Orientamento di II livello €315.591,42. Per alcune misure la regione ha previsto, anche, una integrazione di risorse finanziarie con finanziamenti nazionali come le risorse del fondo nazionale per l'apprendistato e la quota spettante delle risorse della legge Giovannini per i tirocini, 168 Milioni complessivi a livello nazionale.

In sintesi la Regione ha deciso realizzare misure ed interventi classificabili in tre tipologie: azioni per il rientro nel percorso di istruzione e formazione, formazione breve e/o tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo, inserimento lavorativo dei giovani con un livello di istruzione che li avvicina maggiormente al mercato del lavoro. A livello organizzativo il piano predisposto prevede un coinvolgimento degli operatori pubblici - privati che agiscono nel mercato del lavoro e nella Formazione Professionale, utilizzando i CPI territoriali, alcuni strumenti già presenti come gli accreditamenti per la formazione e predisponendo un accreditamento per il lavoro partendo in primis dai soggetti autorizzati a livello nazionale, utilizzando gli sportelli informativi attivati presso le sedi dei comuni. In particolare al sistema pubblico dei CPI verrà assegnato un ruolo importante di accoglienza e profilatura dell'utenza, mediante l'attivazione di specifici punti di servizio definiti a livello nazionale YOUTH CORNER dedicati alle attività di accoglienza, profilatura, attivazione e anche

accompagnamento al lavoro. In riferimento a questa ultima misura di inserimento lavorativo personalizzato, anche con attività di scouting e di tutoring, la Regione intende sperimentare il coinvolgimento diretto degli operatori privati che operano nel MDL, come già ricordato partendo dai soggetti autorizzati a livello nazionale mediante il D.Lgs. n. 276 del 2003. Tale azione verrà realizzata anche attraverso la definizione ed emanazione di un apposito bando/avviso pubblico rivolto in primis agli operatori autorizzati. Con tale procedura viene anticipata e sperimentata la completa riorganizzazione dei servizi al lavoro nel territorio regionale. Il Piano regionale YG prevede anche l'utilizzo e il rafforzamento della rete degli uffici di placement delle scuole e delle Università, che gestiscono il bacino dei giovani che stanno per finire o hanno da poco terminato il proprio percorso di studi entrando, quindi, nel target della garanzia, come giovani NEET. Tali giovani possono fornire importanti informazioni ai CPI. Tale dinamica potrebbe essere estesa anche ai giovani appena qualificati o diplomati nei Centri di Formazione Professionale. La strategia regionale prevede che la gestione di tutte le misure sarà affidata all'Azienda *Calabria Lavoro* come Ente in House della Regione. Tale struttura realizzerà azioni di istruttoria, erogazione degli incentivi, implementazione e gestione del sistema informativo e realizzerà le attività di monitoraggio del piano YG. La Regione ricorrerà anche alla assistenza delle strutture tecniche e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Italia Lavoro SPA). È importante sottolineare come con la Garanzia Giovani la Regione intenda anticipare il lancio complessivo della strategia della nuova programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali. Nella Tabella seguente procederemo ad una descrizione dettagliata di alcune delle misure previste con le azioni che le compongono, i target e gli attori coinvolti per la realizzazione di per ciascuna di esse.

Misure	Azioni	Target	Attori
Accoglienza e informazioni sul programma	Informazioni sulle modalità di accesso e di fruizione dei servizi, rilevazione e registrazione sul sistema informativo delle caratteristiche personali.	15-29 anni. Bacino di riferimento 49.362 giovani.	CPI, Centri informativi dei Comuni, Sportelli informativi comunali, Scuole Università, Tutti i soggetti autorizzati a livello nazionale.
Accesso alla Garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)	Le azioni di questa misura sono finalizzate alla stipula del patto di servizio e alla realizzazione di un piano di azione individuale.	15-29 anni il bacino di riferimento è costituito da 22.295 giovani tra i 15 e i 29 anni.	CPI, soggetti individuati tramite apposito bando di definizione di un elenco di soggetti accreditati al lavoro nell'ambito del programma YG Calabria.
Orientamento specialistico di II livello	Azioni finalizzate a garantire una ricerca attiva di lavoro per i giovani che dopo la fase di primo orientamento e profilazione sono apparsi più distanti dal mercato del lavoro.	15-29 anni bacino di riferimento 2.222 giovani	CPI, soggetti accreditati per la formazione e l'orientamento, soggetti individuati tramite apposito bando di definizione di un elenco di soggetti accreditati al lavoro nell'ambito del programma YG Calabria

Misure	Azioni	Target	Attori
Formazione mirrata all'inserimento lavorativo	Fornire le competenze necessarie per un immediato inserimento lavorativo, mediante percorsi formativi per l'acquisizione di competenze in riferimento alle esigenze delle imprese del territorio e coerenti con il repertorio delle competenze e dei profili formativi regionali.	15-29 anni 3.721 giovani	Soggetti accreditati o autorizzati all'erogazione dei servizi formativi
Formazione per il reinserimento dei giovani 15 -18 anni in percorsi formativi	Definire azioni formative per il reinserimento dei giovani in obbligo di Istruzione e in diritto dovere formativo in percorsi formativi finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale e/o di un diploma	15-18 anni	Soggetti accreditati o autorizzati all'erogazione dei servizi formativi anche in forma di partenariato
Accompagnamento al lavoro	Inserimento del giovane nel mercato del lavoro mediante azioni di scouting delle opportunità occupazionali, promozione delle competenze del soggetto in garanzia, tutoraggio con accompagnamento alla prima fase di inserimento lavorativo. Tali misure possono essere accompagnate dalla misura dei bonus occupazionali.	Il bacino di riferimento è costituito dai giovani 15-24 o 29 anni costituito da circa 15.252 unità.	CPI, soggetti accreditati per i servizi al lavoro, compreso i soggetti autorizzati
Apprendistato per qualifica e il diploma professionale	Consentire ai più giovani di conseguire una qualifica o il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista.	15-25 anni 1.154 giovani	Istituti professionali di Stato, soggetti accreditati per la formazione, datori di lavoro
Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Inserimento lavorativo con contratto di apprendistato professionalizzante.	18-29 anni 5.000 giovani	Datori di lavoro

La strategia Istituzionale

Con delibera di giunta regionale n. 117 del 24-04-2014 la Regione Campania ha approvato il piano di attuazione regionale per la realizzazione della garanzia giovani. In particolare l'allegato 1 di tale atto costituisce il PAR (il Piano di Attuazione Regionale Campania YG) mentre le linee guida di attuazione sono costituite dall'allegato 2. Tali documenti contengono anche gli elementi normativi per l'individuazione delle strutture preposte alla gestione delle singole misure e le modalità operative da attuare, ivi comprese quelle relative all'utilizzo, nelle more dell'approvazione di una metodologia regionale dei costi standard fissati a livello nazionale. Nella delibera viene anche tracciata la *governance* istituzionale del sistema, affidata in primis alla Direzione della Programmazione Economica e del Turismo, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE, mentre per l'operatività e per l'attuazione diretta degli interventi si fa riferimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

I flussi informativi verranno gestiti, invece, attraverso la piattaforma informatica regionale affidata all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione e alla Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione.

L'obiettivo prioritario della strategia istituzionale è rappresentato dal tentativo di garantire una programmazione regionale che preveda la realizzazione di un sistema di gestione integrata delle misure e dei servizi per la formazione, l'istruzione e il lavoro, incentrata sul dispositivo della dote (voucher) attribuita al giovane in garanzia per la realizzazione di piani di intervento personalizzati che abbiano come sbocco l'inserimento lavorativo e siano accompagnati da incentivi mirati all'assunzione e all'autoimpiego.

Punti qualificanti di tale strategia sono:

- una programmazione unitaria e integrata che superi la logica del singolo dispositivo esponendo un insieme di misure e di servizi di istruzione, formazione e lavoro rispondenti alle diverse esigenze del mercato del lavoro, dei singoli soggetti, lavoratori e imprese;
- una progettazione e realizzazione degli interventi modulare e flessibile, supportata da regole, metodi e modelli di riferimento condivisi, definiti attraverso standard minimi, livelli essenziali di prestazioni, repertori e protocolli, che definiscono gli ambiti e le metodologie entro cui sviluppare la progettazione esecutiva e la realizzazione delle operazioni collegate alla formazione, ai servizi per il lavoro e alle altre politiche attive del lavoro;
- l'efficienza della spesa attraverso l'adozione di misure amministrative semplificate basate su costi standardizzati dei servizi e delle misure di aiuto e di incentivazione;
- l'efficacia della spesa attraverso l'adozione di parametri e premialità legati al conseguimento dei risultati occupazionali;
- la qualificazione del sistema di monitoraggio e valutazione degli operatori attraverso sistemi di controllo, sanzioni e premialità;
- la centralità della scelta individuale e l'universalità nell'accesso.

L'Attuazione della YG

Gli interventi costituenti il piano campano di attuazione della garanzia sono: l'inserimento diretto in un contratto di lavoro dipendente, l'avvio di un contratto di apprendistato o di una esperienza di tirocinio, l'impegno nel servizio civile, la formazione specifica e l'accompagnamento nell'avvio di

una iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo, percorsi di mobilità transnazionale e territoriale, dando continuità alle misure del piano “Campania al Lavoro”. Tali misure dovranno essere realizzate dalla rete regionale dei servizi al lavoro pubblici e privati e dai presidi del sistema di istruzione e formazione entro quattro mesi dalla presa in carico del giovane NEET da parte del CPI competente.

Per la realizzazione di tali interventi la procedura operativa della regione Campania prevede un sistema di voucher a disposizione del giovane in garanzia con cui realizzare l'intervento personalizzato sinteticamente così caratterizzato:

- riconoscimento ai giovani destinatari di un budget individuale commisurato al livello di svantaggio nell'inserimento lavorativo;
- presa in carico del soggetto da parte degli operatori dei servizi per il lavoro accreditati/autorizzati che aderiscono al programma e definizione del percorso personalizzato in base alle caratteristiche individuali da riportare in un Piano di intervento personalizzato (PiP);
- attuazione del programma e dei PIP da parte degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione che aderiscono al programma e che operano in partenariato con la rete dei servizi per il lavoro;
- riconoscimento agli operatori coinvolti nel sistema delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi effettivamente prestati e delle premialità per i risultati raggiunti, con una dotazione di base minima ed entro soglie massime definite sulla base del numero dei soggetti presi in carico e dei risultati occupazionali conseguiti;
- qualificazione e rafforzamento della rete degli operatori dei servizi per il lavoro nella realizzazione del programma anche nella sua componente pubblica costituita dai Centri per l'impiego, attivi nella facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta e nell'orientamento/accompagnamento sui percorsi individuali, anche attraverso il coinvolgimento di risorse professionali provenienti dalla Regione, specializzate nei profili dell'orientamento e della formazione, da incentivare attraverso meccanismi premiali;
- incentivi all'assunzione e finanziamenti di percorsi formativi, entrambi congegnati, anch'essi, secondo sistemi di parametrizzazione certi e misurabili, definiti in particolare nei termini delle doti di inserimento, per quanto riguarda gli incentivi e i premi all'assunzione, nei termini dei costi standard della formazione per quanto riguarda le attività didattiche e formative.

L'attuazione degli interventi in termini procedurali si attua con una prima adesione del giovane alla garanzia mediante (scheda anagrafico individuale) con tutte le informazioni preesistenti (ove presenti) e future sull'attività YG intrapresa.

Il fascicolo individuale sarà accessibile al servizio competente scelto dal soggetto o, in assenza di scelta, a quello competente per territorio, per l'approfondimento dell'analisi dei dati, per il profiling finalizzato alla attribuzione della fascia di aiuto e della dote, nonché per la definizione di un piano di intervento personalizzato (PIP) costituito da uno o più servizi e interventi diretti all'inserimento nel mondo del lavoro o al reinserimento in percorsi di istruzione formazione. Il fascicolo individuale sarà accessibile al giovane che avrà a disposizione un'area personale del portale per il monitoraggio del proprio percorso di attivazione, i contenuti informativi pertinenti, la fruizione di specifici servizi on line.

La presa in carico dei giovani sarà svolta dai servizi competenti che partecipano al programma e comunque notificata, tramite sistema informativo, ai Centri per l'impiego dell'ambito territoriale di riferimento dei giovani. In base alle caratteristiche del soggetto e al sistema di profiling definito nel programma nazionale, il sistema informativo calcolerà in automatico l'appartenenza a una fascia di aiuto e i relativi massimali del budget per l'erogazione dei servizi a cui è possibile accedere.

La compilazione del PIP è formulata sulla base dei parametri del profiling dai servizi competenti e consiste nella indicazione delle azioni che il destinatario del servizio concorda di seguire con l'operatore, nonché delle relative previsioni di costo e di risultato, finalizzate all'inserimento occupazionale, al miglioramento delle competenze o al reinserimento nei percorsi di istruzione. Le tipologie di servizi e attività iscrivibili nei PIP riportano la specificazione degli standard minimi dei

servizi, dei costi standard, degli output di servizio e della durata massima. Inoltre vengono dettagliate le tipologie di servizi riconoscibili a processo e a risultato. Almeno un servizio indicato nel PIP dovrà prevedere il riconoscimento a risultato. L'attuazione delle azioni previste nel PIP potrà avvenire solo successivamente all'autorizzazione da parte della Regione.

I servizi e le attività iscrivibili nei PIP, in aderenza al quadro definito dal Piano Nazionale, sono orientati prioritariamente al risultato occupazionale e ne vengono riconosciuti i costi secondo i seguenti criteri: i servizi di informazione e accoglienza sono riconosciuti a titolo gratuito; i servizi di orientamento di primo e di secondo livello sono attivabili e riconoscibili a processo; i servizi di formazione sono attivabili e riconoscibili a processo e a fronte di definiti obiettivi occupazionali; i servizi per l'inserimento lavorativo e per l'autoimpiego sono rimborsati a seguito di attestazione del risultato occupazionale, come stabilito nel dettaglio dai provvedimenti attuativi.

Gli operatori accreditati per i servizi per il lavoro possono prendere in carico i destinatari dei servizi e operare in partenariato con gli operatori accreditati dei servizi di formazione nel quadro delle relazioni di partenariato.

In fase di prima attuazione viene definita con specifico provvedimento, sulla base delle risorse finanziarie stanziare, una soglia massima di spesa per gli operatori accreditati che partecipano al programma determinata sulla base dei seguenti criteri:

- una quota fissa di base attribuita a tutti gli operatori autorizzati/accreditati che aderiscono al programma e commisurata al numero delle sedi/punti servizio presenti sul territorio regionale e messi a disposizione nel programma, erogabile solo a seguito di avvenuto accreditamento al sistema regionale;
- una quota variabile erogabile a processo sulla base del numero di soggetti presi in carico eccedenti la copertura della quota fissa e a seguito di rendicontazione dei servizi erogati (premierità di realizzazione);
- una quota variabile erogabile in base al risultato occupazionale e calcolata in base alla percentuale dei ricollocati sul totale dei soggetti presi in carico dal singolo operatore (premierità di risultato).

Una quota dei finanziamenti sarà destinata ai servizi pubblici per il lavoro in ragione dei risultati a processo e a risultato occupazionale.

Il programma sarà supportato, per i servizi web e la gestione/il tracciamento delle procedure e delle informazioni, da una piattaforma tecnologica nella quale confluiscono i sistemi informatici già operativi nell'ambito del sistema informativo lavoro regionale e nell'ambito del sistema regionale di monitoraggio e accreditamento.

Accedono al Programma operatori e organismi pubblici e privati che offrono servizi per il lavoro e servizi di istruzione e formazione e che risultano autorizzati e accreditati ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, distinti, sulla base dei servizi a cui sono abilitati, nelle tre diverse categorie di: "servizi competenti" abilitati alla presa in carico e alla definizione dei piani di intervento personalizzato; "organismi di istruzione e formazione" che in partenariato con i servizi competenti offrono a catalogo o nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione i propri servizi formativi; "altri operatori" che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative riguardanti di norma l'informazione, l'accoglienza e l'orientamento.

Accedono al Programma le imprese potenziali beneficiarie di incentivi e di altri aiuti all'occupazione.

I soggetti che in qualità di servizi competenti potranno direttamente attivare le doti e i piani di intervento personalizzato previsti dal Piano regionale di attuazione sono individuati nell'ambito dei Centri per l'Impiego e degli operatori pubblici e privati autorizzati di cui all'art.4 del D.Lgs 276/2003, accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C del relativo Elenco Regionale. Potranno inoltre erogare i servizi previsti dal programma Garanzia Giovani in partenariato con i servizi competenti gli enti di formazione e gli altri operatori autorizzati ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 276/2003 e accreditati ai sensi della DGR 242/2013.

Con riferimento alle azioni formative i Poli tecnico professionali partecipano al Programma nell'ambito delle operazioni in esso previste che rientrano nei rispettivi programmi di rete e che riguardano la platea di allievi in uscita dai propri percorsi di istruzione e formazione.

Gli organismi della formazione partecipano al Programma attraverso l'offerta di percorsi formativi presentata nel Catalogo Regionale della formazione destinato al programma Garanzia Giovani della regione Campania e costituito con apposito atto amministrativo. Detti organismi sono autorizzati ad attivare i percorsi formativi a catalogo nei confronti dei giovani attraverso accordi formalizzati di collaborazione con i servizi competenti e nell'ambito dei Piani di intervento personalizzato da questi definiti.

Gli istituti scolastici superiori e le università potranno partecipare al programma sia in qualità di servizi di placement per gli studenti in uscita dai percorsi di istruzione sia in qualità di organismi di istruzione e formazione accreditati.

Riveste inoltre una fondamentale importanza un'ampia e coerente rete di operatori cui affidare l'azione di informazione e di promozione delle opportunità offerte dalla Garanzia Giovani. In questa operazione un ruolo centrale è attribuito ai centri e agli sportelli informagiovani. Infine è previsto un coinvolgimento nel programma di organizzazioni e associazioni giovanili finalizzata alla promozione e facilitazione di interventi su misura per le effettive esigenze dei giovani. Nel rivolgersi a giovani che affrontano sfide più complesse (come qualifiche scarse o nulle, disabilità, dipendenze, ecc.) è prevista la costituzione di partenariati tra servizi per l'impiego e altri servizi di sostegno ai giovani.

Tabella 1 relativa alle sole risorse della YGI

Misure	Trimestri							Totale
	2014-II	2014-III	2014-IV	2015-I	2015-II	2015-III	2015-IV	
1-A Accoglienza e informazioni sul programma								0
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento								13.600.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello								32.000.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo								24.410.955
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi								
3 Accompagnamento al lavoro								39.000.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale								
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere								
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca								3.000.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica								30.000.000
6 Servizio civile								30.000.000
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità								9.600.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale								10.000.000
9. Bonus occupazionale								0
Totale								191.610.955

La descrizione della misure

Misure	Azioni	Target	Costi	Attori	Coinvolgimento SPI	Output
Accoglienza e informazioni sul programma	Informazioni programma, servizi competenti, modalità di iscrizione e adempimenti amministrativi.	Tutti i giovani soggetti alla YG, stimato 259.000 giovani.	Nessuno riconoscimento di costo.	Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro, i centri e gli sportelli informagiovani, i servizi di orientamento dei poli tecnico professionali e delle scuole, i servizi di orientamento e di placement universitari, i servizi informativi delle camere di commercio, gli enti di formazione.	La realizzazione delle attività riferite alla misura deve essere regolarmente segnalata da tutti gli operatori abilitati alla realizzazione.	Coinvolgimento dei giovani soprattutto quelli in situazioni di marginalità sociali.
Accoglienza, presa in carico, orientamento	Completamento anche in via telematica degli adempimenti collegati alla scheda anagrafico-professionale da notificare e conferire per competenza al centro; Informazione, profiling del giovane; Stipula del Piano di intervento personalizzato, Rimando eventuale ad altri operatori abilitati.	Target stimato 259.000 giovani.	34 €/h per min 60 min - max 120 min	Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale. 46 Centri per l'Impiego con 730 operatori; 40 operatori APL accreditati. Altri operatori accreditati in partenariato con i servizi competenti.	Alle strutture pubbliche e private accreditate sono riconosciute le funzioni di gestione dei servizi di intermediazione, preselezione, di promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro.	Il prodotto principale è costituito dai Piani di intervento personalizzato che definiscono i percorsi di attivazione.
Orientamento specialistico o di II livello	Messa a punto di un progetto personale.	Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma con profilo da media ad alta intensità.	35,50 €/h Durata Fino a 8 h	Enti e strutture, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale (nello specifico centri accreditati; centri di orientamento pubblici e privati; Col, CPI,	i servizi competenti possono avvalersi delle competenze in ambito di orientamento specialistico degli enti accreditati dalla	ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti.

				centri di bilancio delle competenze, ecc.).	Regione per i servizi di istruzione e formazione e per i servizi al lavoro.	
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Partecipazione a corsi di formazione individuali o collettivi.	Giovani partecipanti al programma che necessitano di un rafforzamento del profilo formativo. Target stimato 20.000 giovani.	Importo massimo finanziabile €4.000 70% a processo, 30% a risultato occupazionale.	Enti accreditati dalla Regione Campania per i servizi di istruzione e formazione e iscritti nelle sezioni A e B dell'elenco Regionale.	Gli enti accreditati partecipano al programma esponendo i servizi offerti nel catalogo regionale della formazione attivato per il programma; gli enti offrono i servizi formativi a catalogo e li erogano nell'ambito dei PIP in convenzione con i servizi competenti.	Formazione non generalista; Validazione/certificazione delle competenze acquisite.
Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Reinserire i giovani in obbligo formativo in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.	Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma. Target stimato 20.000 giovani.	€ 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B) Durata un anno.	Poli tecnico professionali; Istituti Professionali ed Enti accreditati dalla Regione Campania per i servizi di istruzione e formazione e iscritti nella sezione A dell'elenco Regionale.	Gli enti accreditati partecipano al programma nell'ambito dei programmi di rete dei Poli tecnico professionali e delle aziende collegate ai percorsi leFP attivati dalla regione Campania. I servizi formativi sono attuati nell'ambito dei	Formazione non generalista; Validazione/certificazione delle competenze acquisite. Piano.

					PIP in convenzione con i servizi competenti.	
Accompagnamento al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Scouting delle opportunità occupazionali; - Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; - Pre-selezione; - Accesso alle misure individuate; - Accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; - Accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; - Assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; - Assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato). 	<p>Il servizio è rivolto ai giovani interessati e pronti per disponibilità, attitudine e profilo professionale ad un inserimento nel mercato del lavoro a condizioni anche "flessibili" e accompagnate da incentivi all'assunzione. Target stimato 32.000 giovani.</p>	<p>UCS nazionale; UCS: 34 €/h; Durata variabile a seconda dell'esito.</p>	<p>Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.</p>	<p>Centri per l'impiego e gli operatori accreditati come servizi competenti partecipano al programma nell'ambito dei PIP validati dalla Regione.</p>	<p>Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.</p>

<p>Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p>	<p>Progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o Agenzie formative accreditate dalla Regione, e/o Enti Bilaterali.</p>	<p>Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età fino 24 anni, privi di qualifica o diploma. Target stimato 2.500 giovani.</p>	<p>UCS nazionale; UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B)</p>	<p>Organismi di formazione accreditati in ambito regionale. Enti Bilaterali Imprese che assumono apprendisti. Datori di lavoro.</p>	<p>I servizi competenti e i servizi formativi attuano la misura nell'ambito dei PIP, i servizi formativi in convenzione con i servizi competenti.</p>	<p>Giovane che lavora con un contratto e che consegue un titolo di qualifica professionale triennale o di un diploma professionale.</p>
<p>Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p>	<p>Obiettivo della misura è Favorire l'inserimento professionale e il conseguimento di una qualificazione professionale di un giovane tra i 17 e i 29 attraverso un contratto di lavoro a causa mista, garantendogli una formazione qualificata.</p>	<p>Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età fino 29 anni. Target stimato 2.500 giovani.</p>	<p>Incentivi all'assunzione Campania al Lavoro: incentivo alle imprese per l'assunzione di € 5.000 e di € 7.500 per i giovani iscritti alle liste della Legge 68/99, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Avviso "Più Apprendi, Più Lavori". Il costo di ogni azione formativa è data dal parametro del UCS nazionale; UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B) per il numero delle ore (120 massime ammissibili a finanziamento).</p>	<p>Organismi di formazione accreditati in ambito regionale. Enti Bilaterali Imprese che assumono apprendisti. Datori di lavoro.</p>	<p>I servizi competenti e i servizi formativi attuano la misura nell'ambito dei PIP, i servizi formativi in convenzione con i servizi competenti.</p>	<p>Inserimento lavorativo del giovane apprendista</p>

<p>Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca</p>	<p>Garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tale tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca.</p>	<p>Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età fino 29 anni. Target stimato 3.833 giovani.</p>	<p>È rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui, a titolo di riconoscimento, alle Università ed agli altri soggetti formatori, dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, comprensivi del rimborso delle spese di iscrizione, ad esclusione degli ITS e IFTS.</p>	<p>Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca Imprese.</p>	<p>I servizi competenti e i servizi formativi attuano la misura nell'ambito dei PIP, i servizi formativi in convenzione con i servizi competenti.</p>	<p>Giovane che lavora e che consegue un titolo di studio di alta formazione o di ricerca.</p>
<p>Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica</p>	<p>Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio. Riconoscimento dell'indennità. Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità anche per giovani extracomunitari. Validazione/certificazione delle competenze acquisite. Promuovere, entro 60 giorni dalla fine del tirocinio, l'inserimento occupazionale.</p>	<p>Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma in uscita dai percorsi di istruzione e ai giovani disoccupati e/o inoccupati. Target stimato 20.000 giovani.</p>	<p>UCS Nazionale; UCS: 34 euro/h remunerazione a risultato. Una indennità di partecipazione al giovane fino a 500 € mensili per la durata massima sopra descritta e comunque non superiore a 3.000 € in tutto il periodo (€ 6.000 per disabili e persone svantaggiate). Nel caso di Regioni la cui normativa prevede la corresponsione dell'indennità al tirocinante da parte dell'impresa ospitante, il contributo a rimborso totale o parziale dell'indennità viene corrisposto all'impresa; un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità.</p>	<p>Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca/ Enti bilaterali e in generale i soggetti promotori ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2013. Imprese.</p>	<p>Gli attori coinvolti attuano la misura in qualità di promotori o ospitanti di tirocini nell'ambito dei PIP, in convenzione con i servizi competenti.</p>	<p>Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite. Inserimento in un posto di lavoro.</p>

<p>Servizio civile</p>	<p>La misura si propone l'attivazione di percorsi di servizio civile (L. 64/2001) per giovani cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, della durata di 12 mesi.</p>	<p>Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 3 del D.Lgs. 77/2002 e per i quali non si presentino le cause di esclusione previste dallo stesso articolo e dalle altre norme in materia. Target stimato 5.000 giovani.</p>	<p>5.900 € su base annua per ogni volontario.</p>	<p>Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca. Imprese.</p>	<p>Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province Autonome del Servizio Civile Nazionale.</p>	<p>Maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite durante il servizio.</p>
<p>Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità</p>	<p>Supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) per giovani fino a 29 anni.</p>	<p>Il servizio è rivolto ai giovani con disponibilità, attitudini e capacità imprenditoriali. Target stimato 10.000 giovani.</p>	<p>Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: UCS Nazionali; UCS: € 40/h Erogabile fino al 70% a processo; la restante percentuale fino al 100%, a risultato (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale). Per il credito: fino ad € 25.000</p>	<p>Sistema delle Camere di commercio, Invitalia, servizi per l'autoimpiego e l'autoimpresa avviati presso i CPI e gli altri servizi competenti al lavoro, Regioni ed Enti locali, con particolare riguardo per i SUAP (Sportelli Unici delle Attività Produttive) dei Comuni, Associazioni di categoria, Università, organismi non profit, ecc. Datori di lavoro</p>		<p>Costituzione e avvio di nuove imprese giovanili.</p>

<p>Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p>	<p>Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.</p>	<p>Il servizio è rivolto ai giovani con disponibilità alla mobilità territoriale. Target stimato 2.000 giovani.</p>	<p>Indennità per la mobilità: parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità Rimborso per l'operatore della rete Eures: a risultato.</p>	<p>Giovani alla ricerca di un lavoro.</p>	<p>I servizi competenti attuano la misura nell'ambito dei PIP.</p>	<p>Giovane supportato nella mobilità territoriale a fini lavorativi. Piano.</p>
<p>Bonus occupazionale</p>	<p>Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani. La misura non è finanziata con risorse Yei ma con le risorse di cui all'art. 1 del DL 76/2013 attraverso le procedure gestite dall'Inps e con risorse della programmazione FSE 2014-2020 che potranno essere attivate con appositi avvisi regionali.</p>	<p>Il servizio è rivolto a tutti i giovani partecipanti al programma Target stimato 32.000 giovani.</p>	<p>Incentivo economico, pari a un terzo della retribuzione - nella misura mensile massima di € 650, per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani under30, privi d'impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi ovvero privi di diploma di scuola media superiore o professionale; l'incentivo spetta per 18 mesi. In caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine, l'incentivo spetta per 12 mesi. Per le istruzioni operative vedi circolare n.131 del 17/09/2013.</p>	<p>Datori di lavoro</p>	<p>I Centri per l'impiego e gli operatori accreditati come servizi competenti partecipano al programma nell'ambito dei PIP validati dalla Regione e assistono le imprese nell'accesso agli incentivi.</p>	<p>Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti.</p>

Strategia Istituzionale

La regione Emilia Romagna ha dato avvio alla Garanzia Giovani nel proprio territorio con la delibera della Giunta regionale n. 475 del 07/04/2014, con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra MLPS e Regione, nonché il Piano regionale di attuazione (http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/garanzia-giovani/allegati/det_475_14.pdf).

Da tale documento risulta che le risorse a disposizione di questa Regione, sulla base del PON nazionale, sono pari a € 74.179.484,00. Queste sono state ripartite tra le diverse misure, peraltro aggiungendo ulteriori risorse regionali, secondo il seguente schema:

Misure	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	altri Fondi nazionali	Fondi Regionali /locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020	Totale	N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	-		1.300.000,00			1.300.000,00	43.000	30,23
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	2.312.000,00					2.312.000,00	34.000	68,00
1-C Orientamento specialistico o di II livello	6.515.358,60					6.515.358,60	22.941	284,00
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	7.443.563,00					7.443.563,00	5.000	1.488,71
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	18.000.000,00				29.000.000,00	47.000.000,00	3.918	11.995,92
3 Accompagnamento al lavoro	1.038.512,78					1.038.512,78	519	2.000,00
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	219.256,39	1.000.000,00				1.219.256,39	173	3.000,00
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere		13.000.000,00				13.000.000,00		
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	300.000,00	1.500.000,00				1.800.000,00	250	6.000,00
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	26.852.973,21			10.200.000,00		37.052.973,21	12.650	2.122,76
6 Servizio civile	519.256,39					519.256,39	88	5.900,00
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	1.557.769,16					1.557.769,16	580	2.685,81
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	2.002.846,07					2.002.846,07	550	3.641,54
9. Bonus occupazionale	7.417.948,40					7.417.948,40	1.236	6.000,00
Totale	74.179.484,00			10.200.000,00		130.179.484,00		

Il Piano di Attuazione Regionale YG

Il Piano regionale indica per ciascuna misura le azioni previste, i target, il parametro di costo, i principali attori coinvolti, le modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati, le modalità di attuazione, i risultati attesi/prodotti e gli interventi di informazione e pubblicità, secondo lo schema riportato alle pagine seguenti.

Successivamente con la Delibera di GR n. 985 del 30/06/2014, sono state approvate le prime procedure di attuazione dello stesso Piano regionale (<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/garanzia-giovani/allegati/delibera-di-gr-n-985-del-30-06-2014>).

Di fatto, l'amministrazione ha deciso di dare priorità ad alcune misure – anche utilizzando allo scopo strumenti già utilizzati a livello regionale – e procrastinare l'avvio di altre.

In primo luogo, si è deciso che le misure riconducibili alla presa in carico dei giovani (misure 1.a “Accoglienza e informazioni sul programma” e 1.b “Accoglienza, presa in carico, orientamento”) saranno rese disponibili, in fase di prima attuazione, dai Centri per l'impiego, senza il riconoscimento di alcun costo a carico del Programma Garanzia per i Giovani.

In secondo luogo, come si accennava, alcune misure sono state rinviate, non essendo peraltro chiaro se mai verranno implementate. Si tratta in particolare della “Formazione mirata all'inserimento lavorativo”; in questo caso ci si è riservati di valutare successivamente l'opportunità di rendere disponibili eventuali azioni formative da finanziare anche a valere su altre risorse regionali e comunitarie. Allo stesso modo, si è deciso per la misura “Accompagnamento al lavoro”, rispetto alla quale, ancora più esplicitamente, si afferma che “non sussistano le condizioni per procedere e disporre con riferimento alla misura”.

In terzo luogo, diversamente per altre misure si tratta di un mero rinvio. È questo il caso delle misure di incentivazione alle imprese per l'assunzione con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale o di apprendistato per l'alta formazione e la ricerca, rispetto alle quali, posto che l'offerta formativa è già disponibile e finanziabile, si afferma che si provvederà più avanti. Lo stesso vale per la “Mobilità professionale transnazionale e territoriale” e per il “Bonus occupazionale”: per entrambe si è disposto che si provvederà successivamente.

Infine, con la Delibera n. 985/2014 all'inizio richiamata, si è invece data immediata attuazione ad alcune delle misure, a tal fine predisponendo appositi avvisi finalizzati alla selezione dei relativi soggetti attuatori.

Si tratta in particolare della misura “Orientamento specialistico o di II livello”, per la quale sono stati invitati gli enti di formazione professionali accreditati per realizzare un piano di accompagnamento rivolto ai giovani più distanti dal mercato del lavoro. In particolare questi ultimi sono stati anche chiamati a presentare candidatura per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite dai giovani attraverso i tirocini formativi o i progetti di servizio civile regionale, quali azioni di orientamento in uscita. In stretta connessione sono state approvate inoltre le procedure per validare un primo elenco, aggiornabile, di soggetti promotori della misura dei tirocini extracurricolari.

Le misure “servizio civile” e “sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità” sono state invece avviate, inquadrandole in misure già presenti nell'ordinamento regionale. Per la prima sono state approvate (delib.g.r. n. 818/ 2014) le modalità per la presentazione dei progetti di servizio civile

regionale, in coerenza con la legge regionale che disciplina questa materia (l.r. n.20/2003). La seconda è stata inquadrata invece nel catalogo regionale dell'offerta formativa. Con al delibera in commento, in prima istanza quindi si è rivolto un invito ai soggetti attuatori presenti in questo Catalogo a rendere disponibile la propria offerta per "azioni per l'autoimpiego e la creazione di impresa ad accesso individuale" (ai sensi della delib. G.r. n. 413/2012). Prevedendo poi che, con successivo atto, in esito alla procedura per l'individuazione dei soggetti attuatori, si provvederà all'approvazione dell'avviso rivolto a giovani per accedere ai "Percorsi di accompagnamento al fare impresa".

Attività	Target	Contenuto	Attuatori
1 . Accoglienza e informazioni sul programma	Tutti	<p>Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili; - Informazioni sulla rete dei servizi competenti; - Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; - Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti. - rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative e professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma. 	CPI, che operano in stretta connessione con tutti i soggetti attuatori delle diverse misure previste.
2. Accoglienza, presa in carico, orientamento	Tutti	<p>Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Un sistema di profiling sulla base del quale il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo. Le attività disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; - Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali; - Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane; - Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee; - Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati; - Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche; - Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze funzionali alla ricerca del lavoro. 	CPI, che operano in stretta connessione con tutti i soggetti attuatori delle diverse misure previste.

Attività	Target	Contenuto	Attuatori
3. Orientamento specialistico o di II livello	In esito alle valutazioni giovani/servizi per il lavoro (soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro)	<p>Esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del giovane per sollecitare maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. Le azioni e gli interventi previsti sono principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali - Laboratori di gruppo - Griglie e schede strutturate - Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati 	Enti che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale ed in particolare enti di formazione professionale accreditati.
4. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Fascia 18-24 anni che hanno assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale e che evidenziano un fabbisogno formativo al fine di poter accedere al lavoro	<p>Ridurre il divario tra le competenze possedute dai giovani e le conoscenze e le competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro. La formazione è pertanto mirata a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. Al termine dei percorsi potranno essere rilasciati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificato di Qualifica Professionale (a seguito di Esame); - Certificato di Competenze: certifica il possesso delle capacità e conoscenze corrispondenti ad una o più Unità di Competenza di una Qualifica regionale (a seguito di Colloquio valutativo); - Scheda Capacità e Conoscenze: formalizza correlazioni tra evidenze documentate e le capacità e conoscenze corrispondenti a una o più Unità di Competenza di una Qualifica regionale (a seguito di Evidenze o Colloquio Valutativo). <p>Rimborso fino a 4.000 € per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione. Nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro entro 60 giorni dalla fine del corso sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di costo.</p> <p>L'offerta formativa sarà selezionata in esito ad avvisi di diritto pubblico.</p>	Enti di formazione professionali accreditati.
5. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma	<p>Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale.</p> <p>I percorsi finanziati sono i bienni costitutivi dei percorsi triennali unitari di leFP realizzati presso gli enti di formazione professionali accreditati della durata di 1000 ore per ciascuna annualità. L'offerta formativa è stata selezionata dalle Amministrazioni Provinciali in esito ad avvisi di diritto pubblico per la selezione di soggetti attuatori.</p>	Enti di formazione professionali accreditati per l'obbligo di istruzione e Istituti Professionali che in sussidiarietà integrativa realizzano l'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale, selezionati dalle Amministrazioni provinciali.

Attività	Target	Contenuto	Attuatori
6. Accompagnamento al lavoro	Fascia 18-24 anni che hanno assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale	Progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e accesso alle esperienze di lavoro e tirocinio, attraverso: - scouting delle opportunità; - definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; - matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane. In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches.	I CPI attiveranno le azioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani.
7. Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	Fascia tra 15 e i 25 anni	Concorrere alla riduzione della dispersione scolastica e all'incremento del numero dei giovani in possesso di una qualifica professionale permettendo loro di conseguire una qualifica professionale.	Enti di Formazione Professionale accreditati e Istituti professionali attuatori in regime di sussidiarietà integrativa del sistema regionale di leFP e Imprese.
8. Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Fascia fra i 17 e i 29 anni	Favorire l'inserimento lavorativo.	Enti di Formazione Professionale accreditati e Imprese.
9. Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Fascia fra i 17 e i 29 anni	Riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa. A valere sulle risorse del Programma YEI saranno erogate incentivi per l'assunzione con i parametri definiti a livello nazionale	Istituzioni scolastiche, Università, Centri di Ricerca e Imprese.
10. Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Fascia 18-24 anni che hanno assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale.	Iniziative e azioni per agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del territorio regionale. Durata massima di 6 mesi, elevabile a 12 per giovani disabili o svantaggiati. La l.r. n. 7/2013 prevede un'indennità di almeno 450 € mensili. Si prevede pertanto un contributo a rimborso totale o parziale dell'indennità corrisposto dall'impresa modulato in ragione delle caratteristiche dei destinatari.	Soggetti promotori e Soggetti pubblici o privati ospitanti.
11. Servizio civile	Giovani fino a 28 anni	Fornire conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, braistorming) che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro. 5.900,00 euro annui per ogni giovane impegnato. Nel caso in cui un soggetto ospitante (non avente natura pubblica) assuma il prestatore di servizio civile con contratto di lavoro subordinato entro 60 gg dalla conclusione del servizio, al datore di lavoro spetta, ove previsto, il bonus occupazionale.	Sono soggetti proponenti gli Enti, privati e pubblici, di servizio civile, iscritti nell'Elenco regionale. Sono inoltre titolari della formazione e partecipano, sin dalla fase di definizione dei programmi, alla coprogettazione degli interventi ed alla realizzazione dei progetti.

Attività	Target	Contenuto	Attuatori
12. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	giovani fino a 29 anni	<p>Supportare i giovani nell'avvio di percorsi di auto impiego e auto imprenditorialità, tramite un'offerta mirata e integrata di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni. I percorsi saranno definiti in funzione dei differenti fabbisogni e saranno articolati nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affiancamento tecnico / Coaching per la traduzione dell'idea di impresa in progetto di fattibilità; - accompagnamento all'acquisizione delle competenze necessarie e servizi specialistici; - affiancamento alla costruzione del business plan; - accompagnamento allo start up d'impresa. <p>Per la selezione dell'offerta si ricorrerà a procedure a sostegno della domanda individuale tramite assegni formativi.</p>	Enti di formazione professionale accreditati che dispongono di punti di erogazione del "Servizio di sensibilizzazione, orientamento all'imprenditorialità, preanalisi di fattibilità"
13. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	Giovani 18-24 alla ricerca di un lavoro	<p>Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE, mediante un'indennità per la mobilità parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità</p> <p>Saranno attivate procedure di evidenza pubblica per rendere disponibili i servizi per l'informazione e la ricerca delle disponibilità che rafforzeranno i servizi della rete Eures attiva presso i CPI.</p>	Servizi competenti, anche attraverso la rete Eures, per aspetti come l'informazione, la ricerca dei posti di lavoro, le assunzioni. Saranno inoltre soggetti coinvolti nella attuazione della misura le imprese e gli enti di formazione accreditati.
14. Bonus occupazionali	Giovani fino a 29 anni	<p>Promuovere l'inserimento occupazionale incentivando le imprese che assumono con contratto a tempo indeterminato. Per l'attuazione saranno determinati tutti gli elementi di quantificazione dell'incentivo nonché i requisiti dei datori di lavoro potenzialmente destinatari e sarà approvato un invito alle imprese per la richiesta dell'incentivo.</p>	Datori di lavoro.

Strategia Istituzionale

La Regione Friuli-Venezia Giulia ha dato avvio alla Garanzia Giovani nel proprio territorio con la firma della convenzione YG con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, autorizzata con la delibera n. 731 del 17 aprile 2014

(http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/allegati/DGR_731-2014.pdf),

più volte modificata (da ultimo dalla dgr. n. 1578 del 29 agosto 2014, vedi

http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA4/allegati/DGR_2014_1578_modifica_PIPOL_2014_08_29_delibera_completa.pdf).

In tale ambito sono state assegnati a questa Regione 19.300.618 € in qualità di ente attuatore del PON YOG, come avvenuto per tutte le altre amministrazioni coinvolte nella attuazione del programma comunitario. Peraltro, già prima, questa Regione aveva avviato, con la delibera n. 93 del 24 gennaio 2014, un “Piano d’azione per il sostegno all’accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro”, il quale prevedeva misure specifiche dedicate ai giovani, finanziate integrando le risorse derivanti da diverse fonti (Piano di azione e coesione e POR FSE 2007/2013). Proprio l’esistenza di questo Piano (e delle relative risorse) ha indotto l’amministrazione regionale ad approvare, con la già richiamata delibera n. 731, un programma per integrare tutte le politiche attive messe in campo dalla Regione. Si tratta del “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro (PIPOL), nel cui ambito rientrano tre progettualità (PON IOG FVG; FVG Progetto giovani; FVG Progetto occupabilità e IMPRENDERO’ 4.0), differenziate per fonti, target di riferimento e misure previste. Peraltro, in disparte da FVG Progetto occupabilità (dedicato esclusivamente alla collocazione o ricollocazione lavorativa di disoccupati e lavoratori sospesi in CIG), le altre tre progettualità riguardano, o possono anche riguardare, giovani, sicché costituiscono, nel complesso, la Garanzia Giovani FVG.

In particolare le risorse disponibili, derivanti dalle diverse fonti di finanziamento, per ciascuna delle progettualità che compongono PIPOL sono:

	PON IOG	PAC	POR FSE 07/13	PON OCCUPAZIONE	TOTALE
PON IOG FVG	19.300.618				19.300.618
FVG Progetto occupabilità		7.000.000	0		7.000.000
FVG Progetto giovani		11.435.123	0		11.435.123
Progetto Imprenderò 4.0		600.000	800.000		1.400.000
Assistenza tecnica				422.357	422.357
TOTALE	19.300.618	19.035.123	800.000	422.357	39.558.098

Pertanto alla Garanzia Giovani FVG sono nel complesso dedicati circa 39 milioni e mezzo di € PI-POL inoltre ha fissato anche il riparto delle risorse per misura, specificando fonte di finanziamento, soggetti attuatori e Province interessate.

Misura	PON	PAC	Attuatori	TS	GO	UD	PN
Orientamento specialistico	300.000	0	Ati formazione	69.000	33.000	126.000	72.000
Formazione per l'occupazione	3.100.000		Ati formazione	713.000	341.000	1.302.000	744.000
		7.935.123	Ati formazione	1.025.078	872.064	3.332.752	1.904.429
		2.900.000	Università	1.450.000	0	1.450.000	0
Reinserimento 15/18 anni	0	600.000	Ati formazione	RISORSE INDIVISE			
Accompagnamento al lavoro	1.000.000	0	Servizi privati al lavoro accreditati	230.000	110.000	420.000	240.000
Apprendistato qualifica/diploma	375.000	0	Province	RISORSE INDIVISE			
Apprendistato alta formazione	900.000	0	Università	RISORSE INDIVISE			
Tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica	8.025.618	0	Servizi al lavoro Province Ati formazione	2.029.092	970.818	3.706.760	2.118.148
	1.500.000	0	Università TS e UD, Servizi al lavoro Province Ati formazione	750.000		750.000	
Servizio civile	200.000	0	Soggetti vari	RISORSE INDIVISE			
IMPRENDERO' 4.0	0	600.000	ATI IMPRENDERO' 4.0	RISORSE INDIVISE			
Mobilità professionale transnazionale e territoriale	600.000	0	CPI Sportelli EURES	RISORSE INDIVISE			
Bonus occupazionale	2.500.000	0	INPS	RISORSE INDIVISE			
TOTALE	19.300.618	12.035.123					

Va infine segnalato che sempre la delibera n. 731 ha previsto l'istituzione di una cabina di pilotaggio, con funzione di coordinamento generale del Piano e di sorveglianza relativa al suo stato di attuazione, cui sono chiamati a partecipare rappresentanti della Regione, delle Province e degli altri soggetti attuatori.

Il Piano di Attuazione Regionale YG

PIPOL individua, inoltre, destinatari, azioni e attuatori della Garanzia Giovani FVG.

Oltre a requisiti di carattere generale (età compresa tra 15-29 anni; stato di disoccupazione; residenza in un'area territoriale ammissibile al PON IOG, ovvero sul territorio regionale), i giovani sono stati suddivisi in target specifici (Fasce) per migliorare l'offerta di servizi e vale a dire:

- FASCIA 1: giovani a rischio di dispersione scolastica o formativa o *drop out* che compiono il 15° anno di età nell'anno solare in cui si registrano a PIPOL e che non hanno compiuto 19 anni;
- FASCIA 2: giovani NEET che non hanno compiuto 30 anni;
- FASCIA 3: giovani che non hanno compiuto i 30 anni i quali, al momento della registrazione,

hanno conseguito il diploma di qualifica professionale o il diploma di scuola secondaria superiore da non più di 12 mesi;

- FASCIA 4: giovani che non hanno compiuto i 30 anni i quali, al momento della registrazione, hanno conseguito un titolo di studi universitario da non più di 12 mesi.

A seconda delle fasce sono previste fasi di attività diverse quanto a contenuti e attori coinvolti, secondo lo schema di cui alla pagina che segue.

Quanto agli attuatori, PIPOL dichiara di ispirarsi ad una logica di rete definita “cooperazione attuativa”, finalizzata ad integrare sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro e dell’orientamento, sistema scolastico e universitario regionale, enti di formazione professionali accreditati, soggetti accreditati ai servizi al lavoro e servizi sociali territoriali. Una serie di accordi o protocolli d’intesa sono stati stipulati, o verranno stipulati, a seconda della fascia di utenza, e quindi, dei soggetti attuatori coinvolti.

Successive disposizioni attuative sono state emanate, tramite avvisi, dettando direttive circa lo svolgimento di alcune attività: i servizi formativi

(<http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/Bandi/Dettaglio.aspx?Id=2921>); le attività in favore della fascia 4, svolgibili dalle Università (sostegno a partecipazione a master post laurea o corsi di perfezionamento in Italia e all’estero; sostegno alla partecipazione ad attività per l’aggiornamento linguistico all’estero di durata non superiore a 2 mesi;

<http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/Bandi/Dettaglio.aspx?Id=2981>);

i servizi per la promozione dell’autoimprenditorialità e l’autoimpiego

(<http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/Bandi/Dettaglio.aspx?Id=2986>)

ed i tirocini extracurricolari, sia sul territorio regionale

(<http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/Bandi/Dettaglio.aspx?Id=3001>), sia in Italia o all’estero (<http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/Bandi/Dettaglio.aspx?Id=3044>).

Attività	Fasce	Contenuto	Attuatori
1. Registrazione	Tutte	Con la registrazione viene sancita la volontà del destinatario di aderire alle iniziative di PIPOL e da quel momento decorre il termine ordinario di 60 gg., entro il quale i soggetti attuatori devono assicurare la successiva fase di accoglienza.	Le FASCE 2, 3, 4, 5, si iscrivono volontariamente on line. La registrazione può avvenire anche presso: -i CPI e i Centri di orientamento regionale (COR) per FASCE 2 e 3; -l'istituto scolastico o il centro di formazione in cui è stato acquisito il diploma o la qualifica per FASCIA 3; -l'Università per FASCIA 4.
2. Accoglienza	Tutte	Prestazione di norma di carattere individuale, da sviluppare in uno o più colloqui di orientamento, funzionali a: a) fornire informazioni su PIPOL, sui relativi servizi e misure disponibili, sulla rete dei servizi competenti; b) fornire informazioni sulla modalità di accesso e fruizione dei servizi disponibili; c) rilevazione e registrazione nel sistema informativo di dati di carattere personale, formativi, professionali ulteriori rispetto a quelli acquisiti in sede di registrazione; d) compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico – professionale; e) valutazione della tipologia di bisogno espresso e individuazione del profiling espresso sulla base della metodologia condivisa a livello nazionale; f) individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche professionali rilevate e alle opportunità offerte da PIPOL; g) stipula del documento recante i servizi post accoglienza. La fase dei servizi di accoglienza si conclude con la predisposizione di un apposito documento nel quale vengono indicati i servizi post accoglienza di cui la persona è destinataria. Dal giorno successivo alla stipula del documento decorrono 4 mesi entro i quali deve essere offerto alla persona almeno uno dei servizi YG.	Per FASCIA 1: COR, secondo le modalità stabilite tra Regione e Ufficio scolastico regionale. Per FASCE 2, 3 e 4: - per tutti i CPI verificano le registrazioni pervenute e, attraverso modalità on line, comunicano agli utenti registrati data, luogo e ora in cui si svolgerà il servizio; - i CPI operano in rete con i COR e con le ATI erogatrici delle attività di carattere formativo - per FASCIA 4, la fase di accoglienza è realizzata presso l'Università dove cooperano addetti dell'ateneo e del CPI.
3. Misure orientative di carattere specialistico			
3.1 Orientamento specialistico	1, 2 e 3	Prestazione specialistica a carattere individuale per sostenere i processi decisionali e le esperienze di cambiamento della persona e di sviluppare nella stessa capacità di analisi e di valutazione delle competenze in funzione di un progetto formativo e lavorativo.	COR
3.2 Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro	2	Si rivolgono a coloro che evidenziano un bisogno di riorientamento e rimotivazione, manifestando sfiducia rispetto al reinserimento nel mercato del lavoro. Durata compresa tra 16 e 40 ore.	ATI composte da enti di formazione accreditati (selezione ex avviso decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014).
3.3 Visite per la conoscenza e scoperta economica del terri-	2, 3 e 4	Visite di studio in azienda.	ATI composte da enti di formazione accreditati (selezione ex avviso decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014); Università.

torio			
3.4 Percorsi di preparazione interculturale	2, 3 e 4	Misura propedeutica di orientamento specialistico che mira a favorire una più approfondita conoscenza delle realtà sociale ed economica del Paese sede dell'esperienza, nel caso cui il servizio successivo sarà svolto all'estero (tirocinio, formazione, lavoro).	ATI composte da enti di formazione accreditati (selezione ex avviso decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014); Università.
4. Misure di carattere formativo			
4.1 Reinserimento o mantenimento di 15-18enni in percorsi di istruzione o formativi	1	<p>1) Interventi rivolti a giovani privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo, finalizzati al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado e alla prosecuzione degli studi anche in percorsi di leFP, nonché al riconoscimento di crediti validi ai fini di ogni successivo percorso. Sono rivolti a:</p> <p>i. giovani fra i 15 anni compiuti entro l'anno solare di riferimento ed i 19 anni non compiuti che intendono iscriversi a percorsi triennali di leFP. Si prevede la realizzazione di un apposito percorso individualizzato funzionale al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo e all'acquisizione di crediti formativi spendibili per l'ammissione alle seconde annualità dei percorsi triennali di leFP. L'attuazione del percorso prevede anche il coinvolgimento dei Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli adulti</p> <p>ii. giovani di età compresa fra i 15 anni compiuti entro l'anno solare di riferimento ed i 19 anni non compiuti iscritti ad una scuola secondaria di I grado o ai Ctp/Cpa. Si prevede la realizzazione di specifici percorsi di arricchimento curricolare presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione.</p> <p>2) Interventi rivolti a giovani in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo, finalizzati al rientro o alla permanenza nel sistema scolastico superiore o nel sistema di leFP, nonché al riconoscimento di crediti validi ai fini di ogni successivo percorso. Sono rivolti a giovani di età compresa fra i 15 anni compiuti entro l'anno solare di riferimento ed i 19 anni non compiuti entro l'anno solare di riferimento per i quali si prevede la realizzazione di:</p> <p>i. appositi percorsi individualizzati presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione finalizzati al conseguimento di crediti formativi spendibili per l'inserimento in un percorso triennale di leFP;</p> <p>ii. specifici percorsi di arricchimento curricolare o laboratori esperienziali presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione.</p>	<p>Soggetto attuatore delle attività inerenti il punto 1), lettera i) ed il punto 2), lettera i): FP.</p> <p>Soggetto attuatore delle attività inerenti il punto 1), lettera ii) ed il punto 2), lettera ii): soggetto selezionato sulla base di apposito avviso pubblico .</p>
4.2 Operazioni per la qualificazione di base abbreviata (QBA)	2	Finalizzate al conseguimento di un attestato di qualifica professionale di livello 3 (Raccomandazione 2008/C 111/01). Ogni operazione deve avere una durata di 1000 ore di cui almeno il 30% in stage (salvo qualifica di estetista la cui durata è pari a 1800 ore su 2 annualità).	ATI composta da enti di formazione accreditati selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014.

4.3 Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualificazione professionale	2	Finalizzate al conseguimento di una o più competenze riferite agli standard previsti dagli Allegati A2, A4 e A5 del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione agosto 2013". Durata massima è di norma pari a 200 ore, sono funzionali al successivo conseguimento di una qualificazione (III o IV livello EQF) riferita ad una figura o profilo regionale, laddove previsto, di cui all'Allegato A delle Linee Guida. Le operazioni non prevedono la realizzazione dello stage.	ATI composta da enti di formazione accreditati selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014.
4.4 Operazioni formative professionali	2, 3	Finalizzate all'accrescimento delle competenze specialistiche attraverso fasi formative di aula e di stage in impresa. Ogni operazione deve avere una durata di 500 ore così articolate: a) formazione d'aula di 250 ore, comprensiva della prova finale; b) stage in impresa di 250 ore da realizzarsi in non più di due mesi.	ATI composta da enti di formazione accreditati selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014.
4.5 Operazioni formative per l'apprendimento permanente	2, 3	L'offerta formativa riguarda una serie di percorsi predefiniti dalla Regione quanto a settore di riferimento, durata e competenze in uscita, articolata in macro-aree tematiche (gestione aziendale, lingue, tecnologie industriali e sicurezza, edilizia, ristorazione, informatica, agroalimentare).	ATI composta da enti di formazione accreditati selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014.
4.6 Formazione mirata all'inserimento lavorativo	2, 3	Nella progettazione dell'azione formativa, il raggruppamento di enti di formazione deve stringere un accordo con l'impresa o le imprese che assicurano l'inserimento occupazionale dell'allievo o degli allievi partecipanti all'azione formativa (da 1 a 3). Dal punto di vista finanziario, si prevede il riconoscimento di una parte delle spese sostenute – 70% - a fronte dell'effettivo svolgimento dell'attività e la restante parte delle spese sostenute – 30% - a risultato, vale a dire a fronte dell'effettivo inserimento lavorativo degli allievi entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa.	ATI composta da enti di formazione accreditati selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014.
4.7 Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi	3, 4	Per sostenere il superamento del gap linguistico, possono essere attivati percorsi di aggiornamento linguistico in lingue comunitarie da svolgere all'estero presso strutture qualificate. La partecipazione a questi percorsi deve essere finalizzata e strumentale a successive prospettive lavorative o di istruzione del giovane. Le operazioni sono di carattere individuale. Il riconoscimento delle spese a carico è connesso all'ISEE del giovane.	ATI composta da enti di formazione accreditati selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014; Università.
4.8 Master post laurea e corsi di perfezionamento post laurea in regione FVG o all'estero	4	I giovani in possesso di un titolo di studio universitario possono accedere a master di primo e secondo livello oppure ad un corso di perfezionamento post laurea attraverso l'utilizzo di un voucher che abbatte i costi di iscrizione. Per i master all'estero e corsi di perfezionamento post laurea all'estero è previsto anche il sostegno ai costi per la mobilità del giovane. . Le operazioni sono di carattere individuale. Il riconoscimento delle spese a carico è connesso all'ISEE del giovane.	Università degli studi di Trieste o Università degli studi di Udine.

5. Misure per l'inserimento lavorativo			
5.1 Accompagnamento al lavoro	2,3,4	<p>Presenza in carico da parte dei servizi privati al lavoro, in quanto prevista dal documento che conclude la fase di accoglienza. L'azione svolta dai servizi privati al lavoro è remunerata a risultato, inserimento con una delle seguenti tipologie contrattuali: contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi; a tempo determinato di durata pari o superiore a 6 mesi e inferiore a 12 mesi; apprendistato. A tal fine si considera la profilazione del giovane (indice di occupabilità) e il parametro di costo individuati dal MLPS.</p> <p>La remunerazione è ammissibile laddove il risultato sia raggiunto entro 6 mesi dalla presa in carico.</p>	Servizi privati al lavoro accreditati
5.2 Bonus occupazionale	2,3,4	<p>Sgravio contributivo ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, occupino un giovane con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Il sistema di assegnazione del bonus è diversificato in funzione dell'indice di occupabilità e non spetta per l'apprendistato (vedi decreto direttoriale 8/8/2014 http://www.garanziegiovani.gov.it/EventiNews/News/Documents/Decreto_Bonus_%20occupazionale.pdf)</p>	INPS
5.3 Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	2	Erogazione di un'indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale.	Imprese che assumono e Province quali soggetti erogatori delle l'indennità alle imprese.
5.4 Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	2, 3, 4	Percorsi sperimentali rivolti a giovani assunti da imprese aventi sedi operative in FVG attraverso l'apprendistato di alta formazione per il conseguimento di: Laurea triennale, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico; Master universitario di I e II livello; Dottorato di Ricerca.	Imprese che assumono apprendisti con contratto di apprendistato per l'alta formazione e la ricerca e le Università regionali che aderiscono all'iniziativa.
5.5 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	2, 3, 4	Servizio di Informazione e consulenza sui servizi Eures.	CPI/EURES.
6. Altre misure			
6.1 Tirocini extracurricolari, anche in mobilità geografica	2, 3, 4	<p>Promozione dei tirocini tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo al pagamento dell'indennità di partecipazione del tirocinante; - riconoscimento di una somma di carattere forfettario a favore del soggetto promotore a compimento del tirocinio (diversamente quantificata con riferimento all'indice di occupabilità del tirocinante); - riconoscimento delle spese per la mobilità dei tirocinanti. 	<p>Soggetti promotori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FASCE 2 e 3: Servizi per il lavoro delle Province o ATI di enti di formazione competenti per territorio - FASCIA 4: Università di Trieste e di Udine, solo se il tirocinio abbia inizio entro 12 mesi dal conseguimento del titolo universitario. Ove ciò non si verifichi, le Province subentrano. Se il titolo di studio universitario è stato conseguito pres-

			so Università diverse da quelle di Trieste o di Udine: Servizi per il lavoro di Trieste o di Udine.
6.2 Borse di studio per tirocini extra UE	4	Borsa di studio finalizzata a sostenere la mobilità dei tirocini extracurricolari promossi dalle Università di Trieste e Udine.	Università di Trieste o di Udine.
6.3 Servizio civile	2, 3	Progetti di servizio civile nazionale e/o regionale, completi di formazione generale e specifica. Il giovane, di età non superiore a 28 anni, è seguito nelle sue attività da un tutor e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.	Vari
6.4 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	2, 3, 4	Progetto IMPRENDERO' 4.0 che sostiene i processi per la creazione d'impresa, l'autoimpiego, il passaggio generazionale e la trasmissione d'impresa attraverso: promozione territoriale e seminari informativi; formazione imprenditoriale; accompagnamento e consulenza ai fini della predisposizione del piano d'impresa, del passaggio generazionale/trasmissione d'impresa.	ATI selezionata sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 99/LAVFOR.FP/2014.

Strategia Istituzionale

La Regione Lazio per l'attuazione della Garanzia Giovani ha definito prioritariamente un sistema di selezione degli operatori privati che vogliono partecipare alla realizzazione di tale iniziativa. Il sistema di selezione è stato definito all'interno del modello di accreditamento regionale per servizi specialistici al lavoro. Successivamente la Regione ha predisposto la convenzione YG¹ con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come previsto dal piano nazionale YG. Sono allegati della convenzione il piano di attuazione della garanzia, il piano di comunicazione, gli indicatori per il suo monitoraggio, lo schema di distribuzione delle risorse finanziarie per misura previsto dalla YG e una stima del numero di beneficiari per ciascuna di essa.

Complessivamente le risorse attribuite per la realizzazione del piano regionale della YG Lazio sono **137.197.164 €**².

Il POR Garanzia Giovani è rappresentato dall'allegato B della **convenzione YG Regione Lazio - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** determinazione dirigenziale n. 7463 del 23/04/2014. Il sistema di selezione degli operatori privati che vogliono partecipare al sistema pubblico-privato per la realizzazione della garanzia e più in generale al sistema regionale dei servizi al lavoro è rappresentato dalla **DGR 198 del 2014** le cui modalità operative (indicatori, indici, parametri di ciascun requisito) sono definite dalla **determinazione dirigenziale n. 7269 del 17/04/2014**.

Il Modello di Accreditamento

La Regione specifica che l'obiettivo del sistema di accreditamento dei servizi specialistici al lavoro è quello di realizzare un sistema integrato regionale garantendo così una forte cooperazione tra soggetti pubblici (CPI³) e soggetti privati.

Un elemento qualificante del sistema di cooperazione pubblico-privato è l'introduzione del contratto di collocazione, per l'espletamento di alcuni servizi al lavoro fortemente specializzati e finalizzati all'ottenimento di un immediato contratto di lavoro per l'utente utilizzando il servizio di Tutorship. Tale contratto innovativo avrà una sua prima sperimentazione nell'attuazione della Garanzia Giovani.

I destinatari del provvedimento di accreditamento sono gli operatori pubblici e privati che hanno come finalità attività riconducibili ai servizi al lavoro e che hanno almeno una sede operativa nella Regione Lazio.

In particolare i potenziali soggetti accreditabili sono:

- a) soggetti costituiti in società di capitali, cooperative e consorzi che fanno a loro riferimento;
- b) agenzie private del lavoro autorizzate in via definitiva a livello nazionale secondo l'articolo 4 del D.Lgs. 276/2003;
- c) le università ma non quelle telematiche e i consorzi universitari;
- d) fondazioni ITS;
- e) scuole secondarie di II grado;

¹ Youth Guarantee = Garanzia Giovani.

² Le risorse sono state suddivise nelle diverse Regioni e Province Autonome dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'Allegato A del decreto n. 237 del 4/04/2014.

³ Centri per l'impegno.

- f) le CCIAA, le loro aziende speciali;
- g) le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro;
- h) le associazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale, aventi come oggetto almeno una delle seguenti attività:
 - la tutela del lavoro;
 - l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali;
 - la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza;
 - la tutela della disabilità;
 - la promozione sociale;
 - il volontariato;
- i) gli Enti bilaterali;
- j) i Comuni in forma singola o associata;
- k) la Fondazione Lavoro, istituita dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro ed in possesso di autorizzazione nazionale;
- l) i soggetti accreditati a norma della DGR 968/2007 e s.m.i. (accreditamento per la Formazione Professionale e l'orientamento);
- m) gli istituti di patronato istituiti ai sensi della L. 152/2001.

Le attività per le quali può essere richiesto l'accreditamento sono:

Servizi generali obbligatori

- accoglienza e prima informazione
- orientamento di primo livello
- orientamento specialistico o di secondo livello
- incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro

Servizi per il lavoro specialistici facoltativi:

- servizi di tutorship e assistenza intensiva alla persona in funzione della collocazione e della ricollocazione professionale
- servizi di orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione
- servizi di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone disabili
- servizi per l'avviamento ad un'iniziativa imprenditoriale
- servizi per l'avviamento a un'esperienza di lavoro o di formazione in mobilità anche all'estero.

Sono accreditati di diritto per i servizi obbligatori i CPI.

Le istituzioni pubbliche formative e amministrative sono accreditate di diritto per i soli interventi per il lavoro obbligatori. Anche i soggetti in possesso dell'autorizzazione definitiva a norma dell'art. 4, co. 2-3 e di autorizzazione a norma dell'art. 6 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i, che si registrano sul sistema informatico, saranno considerati accreditati di diritto ma in forma transitoria per l'erogazione di tali servizi.

Dall'8 maggio 2014 gli stessi sono tenuti ad inserire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, contenente gli estremi del provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Entro il 30 aprile 2015 tali soggetti dovranno predisporre la documentazione necessaria per superare questa forma di accreditamento "transitorio". I soggetti accreditati nella FP per l'ambito orientamento, le Università, le scuole secondarie di secondo grado, le fondazioni ITS e i Comuni fermo restando quanto definito per l'accreditamento di diritto per i servizi obbligatori, non dovranno dimostrare il possesso dei requisiti giuridici - finanziari e strutturali - infrastrutturali. L'accreditamento per i servizi obbligatori è propedeutico a quello per i servizi specialistici. Per tali servizi facoltativi è prevista un'esperienza almeno annuale per tutti i soggetti richiedenti tale accreditamento. Per i servizi specialistici finalizzati all'orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento specialistici-

co svolti anche in situazione lavorativa non è prevista la dimostrazione di tale esperienza per gli Enti accreditati nella FP. Per la realizzazione dei servizi obbligatori è richiesta la presenza di un responsabile organizzativo e di un operatore del mercato del lavoro (solo per l'orientamento specialistico di II livello è richiesta la presenza di un operatore del mercato del lavoro con competenze specialistiche). Per i servizi specialistici facoltativi è richiesta la presenza di un responsabile organizzativo e di un operatore del mercato del lavoro con competenze specialistiche.

I requisiti per l'ottenimento dell'accredito sono di carattere: giuridico finanziario, strutturale e professionale.

Le procedure per l'ottenimento dell'accredito si articolano in 5 fasi: autenticazione e registrazione sul sito regionale dedicato, presentazione via on line (telematica) della domanda di accreditamento e della documentazione, istruttoria della documentazione, rilascio del provvedimento di accreditamento, successivi controlli in loco. La presentazione della domanda può essere effettuata in qualsiasi periodo dell'anno mediante firma telematica. L'accredito ha durata triennale. L'operatore accreditato ha l'obbligo di interconnettersi con i sistemi regionali e nazionali di ricerca lavoro e della YG.

L'accredito dei servizi al lavoro come strumento prioritario per la realizzazione della Garanzia Giovani

La Regione Lazio ha prodotto un piano regionale per la piena attuazione nel proprio territorio della YG. Il target individuato beneficiario dei servizi proposti è rappresentato dai giovani 15-29 in una posizione di NEET. Gli interventi, come da piano nazionale, saranno realizzati entro 4 mesi dall'inizio della YG (stipula del patto di servizio). I soggetti che realizzeranno le azioni previste saranno i CPI insieme agli operatori privati accreditati per i servizi al lavoro. Il coinvolgimento di tali soggetti avviene nelle diverse fasi del processo di attuazione della Garanzia in base alle tipologie di servizio per le quali gli stessi hanno ottenuto l'accredito e nel rispetto delle aree di competenza definite in fase di accreditamento.

Questi gli interventi⁴ realizzabili all'interno della Garanzia nella Regione Lazio:

- ✓ inserimento o reinserimento in un percorso di istruzione per il completamento degli studi
- ✓ avviamento di un percorso di Formazione Professionale per l'acquisizione di competenze, comprese competenze specifiche richieste da imprese sul territorio di riferimento⁵

⁴ Questi più nel dettaglio alcuni degli interventi previsti:

- ✓ Accoglienza e informazione sul programma
- ✓ Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa
- ✓ Orientamento specialistico o di II livello
- ✓ Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- ✓ Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi
- ✓ Accompagnamento al lavoro
- ✓ Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
- ✓ Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
- ✓ Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca
- ✓ Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica
- ✓ Servizio civile (scheda 6)
- ✓ Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
- ✓ Mobilità professionale e transnazionale
- ✓ Bonus occupazionale

⁵ Almeno in fase di prima attuazione non è previsto l'avvio della misura di reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi, in ragione della scelta strategica regionale di concentrare le risorse in percorsi fortemente orientati all'occupazione coerentemente con le finalità della Garanzia Giovani. Tuttavia, la Regione Lazio potrà avviare tale misura in base all'orientamento della richiesta da parte dei giovani, in complementarietà con gli interventi messi in atto nell'ambito della programmazione regionale per contrastare la dispersione scolastica.

- ✓ accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione e ricollocazione professionale
- ✓ avvio alla realizzazione di un'iniziativa imprenditoriale e all'autoimpiego
- ✓ avvio di un'esperienza di lavoro o formazione in mobilità anche all'estero
- ✓ svolgimento del servizio civile⁶
- ✓ tirocinio
- ✓ avviamento al lavoro anche in apprendistato

Per attivare la YG il giovane deve registrarsi in un centro per l'impiego o presso i portali regionali o nazionale.

I centri per l'impiego insieme ai soggetti accreditati per i servizi generali svolgeranno queste attività: accoglienza e prima informazione; presa in carico e registrazione del giovane (in maniera esclusiva CPI); orientamento di primo livello; eventuale orientamento specialistico o di II livello, illustrazione dei servizi offerti dagli operatori accreditati; affidamento del giovane all'operatore accreditato scelto liberamente dal giovane (in maniera esclusiva CPI); monitoraggio e controllo dei servizi per il lavoro svolti dall'operatore accreditato in favore del giovane preso in carico (in maniera esclusiva CPI); segnalazione alla direzione regionale competente in materia di lavoro di circostanze fondate che possano motivare la revoca dell'accreditamento (in maniera esclusiva CPI).

Dopo questa prima fase il giovane sarà in grado di scegliere liberamente un operatore pubblico-privato per la concreta realizzazione dell'intervento. L'operatore verrà pagato con un voucher a disposizione dell'utente.

La Garanzia per la sola attività, prevista nei servizi specialistici facoltativi, che prevedono un accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale immediata, con l'utilizzo di metodologie di tutorship, verrà attuata mediante il contratto di collocazione.

Tale contratto sarà offerto al giovane nel patto di servizio e verrà firmato dal giovane, dal centro per l'impiego competente e dal soggetto privato accreditato scelto.

Il contratto di collocazione prevede: l'attivazione di un servizio di assistenza intensiva per il reperimento di un'occupazione il più possibile corrispondente alle capacità professionali e alle aspirazioni del giovane compatibilmente con la domanda espressa dal mercato del lavoro territoriale; l'affidamento del giovane ad un tutor⁷.

Tutti i servizi resi dall'operatore privato previsti dalla Garanzia verranno pagati al soggetto accreditato entro 15 giorni a partire da una sua comunicazione al centro per l'impiego dei servizi resi al giovane.

Soltanto per il contratto di collocazione il voucher comprenderà un compenso fisso e uno variabile in relazione al livello di profilazione e alla difficoltà di occupabilità del giovane considerato.

⁶ Per la realizzazione dei percorsi di servizio civile e l'erogazione del bonus occupazionale, la Regione si avvarrà del Dipartimento della Gioventù e dell'INPS quali Organismi intermedi designati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del PON Occupazione Giovani 2014 – 2015.

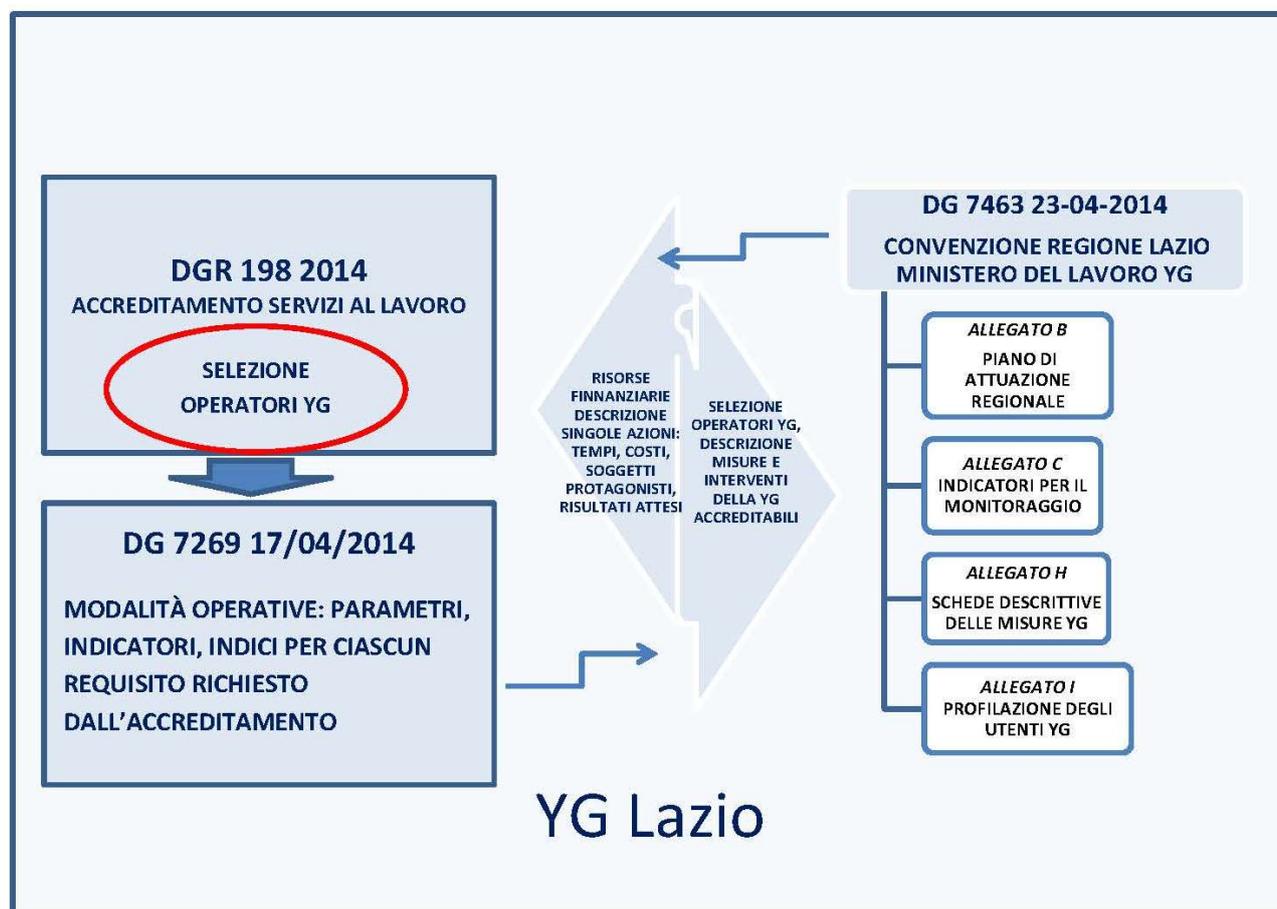
⁷ La sperimentazione del modello prevede nuovi servizi per il lavoro, quali i servizi di tutorship, di assistenza continuativa alla persona disoccupata o inoccupata e di controllo della sua disponibilità per l'attività stessa e per le occasioni di lavoro disponibili sul territorio

Il finanziamento la distribuzione delle risorse e i potenziali soggetti beneficiari

Tavola 2: Finanziamento della Garanzia Giovani

Nome della riforma/iniziativa	Fonti e livelli di finanziamento						N. di beneficiari previsti	Costo medio per beneficiario
	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	Altri Fondi nazioni all (PAC)	Fondi Regionali/locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020	Totale		
1. Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 2.840.244,00						30.000	€ 94,87
2. Formazione	€ 12.800.000,00						3.200	€ 4.000,00
3. Accompagnamento al lavoro	€ 34.517.670,00						22.385	€ 1.542,00
4. Apprendistato	€ 9.140.000,00						657	€ 13.911,72
5. Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 29.617.250,00						9.113	€ 3.250,00
6. Servizio civile	€ 3.540.000,00						600	€ 5.900,00
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 6.500.000,00						2.031	€ 3.200,00
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 2.542.000,00						1.000	€ 2.542,00
9. Bonus occupazionale	€ 35.700.000,00						11.200	€ 3.187,50
Totale	€ 137.197.164,00					€ 137.197.164,00		

Schema normativo: la Garanzia Giovani nella Regione Lazio



Strategia Istituzionale

Con la deliberazione n. 503 del 29 aprile 2014, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea YG. Tale Convenzione è stata sottoscritta dal Ministero in data 9 maggio 2014. Successivamente con la deliberazione n. 703 del 6 giugno 2014, la Giunta regionale ha approvato il Piano di Attuazione regionale per la realizzazione della Garanzia. Il Piano, al termine di un percorso di partecipazione delle parti istituzionali e sociali, ha individuato le azioni per combattere le forme di esclusione sociale e prevenire la dispersione scolastica, agevolando l'accesso all'istruzione e alla formazione e sostenendo l'inserimento dei giovani nel tessuto lavorativo del territorio. Con il Piano sono indicate, per ogni misura, le azioni, il target, i parametri di costo, gli attori coinvolti, le modalità di attuazione e sono previsti i risultati attesi dall'azione di governo regionale.

Il piano regionale YG Liguria

Il piano per la Garanzia Giovani è stato definito in piena sintonia e sinergia con le azioni intraprese della programmazione FSE 2014 – 2020, per garantire una forte complementarità degli interventi anche da un punto di vista finanziario. In particolare si è cercato di garantire massima sinergia tra il precedente piano giovani regionale e le iniziative previste nella YG. Per la definizione di tale processo è stata creata una cabina di pilotaggio con i diversi attori istituzionali coinvolti e una forma di integrazione tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione delle misure attraverso la costituzione di una rete territoriale di operatori. All'interno delle azioni sviluppate dai soggetti che compongono questa rete territoriale gli interventi di presa in carico e creazione della scheda personale del giovane in Garanzia saranno esclusivamente affidati ai CPI. Le articolate modalità di organizzazione della rete territoriale saranno oggetto del paragrafo successivo. In riferimento invece al target previsto dalla YG questo è rappresentato dai giovani compresi nella fascia di età tra 15 e i 29 anni in una situazione di NEET. Nella Tabella 1 le misure previste nella YG e il finanziamento complessivo, comprensivo dei finanziamenti della programmazione FSE 2014-2020. Le attività per l'apprendistato non saranno finanziate con fondi specifici della YG ma con fondi nazionali. Nella Tabella 2, illustreremo invece singolarmente ciascuna azione in riferimento alle azioni ai destinatari ai costi e ai soggetti previsti per la sua realizzazione insieme alle modalità di attuazione.

Tab.1 Le misure della YG Liguria e le risorse finanziarie disponibili

Nome della riforma/iniziativa	Fonti e livelli di finanziamento					N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario (calcolato solo su risorse YL)	
	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali/locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020			Totale
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	€ -					€ -	25.000	€ -
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 680.000,00					€ 680.000,00	10.000	€ 68,00
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 1.136.000,00					€ 1.136.000,00	4.000	€ 284,00
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 2.118.400,00					€ 2.118.400,00	700	€ 3.026,29
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 6.957.080,00				€ 12.000.000,00	€ 18.957.080,00	787	€ 8.840,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 3.934.700,00					€ 3.934.700,00	2.555	€ 1.540,00
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	€ -	€ 1.500.000,00				€ 1.500.000,00	-	-
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	€ -	€ 4.000.000,00				€ 4.000.000,00	-	-
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ -	€ 2.000.000,00				€ 2.000.000,00	-	-
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 5.025.350,00					€ 5.025.350,00	1.501	€ 3.348,00
6 Servizio civile	€ 501.500,00					€ 501.500,00	85	€ 5.900,00
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 3.276.400,00					€ 3.276.400,00	477	€ 6.868,76
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 798.465,00					€ 798.465,00	20	€ 39.923,25
9. Bonus occupazionale	€ 2.779.000,00					€ 2.779.000,00	794	€ 3.500,00
Totale	€ 27.206.895,00	€ 7.500.000,00			€ 12.000.000,00	€ 46.706.895,00		

Tab.2 Descrizione delle misure della YG Liguria

Misure	Azioni	Target	Costi	Attori	Attuazione
Accoglienza e informazioni sul programma	Supporto nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili.	Tutti i giovani destinatari della Garanzia Giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.	Non previsto riconoscimento economico.	Centri per l'impiego, soggetti della rete territoriale ed altri soggetti interessati a diffondere l'informazione sui servizi della Garanzia Giovani (per le sole attività di informazione sul Programma).	Erogazione a sportello presso gli youth corner dei CPI e presso le sedi operative degli altri soggetti della rete.
Accoglienza, presa in carico, orientamento	Le azioni della misura sono finalizzate a sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro.	Giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.	Il parametro di costo utilizzato è l'UCS nazionale di € 34,00 per ora erogata.	Centri per l'impiego (eventualmente anche con il supporto di altri soggetti appartenenti alla rete territoriale).	Erogazione a sportello presso gli youth corner dei CPI.
Orientamento specialistico o di II livello	Le azioni della misura sono finalizzate ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del giovane per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.	Giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.	Costi sostenuti per l'erogazione dell'attività sono riconosciuti al soggetto attuatore con la modalità "a processo" sulla base delle ore effettivamente erogate. Il rimborso è calcolato applicando l'UCS nazionale pari a 35,50 €/ora.	Il servizio di orientamento specialistico è erogato prevalentemente dagli operatori della rete territoriale ma anche dai CPI che dichiarano la propria disponibilità all'attivazione della Misura.	A seguito della definizione del percorso individuale e della firma del Patto di servizio, il centro per l'impiego fornisce al giovane le informazioni relative agli operatori presenti sul territorio presso i quali potrà fruire dei servizi concordati.

<p>Formazione mirata all'inserimento lavorativo</p>	<p>Attivazione di percorsi formativi finalizzati a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 17 e i 29 anni.</p>	<p>I costi sostenuti per l'erogazione dell'attività sono riconosciuti al soggetto attuatore fino a 4.000 € per allievo.</p>	<p>Operatori della rete territoriale in possesso di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 28 del 22/01/2010 "Approvazione del nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria" per le macrotipologie "Formazione superiore" e "Formazione per tutto l'arco della vita".</p>	<p>Avviso pubblico per la partecipazione alle reti territoriali per l'erogazione degli interventi nell'ambito della Garanzia Giovani Liguria. L'offerta formativa potrà essere attivata esclusivamente dai soggetti selezionati a seguito di questo specifico avviso emanato dalla Regione. La fruizione dei corsi da parte dei giovani potrà avvenire anche attraverso l'assegnazione dei voucher formativi qualora la formazione sia erogata da soggetti esterni alla rete.</p>
<p>Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi</p>	<p>Attivazione di percorsi di istruzione e formazione professionale destinati a giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi biennali di formazione per il conseguimento di una qualifica professionale per giovani che hanno compiuto 16 anni, usciti dal sistema scolastico o formativo senza aver conseguito una qualifica o un titolo di studio (c.d. dispersi). - Percorsi annuali di formazione per il conseguimento di una qualifica professionale per giovani che hanno compiuto 18 anni di età senza aver completato il ciclo di studio ed aver conseguito una qualifica o un titolo di studio (c.d. dropout). 	<p>Giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni.</p>	<p>Il rimborso è effettuato con la modalità "a processo" e calcolato, sulla base delle ore di servizio effettivamente erogate, applicando le seguenti Unità di Costo Standard nazionale: UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B).</p>	<p>Operatori della rete territoriale in possesso di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 28 del 22/01/2010 "Approvazione del nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria" per la macrotipologia "Formazione iniziale".</p>	<p>Avviso pubblico per la partecipazione alle reti territoriali per l'erogazione degli interventi nell'ambito della Garanzia Giovani Liguria. L'offerta formativa potrà essere attivata esclusivamente dai soggetti selezionati a seguito di questo specifico avviso emanato dalla Regione. La fruizione dei corsi da parte dei giovani potrà avvenire anche attraverso l'assegnazione dei voucher formativi qualora la formazione sia erogata da soggetti esterni alla rete.</p>

<p>Accompagnamento al lavoro</p>	<p>Le azioni della misura sono finalizzate a progettare e attivare interventi di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e accesso alle esperienze di lavoro e tirocinio, attraverso: scouting delle opportunità; definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Il rimborso è valorizzato sulla base del profiling del giovane attribuito dal Centro per l'impiego in fase di accesso alla Garanzia Giovani. La profilazione del giovane prevede 4 fasce di svantaggio corrispondenti alle probabilità di essere occupato. In funzione della categoria di profilazione del giovane, il rimborso è effettuato in maniera differenziata e con diversa intensità (eventualmente anche a tranches), come indicato nella tabella presente nel PAR Liguria.</p>	<p>Tutti gli operatori della rete ed in particolare Agenzie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 276/2003, Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 28 del 22/01/2010.</p>	<p>A seguito della definizione del percorso individuale e della firma del Patto di servizio, il centro per l'impiego fornisce al giovane le informazioni relative agli operatori presenti sul territorio presso i quali potrà fruire dei servizi concordati.</p>
<p>Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica</p>	<p>Attivazione di tirocini (anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale) che possono avere una durata fino a 6 mesi e, nel caso di disabili e persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/91, fino a 12.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Al soggetto promotore è corrisposta una remunerazione a "a risultato" in funzione della categoria di profilazione del giovane, come riportato nella tabella presente nel PAR Liguria. L'erogazione del compenso al soggetto promotore, avviene per il 50% dell'importo a metà percorso; per il rimanente 50% a completamento del periodo di tirocinio.</p>	<p>Tutti gli operatori della rete ed in particolare le Agenzie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 276/2003, Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 28 del 22/01/2010.</p>	<p>A seguito della definizione del percorso individuale e della firma del Patto di servizio, il centro per l'impiego fornisce al giovane le informazioni relative agli operatori presenti sul territorio presso i quali potrà fruire dei servizi concordati.</p>

<p>Servizio civile</p>	<p>La misura ha la finalità di fornire ai giovani fino a 29 anni conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni.</p>	<p>5.900 € su base annua per ogni volontario.</p>	<p>In attuazione di quanto previsto dalla norma regionale sono soggetti proponenti le attività di servizio civile regionale gli Enti, privati e pubblici, di servizio civile iscritti alla seconda parte dell'Albo regionale, di cui all'articolo 5, comma 3, della L.R. n.11/2006, ed operanti nel territorio regionale, sia in forma singola che associata.</p>	<p>Il servizio civile regionale è prestato nell'ambito di progetti presentati, sulla base di avvisi pubblici/manifestazioni di interesse, dai soggetti iscritti alla seconda parte dell'Albo regionale di cui all'articolo 5, comma 3, della L.R. n. 11/2006 in conformità a quanto disposto dalla medesima legge regionale.</p>
<p>Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità</p>	<p>La misura ha la finalità di fornire ai giovani supporto per la creazione di impresa e l'autoimpiego. L'intervento consiste nella messa a disposizione dei giovani di servizi specialistici di accompagnamento per la partecipazione a percorsi articolati in: Formazione per il business plan; Assistenza personalizzata per la stesura del business plan; Accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità; Servizi a sostegno della costituzione dell'impresa; Supporto allo start up.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Il rimborso è effettuato con le seguenti modalità: "a processo" per il 70% del valore del servizio erogato; "a risultato" (cioè a seguito dell'effettivo avvio dell'attività imprenditoriale) per il restante 30%. Il rimborso è calcolato applicando una Unità di Costo Standard nazionale di € 40,00 / ora. L'importo massimo concedibile al neo imprenditore a titolo di finanziamento per l'avvio dell'attività, è di € 25.000,00 (euro venticinquemila).</p>	<p>Tutti gli operatori della rete in possesso di specifico know how e strutture adeguate, anche attraverso il coinvolgimento di Camere di Commercio ed Associazioni Imprenditoriali.</p>	<p>L'offerta di servizi per il supporto all'auto-impiego e all'autoimprenditorialità, potrà essere attivata esclusivamente da componenti delle AT selezionate in esito all'avviso per la partecipazione alle reti territoriali per l'erogazione degli interventi nell'ambito della Garanzia Giovani.</p>

<p>Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p>	<p>La misura ha la finalità di fornire ai giovani supporto alla mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Parametro di costo nazionale. Il servizio di supporto alla mobilità professionale è rimborsato al soggetto attuatore, al conseguimento del "risultato" occupazionale per il giovane. Il rimborso è valorizzato sulla base del profiling del giovane ed è effettuato in maniera differenziata e con diversa intensità (eventualmente anche a tranches), come indicato nella tabella presente nel PAR Liguria.</p>	<p>Tutti gli operatori della rete in possesso di specifico know how ed in particolare i Centri per l'impiego e altri operatori che aderiscono alla rete EURES e gli Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 28 del 22/01/2010.</p>	<p>La promozione della mobilità professionale può essere fatta all'interno del territorio nazionale o in altri Paesi UE, anche attraverso la rete EURES. Possono essere finanziati nell'ambito della Garanzia Giovani Liguria, esperienze in mobilità professionale fino a 6 mesi di durata. È riconosciuta al giovane un'indennità per la mobilità a copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio, parametrata sulla base delle attuali tabelle CE per i programmi di mobilità.</p>
<p>Bonus occupazionale</p>	<p>La misura ha la finalità di promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani incentivando le imprese che assumono con contratti: Tempo determinato 6-12 mesi; Tempo determinato > 12 mesi; Tempo indeterminato.</p> <p>Non è previsto il bonus per gli inserimenti con contratti di apprendistato, esistendo già una disposizione di legge incentivante.</p> <p>Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis) e non è cumulabile con altri incentivi.</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Si applica il parametro di costo nazionale per gli inserimenti con contratto a tempo indeterminato come di seguito riportato.</p> <p>In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro, l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in 6 rate nel primo caso, in 12 negli altri due). Vedi Tabella nel PAR Liguria.</p>	<p>Datori di lavoro e operatori della rete ed in particolare: Centri per l'impiego, Agenzie autorizzate ai sensi del D.lgs. 276/2003, Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 28 del 22/01/2010.</p>	<p>La Regione intende avvalersi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la completa gestione dell'erogazione del bonus occupazionale.</p>

Le modalità operative di attuazione della YG. La costituzione delle reti territoriali

Per la piena implementazione ed attuazione del piano descritto, la Regione Liguria ha deciso di adottare una articolata strategia per la realizzazione delle diverse misure della YG. Questa prevede la costituzione di reti territoriali nelle diverse Province regionali, composte sia da soggetti pubblici che da privati che hanno come finalità istituzionale tematiche inerenti ai servizi al lavoro, alla Formazione Professionale, all'istruzione, o che svolgono attività di informazione ai giovani, e dai CPI (centri per l'impiego) territoriali. La costituzione di questa rete di accesso alla Garanzia nasce da un punto di vista operativo attraverso la costituzione di ATI (o ATS) che la Regione definisce semplicemente AT (Associazioni Temporanee)⁸. Tali AT, in particolare, devono essere in grado di rendere disponibili la più ampia gamma di servizi in tutti i territori di riferimento. Per garantire la piena realizzazione di questo progetto organizzativo la Regione ha emanato una serie di atti normativi tesi a disciplinare la modalità di selezione (autorizzazione/accreditamento) *manifestazione di interesse* per quei soggetti che vogliono costituire tali AT. L'atto normativo che disciplina tale fenomeno è la DGR n. 950 del 25/07/2014 i cui allegati costituiscono gli strumenti normativi per richiedere l'autorizzazione ad erogare i servizi come AT. In particolare il sistema ligure prevede una manifestazione di interesse per erogare i servizi di informazione e primo accesso, e un'altra per candidarsi a far parte della rete territoriale con la possibilità di attuare le altre misure previste. Tali manifestazioni di interesse sono accompagnate da una serie di atti (protocolli di intesa) tra la Regione e le diverse Province su cui è suddiviso il territorio per definire le azioni realizzate dai CPI, quelle realizzate dalle AT e per quelle azioni attuate in sinergia evidenziare la distribuzione dei ruoli dei diversi operatori pubblici e privati. Tra gli allegati della DGR sono presenti anche accordi di partenariato tra la Provincia e l'AT aggiudicatrice, con cui la Provincia sancisce l'ingresso della AT nel proprio sistema territoriale YG definendone il ruolo, le funzioni e i servizi attuati. Appare importante sottolineare come la Regione abbia deciso di individuare un numero limitato di AT per ciascun territorio. In tutto le AT selezionate saranno 5 in tutto il territorio regionale. I soggetti che possono partecipare alle reti territoriali sono le Associazioni Temporanee (AT) già esistenti previste nel precedente piano lavoro per i giovani e quelle appositamente costituite o costituende, composte almeno da:

- un organismo formativo in possesso, nell'area territoriale in cui intende operare, di sedi accreditate ai sensi della D.G.R. n. 28 del 22/01/2010 "Approvazione del nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della regione Liguria" per le macrotipologie ("Formazione iniziale", "Formazione superiore" e "Formazione per tutto l'arco della vita");
- soggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 276/2003, per una o più delle seguenti attività: somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ivi compresi i soggetti aventi autorizzazioni ai sensi dell'articolo 6 del citato D.Lgs. 276/2003, avente sedi operative nell'area territoriale in cui intende operare.
- oltre ai soggetti sopra indicati, possono far parte delle AT: enti aderenti al CLESC (Conferenza Ligure Enti di Servizio Civile), associazioni, imprese no-profit, soggetti pubblici e privati che si occupano di orientamento per i giovani - compresi Informagiovani, Istituti scolastici, Università
- Organizzazioni sindacali e datoriali, soggetti del Terzo settore.

⁸ La strategia di intervento che la Regione intende adottare per l'attuazione della Garanzia, in continuità con quanto indicato nel PAR e come in questo paragrafo di seguito dettagliato, si basa su:

1. Complementarietà con il POR FSE 2014-2020;
2. Raccordo operativo tra i soggetti erogatori degli interventi (che opereranno nell'ambito di reti territoriali costituite dai CPI e da altri soggetti pubblici e privati);
3. **Organizzazione dei soggetti erogatori nell'ambito di Associazioni Temporanee territoriali (ATI o ATS), di seguito "AT";**
4. Erogazione di interventi in esclusività e in regime misto da parte delle AT o dei CPI, all'interno delle reti territoriali.

Nei Protocolli di Intesa tra la Regione e le Province non sono definiti soltanto i servizi per i quali la Provincia garantisce l'erogazione ma anche l'indicazione della percentuale di cui quest'ultima si fa carico (0%, 50%, 100%) rispetto alle AT delle reti territoriali. Tali Protocolli contengono, inoltre, l'impegno da parte della Provincia a sottoscrivere un Accordo di partnership con l'AT che la Regione individuerà per l'area territoriale di riferimento. Nel Protocollo di Intesa possono essere altresì indicate ulteriori iniziative di informazione, senza oneri finanziari, che la Provincia intende realizzare in partenariato con i soggetti interessati. Le AT che risulteranno aggiudicatrici dei servizi della Garanzia Giovani, sottoscrivono con la Provincia dell'area territoriale di riferimento un Accordo di partnership che specifica i termini della loro collaborazione. Copia dell'Accordo deve essere consegnata alla Regione per una sua validazione (verifica di coerenza tra contenuti dell'Accordo e contenuti del Protocollo). Nella Tabella 3 è rappresentata la distribuzione dell'erogazione dei servizi nelle reti tra CPI e AT anche in riferimento alle diverse Province.

Tab.3 Erogazione degli interventi da parte delle AT e dei CPI all'interno delle reti territoriali.

Misure	Cpl	AT	Ospitanti Servizio Civile	INPS
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	■	■(1)		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	■			
1-C Orientamento specialistico o di II livello	SP	IM SV GE		
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo		■		
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		■		
3 Accompagnamento al lavoro	SP	■		
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	SP	■		
6 Servizio civile		■	■(2)	
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità		■		
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	■			
9. Bonus occupazionale	■	■		■

⁽¹⁾ Solo per la parte relativa all'informazione sul Programma

⁽²⁾ Partecipazione alle AT esclusivamente per effettuare attività di informazione e promozione sul servizio civile (Misura 1-A)

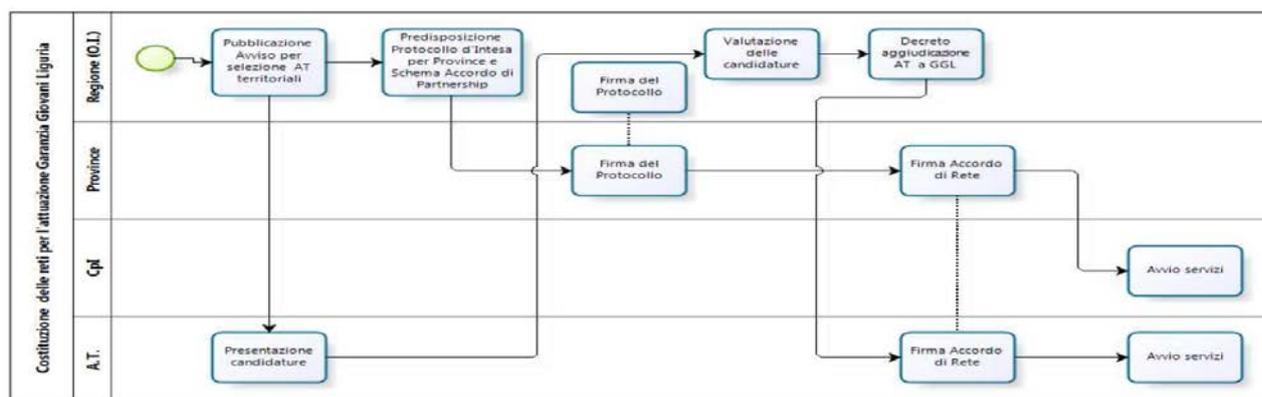
Nella Tabella 4 invece la distribuzione è attribuita in percentuale tra i diversi soggetti sempre per Provincia di riferimento.

Tab. 4 Ripartizione delle parti di attività svolte dai diversi operatori delle reti.

Servizi	% di erogazione per Area territoriale e per componente della rete									
	GE 1		GE 2		SV		IM		SP	
	Cpl	AT	Cpl	AT	Cpl	AT	Cpl	AT	Cpl	AT
1-C Orientamento specialistico o di II livello	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%	100%	0%
3 Accompagnamento al lavoro	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%	50%	50%
5 Tirocinio extra curriculare, anche in mobilità geografica	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%	50%	50%

Infine lo Schema 1 descrive il processo operativo di realizzazione delle reti territoriali descritto.

Schema 1. Il processo di costituzione delle reti territoriali per l'attuazione della YG Liguria⁹.



La data ultima per la presentazione delle manifestazioni di interesse per partecipare come AT alle reti territoriali è riferibile al 22 settembre 2014. La composizione dell'AT sarà oggetto di esame durante la valutazione delle candidature presentate. Come detto la candidatura dovrà riferirsi ad una specifica area territoriale ma la stessa AT può candidarsi ad operare in non più di 2 aree territoriali. L'AT che si candida al Programma "Garanzia Giovani Liguria" si impegna a realizzare le attività previste specificando diversi elementi organizzativi e professionali che la riguardano. In particolare per i Servizi specialistici al lavoro la costituente AT dovrà indicare il suo modello organizzativo e le modalità di attuazione dei servizi previsti, indicando:

- le sedi operative che saranno attivate (numero e distribuzione sul territorio, caratteristiche strutturali e infrastrutturali, capacità erogativa in termini di flusso quotidiano di utenti in grado di sostenere, giorni e orari di apertura,...);
- le risorse umane dedicate all'erogazione dei servizi (numero complessivo degli operatori, numero degli operatori dedicati a ciascuna tipologia di servizio, distribuzione degli operatori nelle varie sedi attivate, eventuale modalità di "rotazione" delle figure specialistiche per assicurare l'adeguata copertura di tutte le sedi attivate);
- le metodologie che si intendono adottare per l'erogazione dei servizi specialistici (orientamento di II livello, accompagnamento al lavoro, tirocini, sostegno all'autoimpiego e all'auto imprenditorialità);
- le figure professionali poste a presidio dei percorsi di inserimento intrapresi dai giovani;
- le modalità di raccordo con i Centri per l'impiego di riferimento (le modalità di collaborazione con i CPI sono anche specificate nell'Accordo di Partenariato sottoscritto con la Provincia);

La AT territoriale dovrà indicare, anche, la capacità di inserimento occupazionale dimostrata attraverso i dati relativi:

- al numero di imprese, clienti delle agenzie autorizzate presenti nell'AT articolato per dimensione e per settore di attività,
- al numero di lavoratori complessivamente trattati nel periodo 2010-2013, al numero di lavoratori nella fascia di età 18-29 anni inseriti al lavoro nel periodo 2010-2013 mediante:
 - ✓ contratti di lavoro a T.I. e a T.D. di durata 6-12 mesi e > 12 mesi,
 - ✓ contratti di lavoro in apprendistato (15-29 anni),
 - ✓ con contratti di lavoro in somministrazione di durata 6-12 mesi e > 12 mesi,

⁹ Il soggetto capofila dell'AT può essere esclusivamente:

- un soggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs 276/2003 per una o più delle seguenti attività: somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ivi compresi i soggetti aventi autorizzazioni ai sensi dell'articolo 6 del citato D.Lgs. 276/2003;

oppure

- un Organismo Formativo in possesso di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 28 del 22/01/2010 "Approvazione del nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della regione Liguria" per le tre macrotipologie ("Formazione iniziale", "Formazione superiore" e "Formazione per tutto l'arco della vita").

- ✓ il numero di persone nella fascia di età 18-29 anni inseriti in tirocinio nel periodo 2010-2013.

In riferimento invece ai servizi formativi l'AT che si candida a costituire la rete territoriale nel suo territorio dovrà illustrare:

- l'organizzazione della proposta educativa e formativa;
- le risorse professionali dedicate alla Garanzia Giovani per le attività di:
 - Direzione, Coordinamento e Tutoring (numero, professionalità e titoli); Docenza (numero, stato giuridico del personale, e caratteristiche);
 - le sedi operative che si intendono attivare specificando:
 - ✓ macrotipologia di accreditamento,
 - ✓ numero e distribuzione sul territorio,
 - ✓ caratteristiche strutturali e infrastrutturali,
 - ✓ numero e tipologia di laboratori attivabili,
 - ✓ capacità erogativa in termini di corsi attivabili contemporaneamente per sede operativa;
- Una descrizione delle relazioni con il territorio (relazioni con soggetti economici e sociali del territorio);
- La capacità progettuale e knowhow del/degli organismo/i facente/i parte dell'AT dimostrata attraverso l'indicazione:
 - del numero di corsi realizzati nel periodo dal 2010 al 2013 articolati per categoria (triennali, biennali, annuali, corsi brevi di durata fino a 200 ore);
 - del numero di allievi di età 15-29 anni formati nel periodo dal 2010 al 2013;
 - del numero medio di ore formazione formatori fruiti, dagli operatori delle sedi operative, nel periodo 2010-2013;
 - del numero di operatori delle sedi operative, partecipanti ad attività di formazione formatori nel periodo 2010-2013.

Il progetto per la candidatura ad operare nell'ambito della YG Liguria, dovrà essere sviluppato nell'apposito Formulario per la presentazione dei progetti, disponibile agli indirizzi Internet www.garanzীগiovaneliguria.it - Sezione Operatori e www.fse.regione.liguria.it - Sezione Bandi. Il formulario si compone di:

1. Una scheda informativa di presentazione del soggetto proponente;
2. Dati generali del progetto;
3. Descrizione analitica delle modalità di erogazione dei servizi di:
 - ✓ Informazioni sul programma;
 - ✓ Orientamento specialistico o di II livello (per le sole Province di Imperia, Savona e Genova);
 - ✓ Accompagnamento al lavoro;
 - ✓ Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica;
 - ✓ Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;

Dovranno essere indicati tutti gli elementi non ricompresi nei punti precedenti, ma comunque caratterizzanti l'attività proposta (es.: eventuali accordi con i soggetti istituzionali territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi, accordi con associazioni datoriali e/o sindacali, ecc..). I servizi al lavoro potranno essere attivati a seguito della pubblicazione dell'atto di aggiudicazione e della sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato con la Provincia.

Alcune indicazioni operative di invio della domanda entro il 22 settembre 2014

I progetti, in regola con le vigenti normative sul bollo, dovranno essere firmati dal legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo delegato. I progetti dovranno pervenire in duplice copia e su CD non riscrivibile, in busta chiusa. Sulla busta dovranno essere indicati:

- la dicitura “Regione Liguria - Settore Politiche del Lavoro e delle Migrazioni - Via Fieschi n. 17 - 16121 Genova “INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RETI TERRITORIALI PER L’EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL’AMBITO DELL’INIZIATIVA GARANZIA GIOVANI LIGURIA”;
- il soggetto proponente l’intervento;
- l’area territoriale alla quale il progetto fa riferimento.

Per i progetti pervenuti a mezzo posta ai fini del rispetto del termine di cui sopra, farà fede la data del timbro postale di spedizione se inviati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare un messaggio di posta elettronica alla casella istituzionale lavoro.migrazioni@regione.liguria.it.

Nella Tabella 5 sono rappresentati gli oggetti e i criteri di valutazione dei requisiti richiesti in fase di candidatura.

Tab. 5 Punteggio requisiti richiesti

OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO	
1A. Caratteristiche dell’AT proponente	1A.1 Numerosità dei partner componenti l’AT	35	435
	1A.2 Composizione dell’AT (varietà dei soggetti del raggruppamento)	60	
	1A.3 Capacità realizzativa dell’AT nell’erogazione di Servizi al Lavoro (periodo 2010-2013)	205	
	1A.4 Capacità realizzativa dell’AT nell’erogazione di Servizi Formativi (periodo 2010-2013)	100	
	1A.5 Correttezza nella realizzazione di azioni precedentemente finanziate	35	
1B. Modello organizzativo, sedi operative, metodologie e strumenti	1B.1 Adeguatezza delle risorse umane dedicate all’erogazione dei Servizi al Lavoro e organizzazione del gruppo di lavoro	55	440
	1B.2 Disponibilità e adeguatezza delle sedi operative destinate all’erogazione dei Servizi al Lavoro	100	
	1B.3 Adeguatezza delle metodologie e strumenti adottati per l’erogazione dei Servizi al Lavoro	60	
	1B.4 Adeguatezza delle metodologie e strumenti adottati per l’erogazione dei Servizi Formativi	75	
	1B.5 Adeguatezza delle risorse umane dedicate all’erogazione dei Servizi Formativi e organizzazione del gruppo di lavoro	50	
	1B.6 Disponibilità e adeguatezza delle sedi operative destinate all’erogazione dei Servizi Formativi	100	
1C. Raccordo tra AT e Cpi	1C.1 Modalità di raccordo con i Cpi	80	80
1D. Rispondenza ai principi orizzontali	1D.1 Principio di pari opportunità e non discriminazione	20	20
1E. Sistema di monitoraggio e misurazione della qualità dell’AT	1E.1 Adeguatezza del sistema di monitoraggio e di gestione della qualità dei servizi	25	25
Punteggio Massimo			1.000

La Regione non ammetterà alla fase di selezione della AT territoriali candidature che otterranno un punteggio inferiore ai 600 punti.

Strategia Istituzionale

La Regione Marche ha dato avvio alla Garanzia Giovani nel proprio territorio con la firma della convenzione YG con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 28 aprile 2014 mediante DGR n.500. La firma di tale atto ha assegnato alla Regione il ruolo di organismo intermedio nell'attuazione delle misure previste nel piano di attuazione nazionale YG. Successivamente, il 23/06/2014, l'amministrazione regionale ha approvato il piano attuativo regionale della Garanzia, contenuto nella DGR n. 754. Nel piano vengono descritte le azioni delle diverse misure per la realizzazione della Garanzia e indicata la distribuzione delle relative risorse finanziarie. Inoltre si individua una strategia complessiva di realizzazione della YG, che ha il suo pilastro nel forte coinvolgimento dei soggetti privati che operano nel campo della formazione e dei servizi al lavoro. Il coinvolgimento sarà realizzato tramite un avviso pubblico, in cui verranno definiti requisiti e modalità di partecipazione, tale avviso è stato emanato il 5 settembre 2014 con decreto dirigenziale n. 411 dal settore lavoro e formazione.

Il Piano di Attuazione Regionale YG

Negli obiettivi del piano YG Marche sono indicate azioni in grado di rendere tale programma non soltanto occasionale, legato a emergenze occupazionali evidenti, ma strutturale ed elemento costante dello scenario per l'occupazione e l'inserimento lavorativo dei giovani NEET. Tale intervento si pone tre finalità:

- ridurre il numero dei giovani NEET
- aumentare il numero dei giovani che possono sviluppare adeguati percorsi di formazione qualificata in contesti lavorativi a partire dalle esperienze di apprendistato e tirocinio
- razionalizzare e qualificare complessivamente i servizi all'impiego.

Il Piano, come già ricordato, adotta una strategia mirata al forte coinvolgimento degli operatori privati insieme ad un protagonismo delle imprese del territorio. Tale coinvolgimento si concretizza mediante la stipula di convenzioni con tutti quei soggetti che hanno manifestato interesse all'avviso pubblico di partecipazione alla erogazione delle azioni YG e soddisfatto i requisiti richiesti. A livello quantitativo, l'obiettivo della Regione è quello di coinvolgere circa 12.000 giovani nelle misure della Garanzia, cercando di garantire a circa 25.000 giovani almeno una prima fase di accoglienza e informazione sul programma. Il target dell'utenza è rappresentato dai giovani NEET 15-29 anni. La realizzazione degli interventi potrà essere realizzata anche con risorse aggiuntive a quelle dell'iniziativa YE, che sono a disposizione della Regione, e per alcune misure come la formazione mirata all'inserimento lavorativo, l'accompagnamento al lavoro, il tirocinio extra curricolare, il sostegno allo start up d'impresa tale realizzazione avverrà tramite l'emanazione di specifici avvisi pubblici. Il modello di gestione del processo YG, delineato nel piano, coinvolge tre diversi settori dell'amministrazione regionale, conseguentemente alla differente natura delle misure previste. Il settore che si occupa di formazione, lavoro e diritto allo studio, quello responsabile del servizio civile nazionale e il servizio Formazione e Istruzione. Da un punto di vista procedurale il piano regionale specifica anche le diverse fasi di attuazione. L'adesione al programma può avvenire on line sul sito nazionale o regionale o direttamente presso un CIOF (centro per l'impiego) pubblico. La presa in carico, che in una fase iniziale, in cui non sono stati ancora individuati i soggetti privati che opereranno nel sistema regionale, sarà realizzata dai CIOF dei territori di residenza del giovane in Ga-

ranzia, o per i soggetti provenienti da altri territori da quelli scelti dal giovane stesso. Successivamente con la individuazione dei soggetti privati convenzionati, il giovane potrà autonomamente scegliere, da una lista inviata dalla Regione, un operatore autorizzato/convenzionato dove poter realizzare una delle misure YG prescelta. Tale procedura non sarà attuata per i giovani NEET nella fascia di età 15-18, in questo caso, infatti, tutte le misure saranno realizzate in maniera esclusiva dai CIOF regionali, con la sola possibilità di utilizzare strutture esterne accreditate e convenzionate per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento dell'obbligo di istruzione e/o del diritto dovere formativo (IeFP). I tempi previsti nel piano regionale sono quelli indicati a livello nazionale. Dopo l'iscrizione, entro 60 giorni, deve essere avviata la fase di presa in carico del giovane in garanzia definendo un percorso individuale di fruizione delle misure legato ai bisogni e alle caratteristiche dell'utente. Si andrà a definire così, dopo fasi di informazione, orientamento e profilazione, un patto di attivazione in cui sono descritte le esigenze formative e professionali, in tale percorso vi sarà anche la possibilità di attivare percorsi orientativi di II grado se il giovane presenta un difficile livello di profilazione. Infine con il patto di servizio, saranno individuate le azioni YG da intraprendere e scelto, dal giovane, l'operatore responsabile della loro attuazione. Come già sopramenzionato le strutture competenti a realizzare i servizi previsti nelle fasi descritte sono i CIOF (centri per l'impiego regionali), le Strutture private convenzionate con la Regione per la realizzazione della YG e nella fase di informazione accoglienza anche Scuole, Università, Associazioni giovanili.

La descrizione delle misure in riferimento alle azioni previste, i Target e gli attori responsabili della loro attuazione

Misura	Azioni	Target	Attori
Accoglienza e informazione sul programma	Informazioni sul programma e la modalità di iscrizione, accoglienza attiva e personalizzata, assistenza nella procedura di iscrizione.	Giovani NEET 15-29 anni	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG, per l'informazione anche Scuole, Università, Associazioni giovanili.
Accoglienza presa in carico orientamento	Definizioni dei bisogni e delle intenzioni del giovane nel suo percorso YG. Attivazione di un processo di profilazione per individuare le carenze e le potenzialità del giovane in garanzia. Successivamente definizione del patto di attivazione in cui viene descritto il percorso da intraprendere e le possibili misure attivabili, entro 4 mesi stipula del patto di servizio con la scelta e l'inizio di una tra le misure individuate.	Giovani NEET 15-29 anni	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG
Orientamento specialistico o di II livello	Rivolto ai giovani che la profilazione ha dimostrato essere più lontani dal mercato del lavoro. L'obiettivo è costruire una progettualità professionale non immediatamente spendibile nel MDL. Per i giovani 15-18 anni tali azioni sono di competenza esclusiva dei CIOF regionali.	Giovani NEET 15-29 anni	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Attivazione di corsi di formazione finalizzati alle esigenze del mondo delle imprese del territorio di riferimento.	Giovani 18-29 NEET che hanno assolto l'obbligo di Istruzione.	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG.
Reinserimento dei giovani 15-18 anni in percorsi di formazione	Reinserire giovani nella fascia di età 15-18 anni privi di qualifica o diploma in percorsi per il compimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere formativo. Percorsi biennali per l'ottenimento dell'obbligo, annuali per il conseguimento del diploma di Istruzione e Formazione Professionale.	Giovani NEET 15-18 anni privi di qualifica o diploma.	I centri per l'impiego pubblici gestiranno in modo esclusivo le fasi di accoglienza, informazione orientamento e presa in carico, le azioni formative saranno realizzate a secondo dalle caratteristiche dell'utenza da: Istituti professionali di Stato, Agenzia formative accreditate per l'obbligo formativo e leFP, Centri Territoriali permanenti.

Misura	Azioni	Target	Attori
Accompagnamento al lavoro	Progettare ed attivare misure di inserimento lavorativo mediante azioni di scouting delle opportunità occupazionali, accompagnamento individualizzato e tutoring, matching rispetto alle caratteristiche e propensioni del giovane.	Giovani NEET 15-29 anni	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG, soggetti accreditati per i servizi al lavoro
Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale	In attuazione delle delibere regionali promozione ed attuazione del contratto di apprendistato.	Giovani NEET 15-25 anni	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG, per la formazione soggetti accreditati per la formazione nell'ambito IeFP
Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	In attuazione delle delibere regionali promozione ed attuazione del contratto di apprendistato per l'inserimento professionale dei giovani.	Giovani NEET 17-29 anni se in possesso di qualifica professionale.	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG, datori di lavoro.
Apprendistato per la formazione e la Ricerca	Azioni per il conseguimento di formazione superiore: Lauree, Master, Dottorati di ricerca, Diplomi ITS, Certificato IFTS, mediante la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche, Università.	Giovani NEET 17-29	<ul style="list-style-type: none"> - CIOF delle Marche; - Soggetti individuati per la realizzazione delle attività della YG; - Istituti tecnici superiori di cui al DPCM 25 gennaio 2008 limitatamente ai percorsi; - Università, limitatamente ai percorsi universitari e alle attività di ricerca; - Enti e Istituzioni pubbliche nazionali di ricerca vigilati dall'amministrazione pubblica; - Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; - IRCCS, limitatamente alle attività di ricerca.
Tirocinio - extra curricolare anche in mobilità geografica	Promuovere lo strumento del tirocinio quale misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra il tirocinante ed il soggetto ospitante, tale da favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento/reinserimento lavorativo, nonché l'arricchimento delle conoscenze.	Giovani nella fascia 18-29 anni .	<ul style="list-style-type: none"> - CIOF delle Marche; - Soggetti individuati per la realizzazione delle attività della YG (in deroga alla DGR 1134 DEL 2013 art.5); - Datori di lavoro. Solo soggetti privati come strutture ospitanti, in deroga al decreto dirigenziale n. 433 del settore formazione e lavoro del 8/09/2014.

Misura	Azioni	Target	Attori
Servizio civile	Partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile regionale presentati dai soggetti iscritti nell'albo regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15/2005 in conformità a quanto disposto dalle norme per il servizio civile regionale, ed approvati dalla Struttura Regionale per il Servizio Civile in base ai criteri definiti annualmente dalla Giunta regionale.	Giovani NEET 18-28 anni	Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo regionale del servizio civile che, nel caso di enti nazionali, hanno esplicitamente manifestato la volontà di partecipare agli avvisi per la presentazione di progetti del servizio civile regionale, come previsto dalla normativa regionale.
Sostegno all'auto impiego e autoimprenditorialità	La misura è mirata a supportare l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attraverso un'offerta di servizi (che esclude il contributo a fondo perduto) in grado di rispondere ai diversi bisogni dei giovani che vogliono sperimentarsi in un'attività imprenditoriale e/o autonoma. Il programma Garanzia Giovani prevede che la misura sia articolata in una serie di servizi finalizzati mirati all'accompagnamento allo start-up di impresa.	Giovani NEET 18-29 anni	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG
Mobilità professionale transnazionale e territoriale	La misura per la mobilità professionale transnazionale e territoriale ha l'obiettivo di promuovere la mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE, anche attraverso la rete Eures. In particolare, sono previste misure di: indennità per la mobilità a copertura dei costi di viaggio e di alloggio, parametrata sulla base delle attuali tabelle CE dei programmi di mobilità e sulla normativa nazionale.	Giovani 18-29 anni (salvo quanto previsto nell'ambito del progetto Eures in caso di mobilità transnazionale).	CIOF regionali, soggetti convenzionati YG

Misura	Azioni	Target	Attori
<p>Bonus occupazionale</p>	<p>La misura è finalizzata a promuovere l’inserimento occupazionale dei giovani. Essa prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell’intermediazione dei servizi competenti, occupino con il ricorso ai seguenti contratti: Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi; Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi; Tempo indeterminato. Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l’assunzione del giovane, del profiling del giovane, una volta definite le sue componenti, e delle differenze territoriali.</p> <p>Il bonus non compete a seguito dello svolgimento di percorsi di apprendistato, esistendo già una disposizione di legge incentivante.</p> <p>Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis) e non è cumulabile con altri incentivi.</p>	<p>Giovani dai 18 ai 29 anni che troveranno un’occupazione.</p>	<p>Istituto Nazionale di Previdenza Sociale per l’erogazione del bonus.</p> <p>Servizi per il lavoro regionali per la selezione dei destinatari, datori di lavoro.</p>

Distribuzione delle risorse disponibili: 29.299.733,00 euro

Misure		Trimestri						Totale	
		II - 2014	III - 2014	IV - 2014	I - 2015	II - 2015	III - 2015		IV - 2015
1-A	Accoglienza e informazioni sul programma	-	-	-	-	-	-	-	-
1-B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	5.000,00	250.000,00	480.000,00	500.000,00	100.000,00	20.000,00	5.133,00	1.360.133,00
1-C	Orientamento specialistico o di II livello	5.000,00	200.000,00	450.000,00	600.000,00	120.000,00	40.000,00	5.000,00	1.420.000,00
2-A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	0,00	50.000,00	100.000,00	300.000,00	300.000,00	400.000,00	275.000,00	1.425.000,00
2-B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	0,00	0,00	340.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00	1.020.000,00	3.400.000,00
3	Accompagnamento al lavoro	0,00	0,00	340.000,00	680.000,00	680.000,00	800.000,00	1.068.800,00	3.568.800,00
4-A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	0,00	50.000,00	80.000,00	150.000,00	250.000,00	350.000,00	480.000,00	1.360.000,00
4-B	Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4-C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	0,00	0,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	150.000,00	200.000,00	600.000,00
5	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	0,00	100.000,00	250.000,00	1.202.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	7.552.000,00
6	Servizio civile	0,00	0,00	750.000,00	800.000,00	800.000,00	700.000,00	713.800,00	3.763.800,00
7	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	150.000,00	450.000,00
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00	300.000,00	300.000,00	350.000,00	1.200.000,00
9	Bonus occupazionale	0,00	0,00	250.000,00	500.000,00	700.000,00	850.000,00	900.000,00	3.200.000,00
Totale		10.000,00	650.000,00	3.240.000,00	5.712.000,00	5.630.000,00	6.890.000,00	7.167.733,00	29.299.733,00

L'Avviso Pubblico: L'individuazione degli operatori privati per l'attuazione della YG.

Come ricordato precedentemente con decreto dirigenziale n. 411 del settore formazione e lavoro del 5 settembre 2014 è stato emanato l'avviso pubblico per l'adesione al sistema integrato pubblico-privato di attuazione della YG nel territorio delle Marche. L'avviso specifica i requisiti per poter stipulare convenzioni con la Regione ed essere così autorizzati alla realizzazione delle azioni della garanzia. I requisiti che definiscono la natura e le caratteristiche del soggetto privato in grado di partecipare al sistema YG sono:

- a) essere un operatore privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1583 del 25/11/2013 e ss.mm., per un numero di sedi operative sul territorio regionale tali da coprire almeno ogni ambito territoriale di competenza dei tredici centri per l'impiego pubblici regionali distribuiti nelle 5 Province di riferimento.
- b) essere una struttura accreditata presso la Regione Marche per la Formazione Professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n.62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e ss.mm., per le macrotipologie formative: formazione superiore e formazione continua.

In riferimento al requisito a), possono anche aderire all'avviso pubblico operatori privati che in forma singola abbiano almeno dieci sedi operative accreditate nel territorio regionale, così da coprire almeno dieci dei tredici ambiti territoriali di intervento dei CIOF regionali, e nei tre restanti ambiti siano in possesso di sedi operative in via di accreditamento. In riferimento, invece, ai soggetti rientranti nel requisito B, si possono convenzionare anche operatori che hanno presentato domanda di accreditamento per le macrotipologie individuate.

I soggetti considerati possono anche rispondere all'avviso pubblico presentandosi in forma associata (ATI o ATS costituita o costituenda). In tal caso il soggetto designato quale capofila dell'ATI o ATS costituita o costituenda deve essere titolare di una sede operativa già accreditata per lo svolgimento dei servizi per il lavoro. Ogni soggetto che prende parte all'ATI o ATS deve avere una sede operativa accreditata o aver presentato richiesta di accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro o per l'erogazione dei servizi per la formazione (formazione superiore e/o formazione continua). Non sono ammessi a far parte dell'ATI o ATS (costituita o costituenda) soggetti privati che non risultano accreditati per i servizi al lavoro o per l'erogazione alla formazione o che alla data della presentazione della candidatura non abbiano presentato richiesta di accreditamento. I soggetti accreditati o accreditandi possono, come già ricordato, presentare domanda sia singolarmente che in forma associata, mai in entrambe le due modalità o partecipare a più ATI-ATS, pena l'immediata esclusione da qualsiasi possibilità di firmare convenzioni per la YG sia per il singolo soggetto che per l'associazione costituita. Le procedure di presentazione della domanda sono rappresentate dall'invio di:

- una richiesta di candidatura, di cui all'Allegato A1 dell'avviso pubblico del 5 settembre, in bollo vigente, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente. In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, Allegato A2 del medesimo avviso, è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione mentre l'allegato A3 deve essere sottoscritto da ogni futuro componente dell'Associazione. Nel caso, invece, in cui l'Associazione sia già costituita, è sufficiente la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'allegato A2, da parte del legale rappresentante del soggetto capofila.
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente.
- Nel caso di ATI o ATS già costituita, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

È importante evidenziare in conclusione come in data 8/09/2014 sia stato emanato da parte della Regione Marche il decreto dirigenziale n. 433 del settore formazione e lavoro PON per l'attuazione della misura YG riguardante il Tirocinio extra curriculare anche in mobilità geografica. La Misura 5 tra quelle descritte. Un ulteriore decreto dirigenziale dello stesso settore il 438 del 12/09/2014 ha modificato la natura dei soggetti ospitanti il tirocinio, individuandoli almeno in una prima fase solo nelle strutture private. Questa misura risulta con 7.552.000 € una delle iniziative più finanziate. I soggetti coinvolti nella sua realizzazione saranno i datori di lavoro e come strutture proponenti il percorso di tirocinio, come indicato nel PAR, i CIOF ed i Soggetti convenzionati con la Regione per la realizzazione delle attività della garanzia. Tale norma sarà attuata in deroga all'art. 5 della disposizione di regolamentazione complessiva dei tirocini la DGR 1134/2013 in cui lo spettro di soggetti proponenti era più ampio.

Premessa

Il piano per l'attuazione della Garanzia Giovani nella Regione Puglia è stato approvato con DGR del 4 giugno 2014 n.1148 dopo aver definito ed approvato con DGR 974 del 25 maggio 2014 la convenzione tra la Regione e il Ministero del lavoro per la realizzazione dello stesso. La strategia istituzionale con cui la Regione Puglia, come organismo intermedio, si propone di realizzare la Garanzia si compone di due elementi fondamentali un Piano di attuazione e una manifestazione di interesse, una sorta di accreditamento, per i soggetti privati del campo dei servizi al lavoro, della Formazione Professionale e dell'istruzione che vogliono partecipare alla realizzazione delle prima fase delle misure della Garanzia, in sinergia con il sistema regionale dei CPI. Tale manifestazione è stata definita con una Determinazione dell'autorità di gestione PSR 2007-2013 del 14 aprile 2014, n. 80, risulta quindi precedente alla emanazione delle forme di attuazione della Garanzia e può essere considerata una sorta di accreditamento dei servizi al lavoro sul territorio regionale, considerando la YG come una prima e generale sperimentazione di nuovi servizi all'impiego in ambito territoriale. Una particolarità del piano pugliese YG sta nella definizione di ulteriori azioni (misure) per la realizzazione dell'inserimento lavorativo dei giovani rispetto a quelle previste nel piano nazionale, tali misure risultano finanziate solo con risorse regionali.

Il piano di Attuazione della YG

Nel piano regionale YG si precisa subito, da parte dell'amministrazione regionale, che questa intende sviluppare il programma Garanzia Giovani in prosecuzione e, in parte, in regime di complementarietà con la azioni regionali già avviate per l'inserimento occupazionale dei giovani NEET nel piano di lavoro regionale precedente. Questo comporta la realizzazione degli interventi della Garanzia all'interno di un piano più complessivo, già avviato, e la presenza nel piano YG di sei misure aggiuntive a quelle del piano di attuazione nazionale. Le misure attivate nel PAR YG Puglia sono le seguenti:

- ✓ Accoglienza e informazioni sul programma
- ✓ Accoglienza, presa in carico ed orientamento
- ✓ Orientamento di II livello
- ✓ Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- ✓ Reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi
- ✓ Accompagnamento al lavoro
- ✓ Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale
- ✓ Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca
- ✓ Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica
- ✓ Servizio civile nazionale
- ✓ Sostegno all'autoimpiego e all'auto imprenditorialità
- ✓ mobilità transnazionale lavorativa
- ✓ Bonus occupazionale
- ✓ Misure aggiuntive finanziate con risorse regionali (principi attivi, NEET, Finmeccanica, scuola, nidi, staffetta generazionale, servizio civile civico regionale)

Come accennato, l'attuazione di tale programma, con le relative misure erogabili, sarà garantita anche attraverso dei punti di accesso alla Garanzia realizzati da soggetti pubblici e da soggetti privati

che si attiveranno per partecipare alla manifestazione di interesse per la realizzazione degli Youth Corner (punti di accesso) alla YG. Tali procedure sono state definite dall'amministrazione regionale prima dell'approvazione della convenzione e del piano YG. A tale manifestazione potranno partecipare operatori che hanno già realizzato i nodi di accesso al piano lavoro regionale precedente alla YG, e nuove strutture indicate nell'atto normativo che regola le candidature per la manifestazione di interesse (soggetti che hanno come finalità la formazione, l'orientamento, attività di informagiovani...). La partecipazione alle sessioni informative/formative per tali operatori organizzate dalla regione, è un requisito fondamentale per potersi accreditare come YC.

Tab.1 La misure previste dalla YG nella Regione Puglia

Misure	Azioni	Target	Costi	Attori	Coinvolgimento SPI	Attuazione	Risultati
Accoglienza e informazioni sul programma	informazione sul Programma Garanzia Giovani, sui servizi e le misure disponibili.	225.738 unità	Non è previsto alcun riconoscimento economico ai soggetti attuatori.	Rete regionale dei servizi per l'impiego (centri per l'impiego). Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani.	Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani.	Tutti gli operatori individuati nella manifestazione di interesse saranno sottoposti ad un programma informativo / formativo.	Giovani informati sulle opportunità e sui servizi previsti dal Programma YG in ambito regionale.
Accoglienza, presa in carico, orientamento	Profiling sulla base del quale saranno graduati gli incentivi economici relativi all'attuazione delle azioni previste per il giovane.	Target potenziale di circa 30mila giovani NEET.	Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS regionali per la gestione del piano anti-crisi che prevedono: 38€/h (individuale) 15€/h (di gruppo).	Il servizio di presa in carico e primo orientamento verrà realizzato attraverso la rete pubblica dei servizi per l'impiego (Centri per l'impiego).	Nel corso della realizzazione dell'intervento la Regione prevede di attivare (avviso) l'Albo dei soggetti privati / pubblici autorizzati / accreditati ai Servizi per il Lavoro. Definito l'Albo verrà valutata l'opportunità di affidare il servizio ai nuovi soggetti in complementarietà con i servizi pubblici e nei soli limiti in cui il numero degli utenti dovesse rivelarsi superiore alle previsioni. In una prima fase sarà possibile prevedere, anche in un'ottica di sperimentazione, che siano attivate, per l'erogazione del servizio e la firma del Patto di Servizio, sia le Università/Servizi di Placement che le Scuole	Il servizio dovrà essere erogato a seguito registrazione / prenotazione effettuata dal destinatario entro e non oltre 60 gg. La durata del servizio è pari a minimo 60 minuti e massimo 120 minuti.	Patto di Servizio Profiling

					Secondarie superiori.		
Orientamento specialistico o di II livello	Rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente.	Circa 12 mila giovani NEET.	Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS regionali per la gestione del piano anti-crisi che prevedono: 38€/h (individuale) 15€/h (di gruppo).	Centri per l'impiego. Enti accreditati ai servizi per il lavoro con le modalità indicate successivamente.	Nel corso della realizzazione dell'intervento la Regione prevede di attivare (con apposito avviso) l'Albo dei soggetti privati/pubblici autorizzati/accreditati ai Servizi per il Lavoro.	Servizio realizzato, almeno in prima istanza, attraverso Centri per l'impiego. Nel corso della realizzazione dell'intervento la Regione prevede di attivare (avviso) l'Albo dei soggetti privati / pubblici autorizzati / accreditati ai Servizi per il Lavoro. Definito l'Albo verrà verificata la possibilità di affidare il servizio ai nuovi soggetti.	Piano di azione individuale. Bilancio di competenze.
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Percorsi formativi specialistici, mirati e personalizzati, a favore di giovani, per fornire le competenze necessarie ai fini dell'inserimento lavorativo o dell'avvio di attività autonome per la costituzione di nuove imprese giovanili.	Giovani da 17 a 29 anni sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane.	È previsto un rimborso fino a 4.000€ per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione erogate; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso) sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di co-	Organismi di formazione accreditati nella Regione Puglia e imprese singole e associate.	Le imprese singole o associate potranno proporre ad un Organismo di formazione accreditato di organizzare un corso di formazione mirato sulle loro esigenze in relazione al giovane e/o ai giovani. Oppure un Organismo di formazione potrà proporre ad imprese singole o associate un corso di formazione mirato all'inserimento lavorativo di giovani, che una volta formati, possano incontrare le loro necessità	Saranno emanati Avvisi a sportello, con procedure informatizzate, ai quali si potranno candidare gli Organismi di Formazione accreditati insieme a imprese per la realizzazione di corsi di formazione mirati all'inserimento lavorativo di giovani.	Attestazione della formazione fruita, spendibile nell'ambito del successivo processo di validazione / certificazione delle competenze.

			sto. Per il contratto di lavoro conseguente è prevista l'erogazione del bonus occupazionale per le aziende che assumono i formati.		aziendali.		
Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.	Giovani di età compresa tra 15-18 anni, fuoriusciti prematuramente da percorsi triennali/quinquennali di Istruzione e Formazione Professionale. Circa 39.300 destinatari.	fascia C - €73,13 ora/corso; €0,80 ora/allievo; 39/68 Fascia B - €117,00 ora/corso; €0,80 ora/allievo.	Istituti Tecnici, Istituti Professionali e Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi.	Gli Istituti Tecnici, gli Istituti Professionali e i Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi opereranno in stretta sinergia per garantire una efficace realizzazione della misura.	Moduli erogabili per un monte ore pari orientativamente a 300, da attuarsi in unica soluzione o in più unità auto consistenti, comunque centrate su attività di tipo laboratoriale ed esperienziale.	Percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati alla valorizzazione ed al potenziamento delle competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.

<p>Accompagnamento al lavoro</p>	<p>1. Assistenza nella ricognizione delle opportunità occupazionali; 2. Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; 3. Pre-selezione; 4. Accesso alle misure individuate; (tirocinio, contratto in apprendistato, contratto di lavoro); 5. Accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; 6. Accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento.</p>	<p>Giovani disoccupati/inoccupati che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione o che hanno conseguito la qualifica professionale.</p>	<p>Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, in funzione della categoria di profilazione del giovane e del tipo di contratto offerto; gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches. Il parametro di costo indicato in una specifica tabella.</p>	<p>Gli attori coinvolti in questa fase saranno da un lato i CPI e dall'altro i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, che garantiranno i servizi previsti e finalizzati all'inserimento lavorativo. Tali soggetti dovranno stabilire relazioni funzionali con gli enti accreditati alla formazione al fine di favorire l'esito occupazionale dei percorsi formativi.</p>	<p>incontri di coordinamento convocati dalla Regione, sia nella fase di avvio dell'iniziativa al fine di chiarire le condizioni per la realizzazione operativa dalla specifica misura, sia in corso d'opera tramite periodiche riunioni, nonché gruppi di lavoro operativi, seminari, ecc. La Regione negli atti di definizione e affidamento dei servizi stabilirà inoltre le regole relative alle forme di cooperazione pubblico-privato e alle possibili relazioni partenariali tra i soggetti, in relazione all'affidamento di altri servizi. Nelle more della definizione dell'Albo dei soggetti accreditati sarà possibile il coinvolgimento di soggetti privati secondo specifiche procedure di selezione.</p>	<p>Le regole relative alle modalità di affidamento dei servizi ed al coinvolgimento dei soggetti accreditati vengono stabilite tramite emanazione di avviso pubblico regionale.</p>	<p>Attivazione di un contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato. Almeno il 50% dei soggetti presi in carico dovrebbe ricevere dai servizi incaricati una concreta occasione di lavoro secondo le tipologie contrattuali definite dal Ministero.</p>
<p>Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p>	<p>Conseguire una qualifica e il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista.</p>	<p>Giovani in obbligo formativo, in età compresa tra 15 e 18 anni. Giovani con più di 18 anni senza qualifica, in possesso del-</p>	<p>7.000 € per anno per apprendista per 400 ore per anno di formazione</p>	<p>Imprese. Organismi di Formazione accreditati. Istituti Professionali di Stato.</p>	<p>Progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organi-</p>	<p>Modalità di attuazione a sportello, aperto presso il Servizio Formazione Professionale della Regione</p>	<p>Giovane che lavora con un contratto, e che consegue un titolo di qualifica professionale triennale, o un diploma professionale.</p>

		la licenza di scuola media secondaria di primo grado.	strutturata. Una parte della formazione strutturata potrà essere erogata presso le imprese. 2.000 € per anno per apprendista minorenni come indennità di partecipazione. 3.000 € per anno per apprendista maggiorenne come indennità di partecipazione.		smi di Formazione accreditati e/o presso gli Istituti Professionali di Stato.	Puglia per tutta la durata della Garanzia Giovani. Le Imprese e/o gli Organismi di Formazione accreditati potranno presentare la Domanda per attivare la presente Misura ed ottenere i benefici previsti, presentando un Domanda su apposito modello predisposto dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.	
Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche, istituzioni formative, Università è possibile conseguire i seguenti titoli di studio: Lauree, Master, Dottorati di Ricerca, Diplomi ITS, Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS). È inoltre	Giovani tra i 17 e i 29 anni, che vogliono conseguire un titolo di studio in alta formazione, o svolgere un'attività di ricerca.	È rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui	Istituti Tecnici, Istituti Professionali. Istituzioni di alta formazione. Università. Centri di ricerca. Imprese.	Attivazione dei Servizi Regionali per fare incontrare e mettere in rete i principali attori coinvolti.	Modalità di attuazione a sportello, aperto presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia per tutta la durata della Garanzia Giovani. Le Imprese, di concerto gli Istituti Tecnici o Professionali o con le Università o con le Istituzioni di	Giovane che lavora, e che ha conseguito un titolo di studio di alta formazione, o ha svolto attività di ricerca.

	possibile attivare un Contratto di Apprendistato di Ricerca non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.					alta formazione o con i Centri di Ricerca, e/o gli Organismi di Formazione accreditati potranno presentare la Domanda per attivare la presente Misura ed ottenere i benefici previsti, presentando un Domanda su apposito modello predisposto dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.	
Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Le azioni comprese nell'ambito della misura sono le seguenti: definizione di un progetto formativo individuale che tenga conto delle conoscenze e competenze già possedute dal tirocinante; attuazione delle attività formative e contestuale riconoscimento in favore del tirocinante di una indennità di partecipazione	I destinatari dell'intervento sono giovani di età compresa fra 16 e 25 anni, che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione, ovvero giovani fino a 29 anni se laureati.	Una indennità di partecipazione in favore del tirocinante fino a 500,00 € mensili (e, comunque non inferiore a € 450,00 fino ad un tetto complessivo di € 3.000,00 (elevato a € 6.000,00 nel caso in cui si tratti di sog-	Possono promuovere tirocini i seguenti soggetti: Servizi per l'impiego; Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici; Istituzioni scolastiche statali e paritarie; Uffici scolastici regionali e provinciali; Centri pubblici, o a	Tutti i soggetti promotori ed ospitanti individuati ai sensi della normativa regionale (pubblici e privati) opereranno in stretta sinergia per garantire una efficace realizzazione della misura.	L'attivazione del tirocinio prevede, innanzi tutto, la sottoscrizione di una convenzione di tirocinio fra soggetto attuatore e soggetto ospitante, nonché la definizione di un progetto formativo individuale.	Partecipazione del giovane ad un percorso formativo on the job e conseguente attestazione/certificazione delle competenze acquisite. Inserimento occupazionale stabile.

	<p>al percorso di tirocinio; attestazione e certificazione delle competenze acquisite dal tirocinante che abbia partecipato almeno al 70% alle attività formative, secondo il monte ore definito all'interno del progetto individuale; promozione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto formativo, di forme di inserimento occupazionale coerenti con le competenze, abilità e conoscenze acquisite.</p>		<p>getti disabili o socialmente svantaggiati in riferimento alle normative specifiche); un rimborso per la mobilità geografica. Nel caso in cui, all'esito del percorso formativo, il soggetto ospitante assuma il tirocinante a tempo indeterminato con attribuzione di una qualifica coerente con il percorso formativo svolto, è riconosciuto un ulteriore contributo.</p>	<p>partecipazione pubblica, nonché gli enti privati di formazione professionale e/o di orientamento accreditati ai sensi della legge regionale; Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti in specifici albi regionali; Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici accreditati dalla Regione Puglia; Istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro autorizzati ai sensi dell'art. 8, Reg. n. 3/2010; Soggetti autorizzati all'intermediazione dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ai sensi</p>			
--	--	--	---	--	--	--	--

				del D.Lgs. n. 276/2003; Soggetti accreditati ai servizi al lavoro, ai sensi della normativa regionale.			
Servizio civile nazionale	Il SCN è un'esperienza formativa che utilizza strumenti tipici dell'apprendimento non formale per consentire ai giovani di acquisire propensione all'attivazione, competenze trasversali, informazioni e orientamento, motivazione utili alla loro occupabilità.	Giovani cittadini italiani o stranieri di età compresa tra 18 e 29 anni, destinatari delle azioni di Garanzia Giovani.	5.900 € su base annua per ogni volontario.	Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e regionale del Servizio Civile Nazionale con sedi di attuazione in Puglia.	Gli enti interessati devono accreditarsi agli Albi del SCN secondo quanto stabilito dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.	Viene pubblicato un Avviso in risposta al quale gli enti accreditati presentano delle proposte progettuali di interesse generale nei settori previsti dal SCN (assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale). La Regione Puglia valuta i progetti presentati e i progetti valutati positivamente diventano disponibili per l'inserimento degli aspiranti volontari. Gli enti che attuano i progetti, valutano le candidature dei volontari. I giova-	Occupabilità dei giovani e acquisizione di competenze.

						ni volontari selezionati dagli Enti (secondo i criteri individuati nelle domande precedentemente presentate) vengono inseriti nei progetti.	
Servizio civile regionale-iniziativa 'Spirito civico'	L'iniziativa prevede l'inserimento di giovani volontari in progetti di pubblica utilità, con una durata compresa tra 1 a 6 mesi, presentati da: organizzazioni senza scopo di lucro; organizzazioni profit (su temi e attività afferenti alla responsabilità sociale d'impresa).	Giovani cittadini italiani o stranieri di età compresa tra 18 e 29 anni, destinatari delle azioni di Garanzia Giovani.	4.962,76 € su base annua per ogni volontario.	Organizzazioni private di natura profit e non Profit.	Bando pubblico a sportello, senza necessità di accreditamento preventivo.	La Regione Puglia emette un bando rivolto a organizzazioni private, sia profit che non profit, per la presentazione di progetti di utilità sociale di durata compresa tra 1 e 6 mesi che coinvolgano giovani volontari in attività di educazione non formale	Favorire l'avvicinamento consapevole e responsabile dei giovani alla partecipazione, alla cittadinanza attiva e all'impegno solidaristico; migliorare l'occupabilità dei giovani esclusi dal mercato del lavoro e della formazione attraverso esperienze di formazione non formale in enti profit e non profit del territorio.
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	L'obiettivo consiste nel fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità per giovani fino a 29 anni, mediante un percorso strutturato in diverse azioni, teso a migliorare le competenze dalla pianificazione d'impresa,	L'ipotesi è che possano rivolgersi al servizio il 10% dei soggetti che hanno sottoscritto il Patto di Servizio, per un target potenziale di circa 3 mila giovani NEET.	UCS: € 40/h Il parametro di costo è erogabile fino al 70% alla conclusione di ciascun processo. La restante percentuale, fino al 100%,	Gli attori coinvolti su questa azione potranno essere differenti per ciascuna fase e saranno i soggetti pubblici accreditati ai servizi per il lavoro, che garantiranno i servizi previsti e fina-	Nel corso della realizzazione dell'intervento la Regione prevede di attivare (avviso) l'Albo dei soggetti privati/pubblici autorizzati/accreditati ai Servizi per il Lavoro.	Il servizio di Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità verrà realizzato attraverso soggetti selezionati nell'ambito della rete pubblica dei servizi per il lavoro con il coordinamento	I risultati sono essenzialmente riconducibili all'avvio effettivo di attività imprenditoriali da parte di giovani appartenenti al target del programma YG nella forma dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego, con la valutazione di speci-

	<p>alla conoscenza degli strumenti di accesso al credito, fino alla costituzione ed avvio effettivo dell'impresa.</p>		<p>a risultato conseguito Per il credito: fino ad € 25.000</p>	<p>lizzati all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.</p>		<p>delle strutture regionali e delle società in house competenti. Nelle more della definizione dell'Albo dei soggetti accreditati sarà possibile il coinvolgimento di soggetti privati secondo specifiche procedure di selezione.</p>	<p>fici indicatori.</p>
<p>Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p>	<p>L'Azione verrà attuata mediante due principali linee di azione. Indennità per la mobilità che aiuti a coprire i costi di viaggio e di alloggio, parametrato sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità e sulla normativa nazionale. La Regione Puglia verificherà con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures la possibilità di includere anche offerte di SVE (servizio volontario europeo), Erasmus Placement</p>	<p>Giovani iscritti al programma con competenze (con particolare riferimento a quelle linguistiche) adeguate. Si ipotizza un numero di beneficiari potenzialmente pari a 500 giovani.</p>	<p>Indennità per la mobilità: parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità. Rimborso per l'operatore della rete Eures, che attiva il contratto in mobilità geografica, a risultato.</p>	<p>Rete pubblica dei servizi per l'impiego (Centri per l'impiego) e, in particolare rete Eures secondo il modello organizzativo che verrà definito con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures. Enti accreditati con le modalità indicate successivamente</p>	<p>Nel corso della realizzazione dell'intervento la Regione valuterà l'opportunità di un coinvolgimento di soggetti pubblici e privati autorizzati e accreditati in complementarietà rispetto ai Servizi resi dalla Rete Eures e dai Servizi pubblici per il lavoro</p>	<p>CPI e rete EURES.</p>	

	<p>ed altre esperienze transnazionali utili ai giovani privi di esperienza e con insufficiente bagaglio linguistico.</p> <p>Rimborso per l'operatore (in prevalenza della rete Eures) che attiva il contratto in mobilità geografica, secondo le modalità che verranno concordate con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures.</p>						
<p>Bonus occupazionale</p>	<p>Riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che assumano a tempo indeterminato giovani con contratto full-time o part-time. Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione delle condizioni soggettive di svantaggio rilevate e del contesto territoriale di riferimento, così come emerge dal profiling del giovane a seguito Patto</p>	<p>La misura è rivolta ai giovani con età superiore ai 18 anni, iscritti al Programma Garanzia Giovani e che verranno inseriti presso le aziende ubicate (sede operativa) nel territorio regionale.</p>	<p>Il bonus verrà corrisposto da Inps sulla base delle modalità che non sono state rese note dal Ministero e che dovranno essere condivise con la Regione. In ogni caso, le concrete modalità operative dovranno</p>	<p>Il Bonus potrà essere riconosciuto alle imprese di qualsiasi dimensione, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese, le organizzazioni no profit che svolgono attività economiche aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della regione Puglia e che si trovino nelle</p>	<p>Nella fase di accompagnamento al lavoro, anche in relazione a specifici progetti di inserimento (es. work experience, piani di inserimento per nuove figure professionali, etc...), saranno coinvolti i servizi per l'impiego regionale, le scuole e le università (uffici di Placement) e soggetti accreditati ai servizi per lavoro regionali, compresi i soggetti rientranti nel partenariato obbligatorio.</p>	<p>Trattasi di una misura a tantum, da riconoscere ai datori di lavoro a seguito del mantenimento dei lavoratori per almeno un determinato periodo temporale, con modalità che verranno definite con apposito avviso pubblico.</p>	<p>Giovani inseriti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Considerando una media di € 4.500 per contratto di lavoro stipulato è ipotizzabile un target massimo pari a 6250 contratti incentivabili.</p>

	<p>di servizio e Piano di azione individuale. Il bonus non compete a seguito dello svolgimento di percorsi di apprendistato e tirocini, esistendo già una disposizione di legge incentivante.</p>		<p>consentire alla Regione adeguata flessibilità nella individuazione delle tipologie contrattuali da incentivare, nonché idonee garanzie circa il mantenimento in servizio dei lavoratori assunti. I parametri sono definiti come da tabella del piano nazionale</p>	<p>specifiche condizioni previste dall'Avviso pubblico.</p>			
<p>PRINCIPI ATTIVI (misura aggiuntiva)</p>	<p>Principi Attivi è l'iniziativa di Bolleni Spiriti per favorire la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita attiva e allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi della durata massima di 1 anno.</p>	<p>Gruppi di giovani cittadini italiani o stranieri residenti in Puglia di età compresa tra 18 e 32 anni</p>	<p>Ciascun progetto può richiedere un finanziamento a fondo perduto per un importo massimo di 25.000 € erogato in due tranche: la prima, pari al 70% del totale, viene</p>	<p>Gruppi informali composti da minimo due persone. In caso di approvazione del progetto il gruppo informale si impegna a costituire un nuovo soggetto giuridico a propria scelta che diventa titolare del finanziamento. È possi-</p>	<p>Bando pubblico</p>	<p>La Regione Puglia pubblica un bando per la presentazione di progetti giovanili in tre ambiti principali: Idee per la tutela e la valorizzazione del territorio; Idee per lo sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione;</p>	<p>Offrire un'opportunità di apprendimento in situazione ai giovani pugliesi. Far emergere il talento inespresso. Stimolare la partecipazione dei giovani ai processi di sviluppo regionale.</p>

			erogata anticipatamente, all'avvio del progetto; la seconda, pari al restante 30%, viene erogata a saldo, dopo il termine del progetto.	bile presentare i progetti in partnership con Enti pubblici e privati che intendano offrire un supporto di qualsiasi genere, utile al raggiungimento dei risultati.		Idee per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva	
PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE PER NEET (misura aggiuntiva)	L'obiettivo generale dell'iniziativa è stimolare l'attivazione dei giovani NEET attraverso percorsi di apprendimento informale e non-formale orientati alla creazione di impresa, allo sviluppo locale e all'inserimento lavorativo. Una rete di "attivatori" territoriali (youth worker) si occuperanno di promuovere la creazione dei gruppi di giovani e la partecipazione al bando. In caso di approvazione, gli stessi youth workers svolgeranno una funzione di	Gruppi informali di giovani cittadini italiani o stranieri, disoccupati, residenti in Puglia di età compresa tra 18 e 30 anni, accompagnati da un Tutor, cittadino italiano o straniero, residente in Puglia, maggiorenne.	Ciascun progetto può richiedere un finanziamento a fondo perduto per un importo massimo di € 10.000	Gruppi informali composti da minimo due persone accompagnate da un Tutor. È possibile presentare i progetti in partnership con Enti pubblici e privati che intendano offrire un supporto di qualsiasi genere utile alla realizzazione del progetto.	Bando pubblico	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Regione Puglia pubblica un bando per la presentazione di progetti giovanili di breve durata, ad alto impatto e con buone prospettive di follow-up; 2. Una Commissione valuta i progetti pervenuti; 3. I gruppi informali vincitori si aggiudicano il finanziamento ed avviano le attività previste da progetto 	Favorire l'inclusione di giovani NEET in esperienze di attivazione. Offrire opportunità di apprendimento in situazione a giovani NEET. Sperimentare nuove modalità di integrazione di giovani NEET. Stimolare la nascita di nuove attività imprenditoriali e l'inserimento lavorativo di giovani NEET

	coaching e tutoring nello svolgimento delle attività.						
SCUOLA BOLLENTI SPIRITI (misura aggiuntiva)	La Scuola di Bollenti Spiriti è un percorso intensivo di apprendimento finalizzato a formare degli operatori di politiche giovanili.	I beneficiari diretti (allievi della Scuola) sono cittadini italiani e stranieri, residenti in Puglia, di età compresa tra 18 e 35 anni.	Ai partecipanti sarà garantito l'alloggio e verrà corrisposta un'indennità di partecipazione e vitto pari ad un massimo di 1.200,00 €, al lordo delle ritenute di legge, corrispondenti a 5,00 € per ogni ora di effettiva frequenza al corso.	L'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) organizza la Scuola in coordinamento con la Regione Puglia. Nel corso delle lezioni verranno coinvolti esperti e presentate esperienze di livello regionale, nazionale ed internazionale sui temi di interesse della Scuola.	Avviso pubblico	1. L'ARTI pubblica un Avviso per la presentazione di candidature alla partecipazione alla Scuola; 2. Una Commissione valuta le candidature pervenute e seleziona i 30 partecipanti sulla base della domanda presentata e di un colloquio motivazionale; 3. La Scuola di Bollenti Spiriti ha una durata complessiva di 240 ore, distribuite in otto settimane, con una frequenza giornaliera obbligatoria di 6 ore e con carattere residenziale.	Favorire la nascita di una nuova figura professionale in grado di stimolare l'attivazione giovanile e favorire l'interconnessione tra i giovani e gli altri attori del territorio. Abbassare la soglia di partecipazione alle opportunità del Piano Regionale Bollenti Spiriti e di qualsiasi altra opportunità dedicata ai giovani.
NIDI – Nuove iniziative d'impresa (misura aggiuntiva)	La Regione Puglia ha previsto la realizzazione di interventi di Sostegno all'avvio di microimprese di nuova costituzione rea-	Possono richiedere l'agevolazione soggetti che intendano avviare una nuova impresa o che abbiano un'impresa costituita da meno di 6	Per le imprese che prevedono investimenti fino a € 50.000,00, l'agevolazione	La misura è gestita da Puglia Sviluppo S.p.A. - Società in house della Regione Puglia.	Selezionati tramite Avviso Pubblico, sono a disposizione oltre 60 sportelli gratuiti informativi e di assistenza, distribuiti in tutto il territorio regionale, che possono aiutare gli	Avviso pubblico a sportello attivo dal 13 febbraio 2014. La procedura di accesso alle agevolazioni è molto semplice e	Avvio di n. 1.200 nuove iniziative d'impresa sul territorio regionale.

	<p>lizzate da soggetti svantaggiati con la Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2013, n. 1990 costituendo il Fondo Nuove Iniziative di Impresa della Puglia.</p>	<p>mesi ed inattiva. L'impresa dovrà essere partecipata almeno per la metà dei soggetti da: giovani con età tra 18 anni e 35 anni; donne di età superiore a 18 anni; disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi; persone in procinto di perdere un posto di lavoro; lavoratori precari con partita IVA (meno di 30.000 € di fatturato e massimo 2 clienti).</p>	<p>e è pari al 100%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile. Per le imprese che prevedono investimenti compresi tra € 50.000,00 ed € 100.000,00, l'agevolazione è pari all'90%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile. Per le imprese che prevedono investimenti compresi tra € 100.000,00 ed € 150.000,00, l'agevolazione è pari all'80%, metà a fondo perduto e metà come prestito</p>	<p>interessati a verificare il possesso dei requisiti e a supportarli per la presentazione della domanda. L'elenco degli sportelli informativi è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it/nidi</p>	<p>prevede la compilazione di una domanda preliminare telematica che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste. Non è previsto l'invio di alcun documento cartaceo né l'uso della PEC.</p>	
--	---	---	---	--	---	--

			rimborsabile. È inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad € 5.000,00.				
STAFFETTA GENE-RAZIONALE (misura aggiuntiva)	L'intervento è finalizzato ad erogare un Sostegno al Reddito ai Giovani Disoccupati per evitare la dispersione di competenze ed esperienze acquisite e che, se supportati con un adeguato percorso di Politiche Attive, potrebbero più agevolmente riposizionarsi nel mercato del lavoro.	Giovani disoccupati ed inoccupati tra i 18 ed i 29 anni, in possesso di diploma o laurea, già ricompresi nel Piano Straordinario e rientranti fra coloro che sono ora privi di qualunque forma di sostegno al reddito.	Le risorse disponibili sono pari a 2,6 milioni di euro; si ipotizza un sostegno al reddito pari a € 500.00 al mese per massimo 6 mesi.	Regione Puglia Province e Centri per l'Impiego Italia Lavoro SpA Soggetti privati del Mercato del Lavoro	Coinvolgimento diretto dell'INPS e avviso pubblico.	Dal 15 Giugno 2014 al 31 dicembre 2014.	Tenuto conto delle risorse disponibili e dell'importo della misura di sostegno al reddito, si prevede il coinvolgimento a vario titolo di 850 giovani.
FINMECCANICA (misura aggiuntiva - terminata)	L'intervento è finalizzato al reclutamento di Giovani Under 25 per le aziende del gruppo Finmeccanica.	Giovani disoccupati Under 25, con profili professionali di natura tecnico-scientifica, già aderenti al programma denominato "1000 giovani per Finmeccanica".	Non previsto	Regione Puglia Province e Centri per l'Impiego Italia Lavoro SpA Soggetti privati del Mercato del Lavoro	Convenzione sottoscritta a livello nazionale con Finmeccanica	Dal 15 Maggio 2014 al 30 Luglio 2014.	A partire da bacino dei curricula messi a disposizione da Finmeccanica sono stati individuati nr. 334 giovani potenzialmente attivabili. Inoltre, sono state individuate nr. 38 aziende disponibili ad attivare percorsi di inserimento lavorativo.

L'attivazione degli youth corner nel territorio regionale

Per la piena realizzazione delle azioni previste dalla YG, vista l'entità delle risorse e il numero dei giovani stimati, circa 120.000, l'amministrazione regionale ha deciso di coinvolgere soggetti esterni pubblici e privati. Particolare attenzione nel coinvolgimento di tali operatori è rivolta agli enti, che si occupano di tematiche riferite al mondo giovanile e ai diritti di cittadinanza. Con tali premesse e anche basandosi sull'esperienza dei nodi territoriali utilizzati per l'attuazione del precedente piano del lavoro regionale, la regione ha attivato un processo di manifestazioni di interesse per l'individuazione degli operatori che gestiranno la fase di primo accesso alla YG. I soggetti privati che intendono partecipare a tale iniziativa devono possedere determinati requisiti come risorse strutturali adeguate, risorse infrastrutturali e funzionali e partecipare alle azioni informative, formative per il servizio organizzate dalla regione Puglia. In particolare possono presentare l'adesione le organizzazioni pubbliche e private che dimostrino di avere una esperienza comprovata in attività informative sulla P.A., o strutturate per fornire assistenza nell'ambito orientativo, formativo o in percorsi di crescita e arricchimento del mondo giovanile e della cittadinanza.

Tab 2 La distribuzione finanziaria delle misure

Misure	Trimestri						2015-IV	Totale
	2014-II	2014-III	2014-IV	2015-I	2015-II	2015-III		
1-A Accoglienza e informazioni sul programma								€ 0,00
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento								€ 6.000.000,00
1-C Orientamento specialistico o di II livello								€ 5.000.000,00
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo								€ 5.000.000,00
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi								€ 13.000.000,00
3 Accompagnamento al lavoro								€ 14.000.000,00
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale								€ 2.000.000,00
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere								€ 0,00
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca								€ 3.000.000,00
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica								€ 25.000.000,00
6-A Servizio civile nazionale								€ 7.000.000,00
6-B Servizio civile regionale								€ 5.000.000,00
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità								€ 3.000.000,00
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale								€ 4.000.000,00
9. Bonus occupazionale								€ 28.454.459,00
Totale								€ 120.454.459,00

Strategia istituzionale

La Garanzia Giovani sarà attuata in Sardegna attraverso un Programma Operativo Nazionale di cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fungerà da autorità di gestione, mentre la regione, come le altre Regioni e Province Autonome, fungerà da organismo intermedio, con un proprio budget, pari a €54.181.253 (comprensivi di co-finanziamento nazionale quota a carico del fondo Sociale Europeo).

Il programma di attuazione della Regione dovrà esplicitare nel dettaglio le attività previste dal Programma Operativo Nazionale, e avrà come obiettivi:

- 1) La sperimentazione delle nuove funzioni dei Centri Servizi per il Lavoro quali soggetti erogatori dei servizi di accoglienza, presa in carico, orientamento e accompagnamento al lavoro anche durante la fase della garanzia; 2) garantire il coinvolgimento degli altri soggetti accreditati per l'erogazione di tali servizi, come le Università; 3) saper utilizzare forme snelle ed efficienti di costituzione dell'offerta di servizi formativi, quali il catalogo di attività mirate e di interventi contro la dispersione scolastica; 4) valorizzare le misure attivate con altre risorse, quali l'apprendistato di primo e terzo livello, per il quale sono già in attuazione specifici avvisi di chiamata; 5) razionalizzare lo strumento del tirocinio attraverso un programma di offerta diversificata sulla base del titolo di studio e della domanda aziendale.

Nella Tabella 1 le misure previste dal piano di attuazione della garanzia giovani relativa distribuzione delle risorse.

Tab.1 Le misure e le risorse finanziarie

Misure	Importi
1. Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 6.627.188
2. Formazione	€ 10.381.564
3. Accompagnamento al lavoro	€ 8.501.750
4. Apprendistato	€ 0
5. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	€ 8.127.188
6. Servizio civile	€ 1.625.438
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 5.083.625
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 1.625.437
9. Bonus occupazionale	€ 12.209.063
TOTALE	€ 54.181.253

La descrizione delle Azioni previste dal PAR Sardegna YG

Azione	Obiettivi	Attori coinvolti	Durata	Costi	Risultati	Attività
Accoglienza e informazioni sul programma	Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG.	Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.	Fino a 2h.	Nessuno sul programma YG.	Giovane informato sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma YG in ambito regionale.	Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili; Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla Registrazione presso i servizi competenti. Rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.
Accesso alla garanzia	Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Tramite percorso di profilazione.	Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.	min 60 min - max 120 min	UCS: 34 €/h	Patto di Attivazione Profiling	Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali; · Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee; Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati. Rimando eventua-

						le ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche. Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo.
Orientamento specialistico o di II livello	L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale.	centri accreditati; centri di orientamento pubblici e privati; Col, CPI, centri di bilancio delle competenze, ecc.	Fino a 8 h.	UCS: 35,50 €/h	I risultati sono relativi a: Ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro; formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti; il rafforzamento e lo sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale; Costruzione di un progetto professionale e personale.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Colloqui individuali. ✓ Laboratori di gruppo. ✓ Griglie e schede strutturate ✓ Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo	Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi	Da 50 h a 200 h.	Rimborso fino a 4.000€ per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso)	Formazione non generalista; Validazione/certificazione delle competenze acquisite	

				sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di costo. Integrabile con il bonus occupazionale.		
Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi leFP.	Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi.	Variabile in base alla durata del percorso	UCS ora/corso: €73,13 (fascia C) o €117 (fascia B) UCS ora/allievo: €0,50 (fascia C) o €0,80 (fascia B).	Formazione; Validazione/certificazione delle competenze acquisite.	
Accompagnamento al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Scouting delle opportunità; - definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; - matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane. 	Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale. Il servizio può essere erogato in regime di sussidiarietà.	Variabile	Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo il livello di profilazione del giovane.	Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.	Scouting delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; pre-selezione; accesso alle misure individuate; accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifesta-

						to (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).
Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	Rapporto di lavoro a causa mista rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto	Istituti professionali di Stato e Organismi di formazione accreditati alla formazione in ambito regionale. Imprese che assumono apprendisti. Datori di lavoro.	Fino a tre anni	7.000 €/anno per apprendista per 400 h/anno di formazione s. È ipotizzabile che parte della formazione strutturata sia erogata presso le imprese. 2.000 €/ annui per apprendista minorenni come indennità di partecipazione 3.000 €/anno per apprendista maggiorenne come indennità di partecipazione.	Giovane che lavora con un contratto e che consegue un titolo di qualifica professionale triennale o di un diploma professionale.	Progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali di Stato. Erogazione di una indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale.
Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Favorire l'inserimento professionale e il conseguimento di una qualificazione professionale di un giovane tra i 17 e i 29 attraverso un contratto di lavoro a causa mista.	Datori di lavoro.	1 anno	Nessun costo sul programma YG.	Inserimento professionale dell'apprendista.	
Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tale tipologia di contratto,	Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca Imprese.	Variabile	È rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui.	Giovane che lavora e che consegue un titolo di studio di alta formazione o di ricerca.	

	una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa.					
Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, anche in mobilità nazionale o transnazionale.	Individuati dalla singole normative regionali.	Dai 6 ai 12 mesi estendibili.	All'ente promotore e corrisposta una remunerazione a costi standard <i>a risultato</i> (il 50% da erogare a meta percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo il livello di profilazione del giovane	Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite. Inserimento in un posto di lavoro.	
Servizio civile	Fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale.	Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale.	12 mesi	5.900 € su base annua per ogni volontario.	Validazione/certificazione delle competenze acquisite.	Partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure

						che ne facilitano l'ingresso nel programma.
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	Costituzione e avvio di nuove imprese giovanili.	Sistema delle Camere di commercio, Invitalia, servizi per l'autoimpiego e l'autoimpresa avviati presso i CPI e, Regioni ed Enti locali, con particolare riguardo per i SUAP (Sportelli Unici delle Attività Produttive) dei Comuni, Associazioni di categoria, Università, organismi non profit ecc. Datori di lavoro	Fino a 24 ore per il corso di formazione per il business plan, fino a 32 ore per l'assistenza personalizzata alla stesura del business plan, fino a 24 ore per il mentoring e l'affiancamento post-costituzione.	UCS: € 40/h	Supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) per giovani fino a 29 anni.	a) Formazione per il business plan; b) Assistenza personalizzata per la stesura del business plan; c) Accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità; d) Servizi a sostegno della costituzione dell'impresa; e) Supporto allo start up. Nei confronti di soggetti definiti non 'bancabili' (che potrebbero difficilmente ricevere prestiti bancari se valutati solo attraverso i parametri ordinari del merito creditizio), rispetto ai quali venga accertata l'attitudine all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità potrà essere facilitato l'accesso al credito, mediante la creazione di un fondo di garanzia.
Mobilità professionale transnazionale e territoriale	Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.	Giovani alla ricerca di un lavoro.	6 mesi	Indennità per la mobilità: parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità. Rimborso per l'operatore della rete Eures: a risultato.	Giovane supportato nella mobilità territoriale a fini lavorativi.	

<p>Bonus occupazionale</p>	<p>Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani fino a 29 anni.</p>	<p>Datori di lavoro</p>		<p>Il bonus destinato alle imprese è diversificato in riferimento al tipo di contratto attuato, alla sua durata e al grado di profilazione del giovane</p>	<p>Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti</p>	<p>Riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, occupino con il ricorso ai seguenti contratti: Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi; Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi; Tempo indeterminato. Il bonus non è applicabile ai contratti di apprendistato esistendo già in questo caso disposizioni di legge per incentivi economici.</p>
-----------------------------------	---	-------------------------	--	--	---	---

Il Piano di Attuazione regionale

Con Deliberazione n.106 del 13 maggio 2014 la Regione Sicilia ha approvato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione del programma garanzia giovani sul proprio territorio. In particolare l'allegato A di tale delibera costituisce il Piano regionale di attuazione del PON YEI (Iniziativa occupazione giovani). L'attuazione della YG nel territorio siciliano avverrà in piena complementarietà ed unitarietà con gli interventi previsti dal piano giovani regionale, precedentemente approvato dal governo regionale con Delibera di giunta n. 246 del 13 luglio 2012, che prevede un target di riferimento degli interventi per giovani fino ai 34 anni di età, più ampio rispetto a quello previsto dalla garanzia, che si ferma ai giovani NEET fino ai 29 anni di età. Attuando le misure del piano giovani regionale e quella della garanzia in modo complementare, l'amministrazione intende fornire maggiore efficacia sia in termini finanziari che occupazionali e formativi al complesso degli interventi. Le azioni realizzate, all'interno dei programmi evidenziati, potranno riferirsi a due tipologie di interventi quelli rivolti direttamente alle persone e quelle riferibili al miglioramento complessivo del sistema. Le azioni riferibili alla prima tipologia sono essenzialmente misure come l'apprendistato, la formazione, il supporto all'autoimprenditorialità, le seconde sono rappresentate da riforme di sistema come il miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'impiego anche in termini di rafforzamento delle competenze del personale, il consolidamento dei rapporti con il sistema delle imprese e la crescita degli esiti occupazionali attraverso il ricorso a metodologie di maggiore efficacia nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per rappresentare al meglio la situazione descritta, nella figura 1 abbiamo inserito una rappresentazione della complementarietà degli interventi tra le misure previste nel piano giovani e quelle della garanzia.

Altro elemento programmatico da evidenziare nella strategia istituzionale della regione Siciliana, nella attuazione della YG, è rappresentato dal pieno inserimento di quest'ultima nella strategia complessiva della programmazione regionale FSE 2014 - 2020. Facendo, ora, riferimento alla organizzazione e alla gestione diretta degli interventi, la Regione come Organismo intermedio del PON Garanzia Giovani, ha deciso di organizzarsi secondo le seguenti modalità: il processo di programmazione delle diverse azioni e di realizzazione nel dettaglio delle misure sarà realizzato dagli assessorati competenti e conseguentemente dai loro dipartimenti (Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento). Di conseguenza le misure riferibili alla formazione, all'Apprendistato e allo Start-up di impresa saranno realizzate dal dipartimento formazione e Istruzione tutte le altre misure dal dipartimento Lavoro.

L'attuazione degli interventi sarà realizzata dai 65 centri per l'impiego presenti sul territorio regionale, individuati come "Servizi Competenti" ai sensi del Dlgs 181 del 2000 e smi.

Fig.1

Piano Giovani		PAR Garanzia Giovani	
Riferimento	Descrizione	Riferimento	Descrizione
1 B – Prima impresa Giovani	Erogazione di contributi per la creazione di impresa e supporto alla fase di start up	7- Sostegno autoimpiego e autoimprenditorialità	Offerta di percorsi specialistici (percorsi di formazione imprenditoriale sul business plan; assistenza personalizzata, supporto allo start up)
2 – Giovani in impresa	Il regime di sostegno consente di realizzare un tirocinio di sei mesi (12 mesi in caso di disabili e persone svantaggiate) in azienda localizzate in Sicilia retribuito con un' indennità mensile corrisposta a fronte di una presenza in azienda non inferiore al 70% del periodo previsto	5 – Tirocinio extracurricolare	Offerta di percorsi di tirocini anche in mobilità geografica con durata fino a 6 mesi (12 mesi in caso di disabili e persone svantaggiate) con indennità di partecipazione al giovane e un rimborso all'ente promotore a costi standard a risultato (50% a metà percorso, 50% a completamento del tirocinio) e in base al profiling del giovane
3 – Formazione Giovani	Proposta di un'offerta formativa nell'area della formazione professionale rispondente alle esigenze delle aziende e all'aumento della complessità delle figure professionali in settori strategici per lo sviluppo economico territoriale	2 - Formazione	1.Percorsi di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo secondo un Piano regionale rispondente ai fabbisogni formativi dei settori produttivi trainanti 2.Percorsi formativi dei giovani 15/18enni privi di qualifica o diploma
4- Rafforzamento dell'apprendistato	Proposta di un'offerta di percorsi formativi di apprendistato di I° (di contrasto alla dispersione scolastica) e III° livello (personalizzazione e adeguamento della ricerca applicata alle esigenze delle imprese)	4- Apprendistato	Offerta di percorsi in: (i) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, (ii) apprendistato per l'alta formazione e la ricerca

La Regione Siciliana, infatti, non avendo adottato specifici provvedimenti per la selezione degli operatori privati in grado di partecipare al sistema regionale dei servizi al lavoro (sistema di accreditamento), ha mantenuto un assetto organizzativo essenzialmente pubblico per la gestione del mercato del lavoro territoriale e dei servizi ad esso connessi. Per alcune misure di carattere formativo o orientativo saranno utilizzati operatori privati accreditati per la formazione o per l'orientamento e strutture formative regionali (CIAPI). Una ulteriore specifica riguarda la realizzazione della misura del bonus occupazionale. In questo caso, così come stabilito dal piano nazionale della garanzia giovani, ci sarà il diretto coinvolgimento dell'INPS, che in accordo con l'amministrazione regionale, erogherà i finanziamenti alle imprese partecipanti agli interventi della garanzia individuate dai CPI regionali. In tal senso appare importante richiamare il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'agosto 2014 in cui vengono definiti i criteri per l'erogazione del bonus occupazionale alle imprese partecipanti all'attuazione della garanzia, anche in raccordo e complementarità con le altre misure della YG. I soggetti protagonisti delle modalità di attuazione della garanzia, i costi e le azioni realizzate saranno descritti all'interno della Tab.1. Per quanto riguarda la fase di informazione preliminare al processo YG, la Regione ha previsto un sistema di informazione ed orientamento che si snoda sia attraverso la rete dei servizi competenti (CPI) che attraverso i presidi istituiti presso il sistema di istruzione e formazione. In linea generale, i servizi previsti dovrebbero offrire ai giovani, entro due mesi dall'iscrizione alla YG e quattro mesi, dalla convocazione nel CPI con la successiva sottoscrizione di un patto di servizio: l'inserimento o reinserimento in un percorso di istruzione e formazione, una esperienza di lavoro, di tirocinio, di apprendistato, di impegno nel servizio civile, l'avvio di una iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo, percorsi di mobilità transnazionale e territoriale.

Tab.1

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
Accoglienza e informazioni sul programma	La misura, a carattere universale, è tesa a diffondere le informazioni e a far conoscere i servizi disponibili sul Programma della "Garanzia Giovani" (Youth Guarantee) rivolto ai giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni	15 e i 29 anni	Le azioni da realizzare nell'ambito di tale misura vedono come soggetto di riferimento dell'attuazione i Centri per l'Impiego (CPI)	Non è prevista nessuna riconoscibilità economica sul Programma Youth Guarantee
Accoglienza, presa in carico, orientamento	<p>compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali; - valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, una volta definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane; - individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee; - stipula del Patto di servizio, attraverso il quale verrà definito un percorso personalizzato e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati; <p>A conclusione di tale fase, l'operatore pubblico, se lo ritiene necessario, propone al giovane di sottoporsi ad un colloquio specialistico presso le strutture accreditate dalla Regione.</p>	15-29 anni.	Centri per l'Impiego (CPI), quali strutture periferiche capillarmente distribuite su tutto il territorio regionale.	UCS (Unità costo Standard):34 euro/h
Orientamento specialistico o di II livello	<p>Il processo orientativo di II livello si articola in tre principali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; - ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane; - messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali 	età compresa fra 15 e 29 anni, maggiormente distanti dal mercato del lavoro.	Le azioni da realizzare nell'ambito di tale misura vedono come soggetto di riferimento dell'attuazione le strutture accreditate dalla Regione per i Servizi Orientativi.	UCS: 35,50 euro/h

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Nell'ambito delle politiche attive del lavoro, per andare incontro ai fabbisogni strategici delle aziende ed incentivare la creazione di nuova occupazione nel mercato locale, la Regione Siciliana intende definire un piano formativo che tenga conto delle analisi e degli studi condotti sui fabbisogni formativi dei settori produttivi trainanti dell'economia regionale.	18-24 anni.	Le azioni relative alla suddetta misura vedranno come soggetto di riferimento per l'attuazione i soggetti accreditati o autorizzati dalla Regione all'erogazione dei Servizi Formativi.	E' previsto un rimborso fino a 4.000€, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso) sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di costo. Per il contratto di lavoro conseguente è prevista l'erogazione del bonus occupazionale.
Reinserimento di giovani 15 – 18 anni in percorsi formativi	Reinserimento dei giovani di età inferiore ai 19 anni, privi di qualifica o diploma tramite percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.	età compresa fra i 15 e i 18 anni.	Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi formativi.	-Unità di Costo Standard (UCS) ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); - Unità di Costo Standard (UCS) ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B). La fascia indicata si riferisce alla fascia di appartenenza del docente secondo quanto previsto dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007 – 2013.

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
Accompagnamento al lavoro	sostenere il giovane nelle fasi di avvio e di ingresso alle esperienze di lavoro e tirocinio attraverso la realizzazione dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> - scouting delle opportunità occupazionali; - definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; - pre-selezione; - accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; - accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; - assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; - assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato). 	giovani della fascia di età compresa fra i 15 e i 29 anni.	Le azioni da realizzare nell'ambito di tale misura vedono come soggetto di riferimento dell'attuazione i Centri per l'Impiego (CPI) e il CIAPI (Centro Interaziendale, di Addestramento Professionale Integrato) di Priolo.	In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, secondo gli importi indicati nella tabella presenti nel Piano di Attuazione regionale pg.22.
Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	In particolare sono previste le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali di Stato; - erogazione di una indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale. 	Giovani 15 – 25 anni.	<ul style="list-style-type: none"> - Istituti professionali di Stato, - Soggetti accreditati per la formazione, - Datori di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) -UCS ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B) 24. <p>La fascia indicata si riferisce alla fascia di appartenenza del docente secondo quanto previsto dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007 – 2013.</p>

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Le misure per l'apprendistato professionalizzante sono mirate a favorire l'inserimento professionale e il conseguimento di una qualificazione professionale di un giovane tra i 18 e i 29 attraverso un contratto di lavoro a causa mista, garantendogli una formazione qualificata. Tali misure non sono attivate nell'ambito del Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani.			
Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	sono previste le seguenti azioni: - progettazione ed erogazione di attività formative individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso dal giovane; - tutoraggio formativo individuale funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative. Attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche ed Università è possibile conseguire: - Lauree; - Master; - Dottorati di ricerca; - Diplomi ITS; - Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS). È inoltre possibile attivare un contratto di Apprendistato di Ricerca non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.	Giovani 18 - 29 anni.	- Università, - centri di ricerca; - datori di lavoro; - ITS, - IFTS.	UCS ora/corso: o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80 (fascia B) o € 1,00 (fascia A) 26 La fascia indicata si riferisce alla fascia di appartenenza del docente secondo quanto previsto dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007 – 2013.

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Le azioni principali di tale misura sono le seguenti: - promozione del tirocinio; - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio; - validazione/certificazione delle competenze acquisite.	Giovani della fascia di età compresa fra i 18 e i 24 anni.	I soggetti attuatori sono le aziende e i centri di ricerca titolari dei progetti di tirocinio e gli altri soggetti individuati dalla Regione.	- Al giovane una indennità di partecipazione fino a 500 euro mensili per la durata massima sopra descritta e comunque non superiore a 3.000 euro in tutto il periodo. - All'Ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio), secondo il livello assegnato al giovane (vedi tabella). - Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro subordinato compete il bonus di cui alla misura sul "bonus occupazionale"
Servizio civile	Le azioni previste dalla misura consistono nella realizzazione e inserimento dei volontari in percorsi/progetti di servizio civile nazionale riconducibile a diversi settori quali: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.	Giovani della fascia di età compresa fra i 18 e i 28 anni.	Gli interventi da realizzare a valere sulla suddetta misura vedono il coinvolgimento del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON "Occupazione Giovani" e degli enti di servizio civile iscritti negli albi nazionali e regionali, ovvero amministrazioni pubbliche, associazioni non governative (ONG) e associazioni no profit che operano in ambiti specifici della Legge 64/20011	La Regione Siciliana adotta per gli interventi in oggetto il parametro definito a livello nazionale dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali nel Piano Operativo Nazionale. Tale parametro è pari a complessivi euro 5.900 per ciascun volontario,

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	<p>è prevista l'offerta di percorsi specialistici per l'autoimpiego e autoimprenditorialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di formazione imprenditoriale sul business plan; - assistenza personalizzata per la stesura del business plan; - servizi per l'accesso al credito e alla finanziabilità; - servizio a sostegno della costituzione dell'impresa; - servizio di supporto allo start up. 	<p>Giovani di età compresa fra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Gli interventi a valere su tale misura vedono quale soggetto promotore e attuatore l'organismo in house providing Sviluppo Italia Sicilia.</p>	<p>Per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UCS: € 40/h - Erogabile fino al 70% a processo; la restante percentuale fino al 100%, a risultato (effettivo avvio dell'attività imprenditoriale). <p>Per il credito: fino ad € 25.000</p>
Mobilità professionale transnazionale e territoriale	<p>Le azioni previste da questa misura consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'assegnazione di una indennità per la mobilità che contribuisca alla copertura dei costi di viaggio e di alloggio dei giovani che parteciperanno ai progetti di mobilità professionale transazionale e territoriale; - nel rimborso per l'operatore della rete EURES (rete europea per la mobilità lavorativa). <p>La misura prevede il coinvolgimento della rete EURES che opera per facilitare la libera circolazione dei lavoratori in Europa.</p>	<p>Gli interventi previsti da questa misura sono rivolti ai giovani 18-29 anni.</p>	<p>Gli interventi a valere su tale misura vedono il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego (CPI) e la partecipazione degli operatori dello sportello EURES della Regione Siciliana, nonché il coinvolgimento delle università che hanno sede nel territorio regionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indennità per la mobilità: parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità e sulla normativa nazionale; - Rimborso per l'operatore della rete Eures: a risultato, come da scheda 3.

MISURE	AZIONI	TARGET	ATTORI	COSTI
<p>Bonus occupazionale</p>	<p>Gli interventi di tale misura mirano alla promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani favorendone l'ingresso presso le diverse realtà occupazionali imprenditoriali. L'azione prevista dalla misura consiste nel riconoscimento ed erogazione di un bonus occupazionale ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, assumano giovani under 30, in possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accesso alla Garanzia Giovani.</p> <p>Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane e a seconda del profiling del giovane. Il bonus non viene erogato al datore di lavoro a seguito dello svolgimento di percorsi di tirocinio, servizio civile, apprendistato e formazione. Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis) e non è cumulabile con altri incentivi.</p>	<p>Giovani fra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Gli interventi a valere su tale misura vedono il coinvolgimento primario delle imprese e dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), in qualità di OI del PON "Occupazione Giovani".</p>	<p>La quantificazione del Bonus occupazionale sarà definita in base alla tipologia contrattuale definita e al livello di profilazione del giovane secondo la Tabella presente nel piano di attuazione regionale a p. 33.</p>

Nella fig. 2 abbiamo individuato, invece, la distribuzione delle risorse finanziarie per misura della garanzia. Come si noterà alcune misure oltre al finanziamento comunitario dell'iniziativa YE godranno di ulteriori fonti di finanziamento aggiuntive.

Fig.2

Nome della riforma/iniziativa	Fonti e livelli di finanziamento						N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	Altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali/locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020	Totale		
1. Accoglienza, presa in carico e orientamento	€ 42.000.000,00					€ 42.000.000,00	150000,00	280
2. Formazione	€ 56.000.000,00					€ 56.000.000,00	8863,00	4738
3. Accompagnamento al lavoro	€ 16.000.000,00					€ 16.000.000,00	16000,00	1.000,00
4. Apprendistato	€ 15.000.000,00	€ 6.000.000,00				€ 21.000.000,00	2100,00	100000
5. Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 10.000.000,00	€ 22.250.000,00				€ 32.250.000,00	9485,00	3.400,00
6. Servizio civile	€ 5.500.000,00					€ 5.500.000,00	932,00	5.900,00
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 20.321.388,00	€ 31.100.000,00				€ 51.421.388,00	2056,00	25.000,00
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 4.000.000,00					€ 4.000.000,00	1574,00	2.542,00
9. Bonus occupazionale	€ 10.000.000,00	€ 9.000.000,00				€ 19.000.000,00	6333,00	3.000,00
Totale	€ 178.821.388,00	€ 68.350.000,00				€ 247.171.388,00		

Il Piano di Attuazione regionale

Il piano di attuazione regionale della garanzia giovani in Umbria è stato approvato con DGR n. 514 il 12/05/2014 e modificato con D.D. n 4823 il 16/06/2014. Le risorse finanziarie complessivamente a disposizione della regione per la realizzazione della YG sono **22,8 milioni** di euro e una importante quota è destinata alle azioni di carattere formativo. Il reinserimento dei 15-18enni in percorsi finalizzati all'ottenimento di una qualifica e percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo. In tal senso appare importante il ruolo riservato agli organismi accreditati per la formazione professionale. Nello specifico, considerando le misure all'interno di tipologie generali, le risorse finanziarie destinate alle misure attivate dall'Umbria sono così ripartite:

- **Accoglienza, presa in carico, orientamento:** 2.000.000,00 euro
- **Formazione:** 8.500.000,00 euro
- **Accompagnamento al lavoro:** 600.000,00 euro
- **Tirocinio extra curricolare, anche in mobilità geografica:** 4.000.000,00 euro
- **Servizio civile regionale:** 1.800.000,00 euro
- **Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità:** 2.000.000,00
- **Mobilità professionale transazionale e territoriale:** 188.681,00 euro
- **Bonus occupazionale:** 3.700,000,00 euro.

A livello generale il sistema umbro YG appare caratterizzato da un forte protagonismo dei Centri per l'impiego regionali. Tale dinamica è favorita anche dalla non presenza di un elenco di soggetti accreditati per i servizi al lavoro, tale sistema di accreditamento, infatti, è in via di definizione. Ai CPI è così riservata non solo l'attuazione delle azioni preliminari alla garanzia: accoglienza, informazione, profiling e presa in carico, ma anche azioni direttamente finalizzate all'inserimento del giovane NEET nel mercato del lavoro come l'accompagnamento al lavoro, il Tirocinio e la mobilità professionale. A livello organizzativo le misure previste dalla garanzia sono attuate in sinergia con altri programmi regionali sia in riferimento alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 che ai fondi nazionali per l'apprendistato. La Governance del programma è realizzata tramite l'azione di diverse strutture regionali, dal settore formazione a quello per lo sviluppo economico insieme agli enti in house regionali e il supporto diretto del Ministero del Lavoro tramite le sue agenzie strumentali (Italia Lavoro). Il target dei giovani che avranno pieno accesso alla garanzia sarà quello dei non occupati e non impegnati in percorsi scolastico-formativi di età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento dell'adesione, residenti o regolarmente soggiornanti in Umbria e, nel rispetto del principio della contendibilità, nelle altre regioni del Paese, ad eccezione che nella Provincia autonoma di Bol-

ziano. A livello di attuazione e di modalità di coinvolgimento di organismi privati la Regione Umbria, nell'ambito dell'attuazione del piano esecutivo regionale, ha emanato un avviso rivolto agli organismi formativi accreditati per la formazione professionale¹⁰, interessati ad operare attraverso il catalogo unico regionale dell'offerta formativa individuale, per la realizzazione di percorsi formativi rivolti all'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali all'inserimento lavorativo, sulla base delle esigenze espresse dalle imprese (<http://www.formazionelavoro.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/catalogo-unico-regionale-adesione-pon-yei-garanzia.html>). Mentre a livello provinciale sono state emanati avvisi per la realizzazione di percorsi orientativi e formativi per giovani fino a 18 inseriti all'interno del percorso YG. Nella Fig.1 il dettaglio della distribuzione Finanziaria e il potenziale numero di utenti.

Fig.1

Nome della riforma/iniziativa	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	Fonti e livelli di finanziamento				Totale	N. di beneficiari previsti*	Costo per beneficiario
		altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali/locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020			
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	-					20000	-	
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento*	1.000.000					15152	66	
1-C Orientamento specialistico o di II livello	1.000.000					7576	132	
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	2.500.000					714	3.500	
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	6.000.000					1000	6.000	
3 Accompagnamento al lavoro	600.000					300	2.000	
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale								
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere								
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca								
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	4.000.000					1481	2.700	
6 Servizio civile	1.800.000					305	5.900	
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	2.000.000					308	6.500	
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	188.681					38	5.000	
9. Bonus occupazionale	3.700.000					1233	3.000	
Totale	22.788.681							

¹⁰ PON YEI Piano di Attuazione Nazionale Garanzia per i Giovani - Piano Esecutivo Regionale - Scheda 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo. Approvazione Avviso Pubblico rivolto ai Soggetti formativi interessati ad operare attraverso il Catalogo Unico regionale dell'Offerta Formativa Individuale. (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 6219 del 31/07/2014 e integrazioni con D.D. 6536 dell'11/08/2014, ripubblicazione prevista sul «Bollettino Ufficiale» della Regione Umbria il 20 agosto 2014).

Nella Tabella 1 una descrizione dettagliata delle misure previste dalla garanzia regionale, del target coinvolto e dei principali soggetti attuatori.

Tab.1

Misura	Azione	Target	Attori
<p>ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA</p>	<p>Ad ogni giovane che si rapporterà fisicamente o tramite web verranno erogate informazioni sui servizi offerti dal sistema regionale lavoro-formazione e sulle relative iniziative di politica attiva rientranti nel programma "Garanzia Giovani". Attraverso il portale "Lavoro per te" verrà assistito per l'eventuale rilascio della disponibilità ai sensi del D.lgs 181/2000 e s.m.i, l'eventuale creazione della scheda per la registrazione nonché per fissare un appuntamento per l'accesso ai servizi previsti dal programma "Garanzia Giovani" presso un Centro per l'Impiego regionale. Sarà utilizzata anche l'anagrafica delle scuole, e rafforzati i punti di accesso rappresentati dai centri per l'impiego.</p>	<p>Giovani 15 e i 29 anni NEET</p>	<p>Centri per l'Impiego integrati da <i>Youth corner</i> gestiti da Italia Lavoro, Comuni, Scuole secondarie di secondo grado, Università e altri soggetti autorizzati ai servizi al lavoro ex art. 6 Dlgs. 276/03 e smi che operano nel territorio regionale ed enti di formazione accreditati.</p>
<p>ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO</p>	<p>Dopo la registrazione avvenuta mediante i diversi canali, i giovani –inclusi coloro che in regime di contendibilità vorranno beneficiare dei servizi umbri –verranno indirizzati presso i Centri per l'Impiego dove saranno interessati da un colloquio di primo orientamento a cui seguirà una fase di profiling e secondo il livello raggiunto dal giovane un indirizzamento verso una delle misure previste conseguente patto di attivazione e successivamente alla scelta delle azioni possibili di servizio.</p>	<p>Giovani 15 e i 29 anni NEET</p>	<p>Centri per l'Impiego integrati da <i>Youth Corner</i> gestiti da Italia Lavoro, sotto la <i>governance</i> regionale e il coordinamento del responsabile del Centro per l'Impiego.</p>

<p>ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO</p>	<p>Al colloquio specialistico accedono tutti i giovani che nel colloquio di primo orientamento hanno condiviso la necessità di azioni per accrescere la propria occupabilità, entro 4 mesi dalla stipula del patto di servizio concluso al termine del primo orientamento. I servizi offerti sono riconducibili a due macro tipologie: <i>i</i>) consulenza orientativa specialistica (Orientamento di secondo livello) e <i>ii</i>) accompagnamento nell'attività di ricerca attiva del lavoro ed alla formazione. La consulenza orientativa specialistica ha la finalità di definire le competenze del giovane.</p>	<p>Giovani 15 e i 29 anni NEET</p>	<p>Centri per l'Impiego integrati da <i>Youth Corner</i> gestiti da Italia Lavoro, sotto la <i>governance</i> regionale e il coordinamento del responsabile del Centro per l'Impiego.</p>
--	---	------------------------------------	---

<p style="text-align: center;">FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO</p>	<p>Offerta di percorsi formativi rivolti all'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali all'inserimento lavorativo, sulla base delle caratteristiche dei destinatari e della domanda delle imprese interessate. Sono ammissibili percorsi rivolti al rilascio di attestazioni di frequenza semplice, frequenza con profitto e qualifica, purché conformi alle regole proprie di Garanzia Giovani. In caso di attivazione di un rapporto di lavoro successiva alla partecipazione all'attività formativa, l'eventuale qualifica rilasciata non ha effetto vincolante sul relativo inquadramento contrattuale. I destinatari accedono all'offerta formativa attraverso voucher, erogato dal Centro per l'Impiego a seguito di orientamento specialistico, scegliendo all'interno della specifica sezione del Catalogo Unico Regionale il percorso di proprio interesse, con riferimento ai contenuti del Patto di Attivazione/servizio sottoscritto in esito alla misura "accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e <i>profiling</i>, consulenza orientativa)" ed agli ambiti professionali indicati in esito all'orientamento specialistico.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani tra i 18 e i 29 anni che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione.</p>	<p>Organismi di formazione accreditati dalla Regione Umbria per l'erogazione di servizi formativi.</p>
--	---	--	--

<p align="center">REINSERIMENTO DI GIOVANI 15 -18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI AZIONI PREVISTE</p>	<p>Offerta di percorsi orientativi e formativi rivolti all'acquisizione di saperi di base necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, finalizzati al successivo reinserimento in percorsi di qualifica professionale, nell'ambito dell'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione. L'azione rientra come tale nelle finalità di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e c) della L.R. 23 dicembre 2013, n.30 <i>"Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale"</i>.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani di età compresa fra 15 e 18 anni, che abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione o ne siano esonerati, che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione, di cui alla scheda 1B.</p>	<p>Organismi di formazione accreditati dalla Regione Umbria per l'erogazione di servizi formativi, con specifico riferimento alla macro-tipologia "Formazione iniziale". Gli organismi effettuano le attività di promozione, ricerca e reclutamento dei destinatari in rete con i Servizi per l'Impiego.</p>
<p align="center">ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO</p>	<p>Ai servizi di accompagnamento al lavoro attuati nel rispetto degli standard regionali dei servizi per l'impiego, accedono tutti i soggetti che si sono registrati al Programma ed hanno beneficiato del colloquio di primo orientamento conclusosi con la stipula del patto di attivazione. L'accesso ai servizi di accompagnamento:</p> <p><input type="checkbox"/> è immediato per coloro che nell'ambito del colloquio di primo orientamento sono risultati in possesso di requisiti che li rendano occupabili, almeno per alcuni profili;</p> <p><input type="checkbox"/> avviene a seguito dei servizi specialistici che ne hanno incrementato l'occupabilità per coloro che nell'ambito del primo orientamento risultano distanti dall'occupabilità.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani 15-29 anni che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione.</p>	<p>Centri per l'Impiego integrati da <i>Youth Corner</i> gestiti da Italia Lavoro, sotto la <i>governance</i> regionale e il coordinamento del responsabile del Centro per l'Impiego. Promotori di tirocinio in caso di assunzione nell'azienda ospitante.</p>

<p>TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA</p>	<p>Offerta di tirocini extra-curricolari, in ambito locale o in mobilità geografica, finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro, attraverso apprendimento in contesto di lavoro rivolto ad agevolare le scelte professionali e l'acquisizione di conoscenze e competenze validabili.</p> <p>I tirocini sono attuati con riferimento alla DGR 2 dicembre 2013, n. 1354. "Disciplina tirocini extra-curricolari ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 17 del 17 settembre 2013 e disposizioni organizzative in materia di tirocini", fatte salve le specificazioni, derivanti dalle caratteristiche del programma Garanzia Giovani.</p> <p>L'offerta di tirocini è parte integrante del Catalogo Unico Regionale dell'Offerta Formativa, articolata in apposita sezione.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione, di cui alla scheda 1B e che abbiano adempiuto all'obbligo di studio o ne siano esonerati.</p> <p>Il tirocinio è attivabile sulla base dell'esito della misura "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e <i>profiling</i>, consulenza orientativa)" o della misura "Orientamento specialistico o di II livello".</p>	<p>Soggetti promotori e soggetti ospitanti dei tirocini extra-curricolari così come indicato rispettivamente agli artt. 3 e 4 della DGR 1354/13.</p> <p>Servizi per l'impiego, con riferimento al processo di promozione della misura e di supporto al <i>matching</i> fra domanda ed offerta di tirocini.</p>
<p>SERVIZIO CIVILE</p>	<p>Partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani di età compresa fra 18 e 28 anni che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione.</p>	<p>Soggetti convenzionati con la Regione e/o il Dipartimento della gioventù, ai fini del servizio civile, operanti con proprie sedi nel territorio dell'Umbria. Centri per l'impiego, con riferimento al processo di promozione della misura e di supporto al <i>matching</i> fra domanda ed offerta di servizio civile.</p>

<p>7. SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Offerta di servizi all'auto-impiego ed all'autoimprenditorialità, rivolti a supportare lo <i>start-up</i> ed il consolidamento della <i>business activity</i>, attraverso erogazione integrata e mirata di formazione, consulenza, servizi ed accompagnamento all'accesso al credito ed alla finanziabilità. La misura è attuata nell'ambito di quanto disposto dalla l.r. 12/95 "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali", dalla l.r. 30 marzo 2011, n. 4, art. 7 "Fondo per il microcredito", finalizzato alla promozione e al sostegno di progetti.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani tra i 18 e i 29 anni hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione, che abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione o ne siano esonerati.</p>	<p>Servizi per l'impiego, con riferimento al processo di promozione della misura e di valutazione preliminare dell'opportunità di sua attivazione, in ragione delle caratteristiche de destinatari.</p> <p>Sviluppumbria, soggetto <i>in house</i> competente ai sensi dell'art.6 della LR 12/95 per l'assistenza alla promozione, creazione e sostegno di nuova imprenditorialità per creare nuova occupazione e alla gestione delle attività connesse al fondo del microcredito di cui all'art.7 della LR4/2011.</p> <p>AUR –Agenzia Umbria Ricerche, soggetto <i>in house</i> competente, nell'ambito del POR FSE 2007-2013, per l'attivazione e la gestione del progetto "Creativity Camp", rivolto alla creazione di imprese innovative, attraverso la stimolazione della creatività e del talento dei giovani.</p> <p>Reti locali di supporto all'impresa, con particolare riferimento –per le rispettive competenze –a CCIAA, Comuni, organizzazioni di rappresentanza e servizio alle PMI, all'artigianato ed alla cooperazione.</p> <p>Organismi di formazione accreditati dalla Regione Umbria per l'erogazione di servizi formativi.</p>
<p>MOBILITÀ PROFESSIONALE TRANSNAZIONALE E TERRITORIALE</p>	<p>Attivazione di opportunità lavorative all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione in possesso di un sufficiente livello di competenza linguistica.</p>	<p>Servizi per l'impiego, con riferimento al processo di promozione della misura e di valutazione preliminare dell'opportunità di sua attivazione, in ragione delle caratteristiche de destinatari.</p> <p>Operatore EURES, per la gestione della misura.</p>

<p>BONUS OCCUPAZIONALE</p>	<p>Solo qualora i destinatari abbiano seguito percorsi formativi formali e non. Nel caso della Garanzia Giovani, nel rispetto di quanto previsto a livello nazionale, si incentivano contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi o a 12 mesi.</p> <p>Pur riconoscendo il valore dell'apprendistato quale forma d'ingresso nell'occupazione, in particolare per la fascia d'età coperta dal Programma, non si prevedono per tale forma contrattuale ulteriori incentivi, in quanto esclusi dalle schede condivise a livello nazionale.</p>	<p>La misura è rivolta a giovani tra i 18 e i 29 anni che hanno stipulato un patto di servizio/di attivazione, che abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione o ne siano esonerati.</p> <p>Non è sommabile ad altri incentivi previsti dalla normativa nazionale, quali L.407/90 o L.223/91.</p>	<p>Datori di lavoro con unità produttive ubicate in Umbria.</p> <p>INPS per l'erogazione dell'incentivo e verifica requisiti.</p>
-----------------------------------	---	---	---

Strategia istituzionale

Le Regione Valle d'Aosta ha definito il proprio percorso di attivazione ed attuazione della Garanzia Giovani con la firma della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'11 Aprile 2014. L'amministrazione ha poi definito ed approvato il proprio piano di attuazione come allegato alla D.G.R n. 929 del 2014 e stabilito le modalità di partecipazione dei soggetti privati al sistema di erogazione delle misure YG mediante la ridefinizione del sistema di accreditamento per i servizi al lavoro i cui standard e requisiti sono applicabili per alcuni interventi previsti nelle azioni YG. Tale sistema è rappresentato dall'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 965 dell'11.07.2014, mentre con l'avviso pubblico n. 2845 del 25/07/2014 sono state aperte, dalla data della sua pubblicazione, 6 agosto, i termini per la presentazione delle candidature per l'accREDITAMENTO dei servizi privati al lavoro per la gestione delle azioni previste dal Programma Garanzia Giovani.

Il Piano di Attuazione Regionale

Il piano di attuazione regionale YG della Valle d'Aosta si inserisce, e comporta delle modifiche e correzioni, al quadro complessivo della strategia per l'occupazione giovanile della Regione pensato prima della Garanzia e rappresentato dal piano per il lavoro 2012-2014, approvato dal Consiglio regionale il 21 giugno 2012, al piano giovani approvato da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 1699/2012, ed al piano operativo per la programmazione 2014-2020. All'interno della determinazione complessiva del piano regionale YG, la Regione ha deciso di non finanziare due misure, il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità e il bonus occupazionale perché già in parte realizzate con fonti finanziarie già esistenti.

Nell'attribuzione finanziaria delle altre misure, si segnala il forte investimento nei tirocini extra-curricolari che con 1.200.000 euro risultano la misura più finanziata. Per le altre misure: mobilità, servizio civile, formazione mirata all'inserimento lavorativo vi è stata una distribuzione simile delle risorse, mentre per la formazione per l'inserimento lavorativo dei 15-18 anni e l'apprendistato professionalizzante e per l'alta formazione, si intendono utilizzare ulteriori risorse nazionali. Nella Figura 1 è indicata la distribuzione finanziaria solo in riferimento al finanziamento YEI, nella Figura 2 vengono ricomprese anche le altre fonti finanziarie e il costo per utente insieme ai potenziali beneficiari.

Fig.1

Misure	Trimestri							Totale
	2014-II	2014-III	2014-IV	2015-I	2015-II	2015-III	2015-IV	
1-A Accoglienza e informazioni sul programma								
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento			27.200	27.200	27.200	27.200	27.200	136.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello			27.875	27.875	27.875	27.875	27.875	139.375
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo			40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	200.000
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi								
3 Accompagnamento al lavoro			40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale					33.000	33.000	34.000	100.000
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere								
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca								
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica			240.000	240.000	240.000	240.000	240.000	1.200.000
6 Servizio civile			40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	200.000
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità								
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale			30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	150.000
9. Bonus occupazionale								
Totale			445.075	445.075	478.075	478.075	479.075	2.325.375

Fig.2

Nome della riforma/iniziativa	Fonti e livelli di finanziamento					N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali/Locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020		
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	Nessuna riconoscibilità economica					3500	
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	136.000					136.000	2000
1-C Orientamento specialistico o di II livello	139.376					139.376	490
2-A Formazione mirata all'inserimento	200.000					200.000	500

Nome della riforma/iniziativa	Fonti e livelli di finanziamento					Totale	N. di beneficiari previsti	Costo per beneficiario
	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	altri Fondi nazionali (PAC)	Fondi Regionali/locali	Fondi privati	POR FSE 2014-2020			
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		4.926.000				4.926.000	350	14.074
3 Accompagnamento al lavoro	200.000					200.000	300	660
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	100.000	200.000 (1)				300.000	30	10.000
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Nessuna riconoscibilità economica							
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca		Eventuale sperimentazione su Fondi naz.li						
5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica	1.200.000					1.200.000	300	4.000
6 Servizio civile	200.000					200.000	40	433,80
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità			500.000 (2)		2.000.000 (3)	2.500.000	125	20.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	150.000					150.000	20	7.500
9. Bonus occupazionale		2.000.000				2.000.000	125	16.000
Totale	2.325.376	7.126.000	500.000		2.000.000	11.951.376	2.280	(4)

Da un punto di vista gestionale per l'erogazione delle misure previste la Regione ha deciso di adottare un sistema integrato, con una forte centralità del servizio pubblico. I centri per l'impegno, infatti, mantengono la regia ed il controllo del processo, anche se in parallelo si prevede il supporto all'implementazione degli interventi da parte di operatori privati. In particolare, la Regione ha riservato alcune azioni come l'orientamento, l'accompagnamento al lavoro, la formazione, i tirocini a soggetti privati accreditati per la Formazione Professionale o per i servizi al lavoro secondo il nuovo modello regionale predisposto. Grande importanza è riservata anche alla adesione delle imprese alla garanzia, con lo sviluppo di un sistema di condivisione delle banche dati tra imprese, centri per l'impiego ed enti accreditati per la formazione ed i servizi al lavoro. A livello processuale la fase iniziale di convocazione dei giovani iscritti alla YG, di informazione, profilazione e stipula del patto di servizio sarà riservata ai CPI. A partire dall'autunno 2014 si prevede di attivare uno Sportello Giovani nel centro del capoluogo regionale a supporto e potenziamento delle attività svolte dai tre Centri per l'Impiego. Per garantire il decentramento sul territorio dei servizi di accoglienza, infor-

mazione e profiling gli operatori dello Sportello giovani opereranno in tempi e modalità definiti, anche presso i CPI di Verrès e Morgex. Lo Sportello Giovani, oltre ad assolvere tutte le funzioni amministrative e di servizio di un Centro per l'Impiego, sarà punto di informazione e accesso ai servizi specialistici, agli sportelli per la mobilità geografica, per il sostegno all'avvio d'impresa, per il servizio civile regionale e ad altri servizi dedicati ai giovani inerenti le politiche educative e sociali, attualmente decentrati in strutture diverse.

Nella Tabella seguente procederemo ad una descrizione delle misure previste dal piano di attuazione regionale.

Misura	Azioni	Target	Attori
Accoglienza e informazioni sul programma	Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili, presso gli sportelli informativi; Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione, adesione al Programma tramite sito regionale Rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali dei giovani aderenti alla YG.	15/29 anni NEET	Gli uffici del Dipartimento Politiche del Lavoro e i Centri per l'impiego di Aosta, Verrès, Morgex , l'Ufficio regionale per il servizio civile sono i soggetti prioritariamente coinvolti nella gestione di questa attività. Gli enti accreditati alla formazione e i servizi accreditati al lavoro possono concorrere a veicolare le informazioni presso i giovani che si rivolgeranno spontaneamente presso di loro.
Accoglienza, presa in carico, orientamento	Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; Informazione orientativa sul mercato del lavoro locale; Informazione sulle opportunità di tirocinio e lavoro all'estero mediante le reti EURES e Eurodyssé; Informazione sull'accesso alle misure di sostegno all'imprenditorialità e all'avvio di nuove imprese; Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, individuazione del profiling del giovane; Individuazione del percorso e delle misure più rispondenti alle aspirazioni del giovane in relazione alle richieste del mercato del lavoro; Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati. Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche.	15/29 anni NEET	Centri per l'impiego di Aosta, Verrès, Morgex, potenziati con risorse professionali dedicate.
Orientamento specialistico o di II livello	Al fine di supportarlo nell'elaborazione del proprio progetto di sviluppo professionale si intende offrire al giovane la possibilità di sostenere colloqui individuali di consulenza orientativa e/o percorsi orientativi di gruppo.	Giovani 18-29 anni NEET	Centri per l'impiego di Aosta, Verrès, Morgex, enti accreditati alla formazione servizi accreditati al lavoro.

<p>Formazione mirata all'inserimento lavorativo</p>	<p>Moduli formativi della durata di 50 ore anche capitalizzabili tra loro rivolti principalmente a giovani di età compresa tra 18 e 29 anni, finalizzati fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. La formazione sarà erogata in forma di piccolo gruppo (fino a 5 partecipanti) o di gruppo (fino a 25 partecipanti) da parte delle agenzie formative accreditate. Saranno privilegiate metodologie didattiche attive.</p>	<p>Giovani 18-29 anni NEET</p>	<p>Le attività formative saranno realizzate dalle agenzie formative accreditate per le macro-tipologie "Formazione iniziale per l'inserimento lavorativo" e "Formazione rivolta alle fasce deboli" ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 2955 del 23/10/2009.</p>
<p>Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi</p>	<p>Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella Società.</p>	<p>15-18 anni NEET privi di qualifica</p>	<p>Le attività formative saranno realizzate dalle agenzie formative accreditate per le macro-tipologie "Formazione iniziale per l'inserimento lavorativo" e "Formazione rivolta alle fasce deboli" ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 2955 del 23/10/2009.</p>
<p>Accompagnamento al lavoro</p>	<p>Al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, gli operatori pubblici e privati accreditati collaboreranno per la realizzazione una rete tra servizi per il lavoro e imprese anche attraverso Convenzioni con Associazioni di categoria e Consulenti del lavoro.</p>	<p>Si intendono coinvolgere circa 300 giovani in azioni di accompagnamento al lavoro di cui 100 nella fascia 16/25 anni e 200 nella fascia 26/29 anni. La domanda di lavoro potenziale è principalmente rappresentata dai settori dei servizi alla persona e alle imprese, dalle attività ricettive legate al turismo, dalle attività manifatturiere artigiane, dal commercio e terziario.</p>	<p>I Centri per l'impiego di Aosta, Verrès, Morgex, servizi accreditati al lavoro.</p>
<p>Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale</p>	<p>Progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali Regionali; erogazione di una</p>	<p>La sperimentazione coinvolgerà un gruppo classe di 30 allievi nella fascia d'età 16/25 anni, sarà data priorità ai giovani in diritto/dovere di istruzione e formazione come da Accordi con le Parti sociali stabiliti nel Piano Triennale di Politica del Lavoro.</p>	<p>Istituzioni scolastiche regionali di Istruzione professionale Enti di formazione accreditati, Imprese locali.</p>

	<p>indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale. Tali azioni coerenti con la scheda intervento 4-A "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale" saranno finanziate con i fondi ministeriali dedicati all'Apprendistato. <u>A carico della YEI sarà posta unicamente l'indennità corrisposta ai giovani per la frequenza alle ore di formazione.</u></p>		
<p>Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica</p>	<p>Promozione dell'attivazione di tirocini extra-curricolari ai sensi delle Linee Guida di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 2190 del 31 dicembre 2013 finalizzati a favorire la transizione tra scuola e lavoro tramite i tirocini formativi e di orientamento e l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati. Al fine di favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio si intendono, inoltre, attivare tirocini in mobilità geografica transnazionale tramite la rete Eurodyssée.</p>	<p>il target a cui è rivolta la misura verrà specificato indicando il n. di giovani destinatari extra-curricolare distinti per fasce d'età, 18-24 e 25-29, individuati nel Piano regionale.</p>	<p>Centri Pubblici per l'Impiego, Soggetti accreditati alla formazione professionale, Soggetti accreditati al lavoro.</p>
<p>Servizio civile</p>	<p>vivere un'esperienza di solidarietà e di cittadinanza attiva e nel contempo di inserirsi in un contesto organizzativo e produttivo strutturato acquisendo competenze trasversali e tecnico-professionali utili a facilitare il loro inserimento esperto nel mondo del lavoro.</p>	<p>40 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p>	<p>Elenco a livello regionale di enti accreditati - fondazioni, enti no profit cooperazione sociale, associazioni di volontariato enti pubblici - che garantiscono un tutoraggio e un percorso di accompagnamento e di formazione specialistica all'interno dell'organizzazione accogliente.</p>
<p>Mobilità professionale transnazionale e territoriale</p>	<p>Azioni di sostegno economico alla copertura dei costi di viaggio ed alloggio nelle esperienze di mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in</p>	<p>I destinatari delle azioni di mobilità professionale transnazionale o interregionale, in età compresa tra i 18-29, saranno max 20. Ogni destinatario potrà usufruire di</p>	<p>Gli attori coinvolti nell'attivazione delle azioni di mobilità professionale transnazionale e territoriale potranno essere i servizi per il lavoro pubblici, i consulenti</p>

	Paesi UE (indennità per la mobilità), nonché in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. Attività di supporto (informazione, consulenza per ricerca attiva di lavoro ed assunzione/collocamento) all'attivazione di esperienze di mobilità professionale transnazionale e territoriale, attraverso i servizi competenti e la rete Eures.	una sola borsa di mobilità.	della Rete Eures, i datori di lavoro interessati ad assumere personale.
Bonus occupazionale	La Regione intende finanziare l'incentivo all'assunzione di giovani a valere su fondi Stato (Piano Giovani). L'accesso agli incentivi è regolato ai sensi del Piano Triennale di Politica del Lavoro. <u>Affinché le imprese possano godere del beneficio i giovani assunti dovranno aver fatto l'adesione alla YEI ed aver partecipato alle attività di cui alle schede 1-A e 1-B.</u>		
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.	La presente misura sarà realizzata ai sensi del Piano Triennale di Politica del Lavoro. Le azioni di orientamento all'avvio e allo sviluppo di impresa per i giovani nella fascia d'età dai 16 ai 29 anni saranno tracciate sulla SAP (scheda anagrafico professionale) del lavoratore.		

Il sistema di selezione degli operatori accreditati per i servizi al lavoro e per l'erogazione di alcune misure YG.

Con la delibera della Giunta Regionale n. 965 dell' 11 luglio 2014 - avente ad oggetto l'approvazione delle modificazioni ed integrazioni alla "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta.....", approvata con deliberazione n. 935 del 24 maggio 2013, l'amministrazione regionale ha regolamentato l'accesso degli operatori privati alla realizzazione di alcune misure previste nella garanzia giovani e più in generale ha ridisegnato l'accesso dei soggetti privati ai servizi al lavoro regionali. Nella fase di avvio di tale accreditamento, nonché nelle more di approvazione del provvedimento di adozione degli standard di servizio regionali (art. 3 comma 7 della Disciplina)¹¹, gli standard e le Unità di costo standard saranno quelle definite nell'ambito del PON Youth Employment Initiative (PON – YEI).¹² L'accreditamento sarà possibile solo per filiere di servizi. Per cui il soggetto potrà richiedere di accreditarsi o per informazione ed accoglienza, e/o per l'orientamento, e/o per la preselezione e incrocio domanda e offerta e/o per l'accompagnamento al lavoro e/o per azioni per soggetti svantaggiati. Complessivamente sia per i servizi al lavoro che per l'attuazione della garanzia giovani il sistema di accreditamento regionale, in coerenza con gli indirizzi operativi del Piano triennale di Politica del Lavoro 2012-2014, mantiene in capo alle strutture regionali dei servizi per l'impiego un fondamentale ruolo di coordinamento e di regia del sistema. Gli operatori privati che vorranno partecipare alla erogazione delle misure YG, possono richiedere l'accreditamento dal 6 agosto 2014 data di pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse alla erogazione dei servizi della garanzia giovani. La regione ha definito oltre che l'avviso pubblico, anche le procedure per accreditarsi, una guida per l'accreditamento e la carta dei servizi che come ricordato, rappresenta anche un riferimento per l'accreditamento complessivo ai servizi al lavoro. Nelle procedure per l'accreditamento sono individuati per ciascun requisito di tipo strutturale, giuridico - finanziario e professionale: le tipologie di evidenza, le modalità di controllo e per i soli requisiti giuridici - finanziari e strutturali specifiche deroghe su alcuni indicatori riguardanti: i soggetti privati autorizzati a livello nazionale per i servizi al lavoro, secondo l'art. 4 e 5 e 6 del D.Lgs n. 276 del 2003, e i soggetti accreditati per la Formazione Professionale secondo D.G.R. n. 2955 del 23/10/2009. I soggetti che potenzialmente possono partecipare al sistema regionale dei servizi al lavoro e all'attuazione della YG come accreditabili per i servizi al lavoro sono:

- a) soggetti costituiti nella forma di società di capitali e consorzi di imprese, le società cooperative ed i consorzi di cooperative;
- b) le Agenzie private del lavoro, autorizzate a livello nazionale all'attività di somministrazione e intermediazione ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 276/2003;
- c) le Istituzioni Scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale
- d) le Università;
- e) la Camera di Commercio, Chambre valdôtaine e le sue società speciali;
- f) le Associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale, che possono svolgere l'attività anche per il tramite delle associazioni territoriali, delle società di servizi controllate, nonché dei propri patronati;
- g) le Associazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la tutela, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza, la tutela della disabilità, nonché i patronati che a queste fanno riferimento;
- h) le Fondazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale e/o

¹¹ Gli standard di servizio regionali sono stabiliti da successivo provvedimento approvato dalla Giunta regionale su proposta del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione. Il provvedimento deve contenere la definizione dei requisiti minimi richiesti per l'esercizio della singola area di servizio.

¹² Per i servizi di informazione ed accoglienza, preselezione e incrocio domanda/offerta, orientamento specialistico, misure di accompagnamento al lavoro e azioni specialistiche su soggetti svantaggiati, tra cui i disabili.

istituite con legge regionale e aventi come oggetto la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza;

i) gli Enti Bilaterali;

j) la Fondazione Lavoro, istituita dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro ed in possesso di autorizzazione nazionale, ai sensi dell'art. 6, comma 2 D.lgs.276/2003, attraverso i Consulenti del Lavoro delegati all'esercizio dell'intermediazione.

Non sono soggetti all'accreditamento i servizi per l'impiego regionali: i CPI, il Centro Orientamento e il Centro per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati.

Come già ricordato, l'accreditamento per i servizi al lavoro garantirà l'accesso all'erogazione delle misure della garanzia di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro mentre il primo orientamento e l'avvio dei servizi di politica attiva che nella YG sono definite come Accoglienza, presa in carico, orientamento saranno riservate ai CPI.

Strategia istituzionale

La Regione Veneto ha definito l'impianto normativo e regolamentare della YG con un primo atto che definisce la convenzione con il Ministero del Lavoro di attuazione della garanzia DGR 551 del 15/04/2014, a cui sono allegati il Piano di attuazione regionale, le indicazioni per il monitoraggio, il piano di comunicazione, le modalità di profilazione dei beneficiari dell'intervento.

Un secondo atto normativo la DGR 555 sempre del 15/04/2014 individua i requisiti per la selezione tra gli operatori accreditati per i servizi al lavoro delle strutture di primo accesso alla garanzia definiti *Youth Corner*.

In particolare il modello regionale veneto YG prevede una collaborazione di strutture pubbliche e private già nella prima fase: di accoglienza, presentazione della YG con attività orientative e stipula del patto di servizio. In questa fase le strutture private che parteciperanno insieme ai CPI nella gestione dell'accoglienza al giovane in YG verranno individuate tramite una selezione tra gli operatori privati accreditati per i servizi al lavoro. Per la realizzazione delle altre misure - formative, di accompagnamento e inserimento al lavoro, di start up di impresa e per l'erogazione di bonus occupazionali - i soggetti verranno individuati mediante procedure a sportello, sulla base di singoli progetti presentati in partenariato. Gli operatori privati selezionati come YC potranno essere gestori delle successive misure dopo la presentazione di specifico progetto.

Il Piano di Attuazione regionale

Le risorse finanziarie attribuite alla Regione Veneto dal Ministero del Lavoro per la YG sono complessivamente 83.248.449 € Il Piano operativo regionale YG stabilisce che tale risorse dovranno essere impegnate entro il 31 dicembre del 2015 e, come previsto dal criterio di contendibilità degli interventi previsto dalla YG nazionale, la regione si impegnerà a riconoscere le spese per la realizzazione della garanzia anche a giovani che sceglieranno di realizzarla presso altre Regioni e ad ottenere i rimborsi per le spese sostenute da giovani non residenti nel proprio territorio.

I beneficiari degli interventi saranno i giovani NEET 15-29 anni, con questa differenziazione: per i 15-24 sarà garantito un accesso prioritario alla YG, mentre altri interventi specifici saranno riservati ai giovani tra i 25 -29 anni.

L'attuazione complessiva delle misure avverrà attraverso un modello che prevede la forte sinergia tra soggetti pubblici e privati che fanno riferimento al mondo dell'istruzione, della Formazione Professionale e dei servizi al lavoro.

Gli operatori coinvolti saranno, quindi, CPI, enti di formazione che realizzano interventi all'interno dell'obbligo formativo e della formazione superiore, soggetti accreditati e/o autorizzati per i servizi al lavoro.

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, i centri per l'impiego e potranno svolgere attività di orientamento e accompagnamento al lavoro insieme alle strutture selezionate per integrare la rete degli YC. I CPI, inoltre, erogheranno ai partecipanti voucher formativi, indennità per i tirocini nonché i rimborsi previsti in caso di mobilità professionale.

Il coordinamento delle attività ed il monitoraggio sarà affidato alla Regione Veneto con il supporto di agenzie strumentali territoriali e nazionali.

L'accesso alla garanzia da parte dei beneficiari avverrà o tramite le piattaforme informatiche regionali o nazionali, o attraverso dei punti di accesso fisici, riconoscibili e di facile accesso per l'utente già rappresentati come YC¹³.

In particolare, gli YC erogheranno servizi di:

- ✓ attuazione di alcuni interventi sulla base delle regole di funzionamento definite dalla Regione;
- ✓ continua assistenza nei confronti del destinatario durante il suo percorso formativo e professionale;
- ✓ accoglienza, informazione e lettura del bisogno e di avvio ai servizi specialistici e alle misure;
- ✓ attività di sensibilizzazione nei confronti dei giovani e delle imprese;
- ✓ attività di informazione e orientamento alle misure YG nelle scuole e presso le associazioni giovanili;
- ✓ raccordo con i sistemi al lavoro regionali informatizzati;
- ✓ gestione del dossier individuale del giovane in garanzia.

Per poter candidarsi come primo punto di accesso gli operatori privati dovranno:

- ✓ essere accreditati allo svolgimento dei Servizi per il lavoro;
- ✓ essere agenzie autorizzate ad operare nel mercato del lavoro con provvedimento ministeriale o regionale;
- ✓ garantire che ogni unità operativa candidata a YC sia operativa 5 giorni alla settimana e sia aperta al pubblico almeno 4 ore giornaliere;
- ✓ garantire la presenza di minimo 2 operatori del mercato del lavoro locale che rispondano a determinati profili professionali;
- ✓ avere gestito interventi di politiche attive del lavoro nel corso del periodo di programmazione FSE 2007-2013.

Terminata la prima fase di accoglienza, orientamento e presa in carico del giovane realizzata negli YC o mediante la piattaforma informatica, la YG Veneto prevede una seconda fase di attuazione delle misure interventi. Le misure individuate nel piano regionale sono: inserimento e reinserimento in percorsi formativi professionalizzanti, inserimento lavorativo mediante tirocini, mobilità, bonus occupazionali, interventi di start up di impresa. Per la realizzazione di questa seconda parte di azioni, il sistema Veneto YG prevede l'emanazione di avvisi specifici per ciascuna azione a cui possono partecipare operatori privati e pubblici del sistema formativo e dei servizi al lavoro con progetti specifici che preveda il diretto coinvolgimento di una impresa mediante partenariato. Nel complesso, quindi, nelle modalità di realizzazione delle garanzie in Veneto potremmo individuare due macro tipologie di interventi: quelli riferibili alle attività amministrative e di accoglienza e di orientamento e quelle di formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo.

I costi dei progetti verranno rimborsati tramite bonus, per gli operatori che erogheranno misure della seconda fase questi varieranno in relazione alla differenziazione territoriali e al grado di profilazione del giovane, relativamente al suo grado di occupabilità¹⁴ e alla provenienza territoriale. Gli interventi di apprendistato e le esperienze di servizio civile saranno attuate con finanziamenti diversi da quelli del piano garanzia giovani.

¹³ La rete degli YC sarà costituita dai 45 Centri per l'Impiego del Veneto, dai servizi di placement degli Atenei veneti e degli Istituti Scolastici e da un numero selezionato di Unità Operative scelte tra i soggetti accreditati per i servizi per il lavoro.

¹⁴ Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane, del profiling del giovane, una volta definite le sue caratteristiche nella fase del patto di servizio, e delle differenze territoriali.

Le Misure previste dalla YG Veneto

Misure e finanziamenti	Azioni	Target	Costo Standard	Attori coinvolti	Attuazione	Risultati attesi
Accoglienza, presa in carico, orientamento	Realizzato tramite portali e YC. Si tratta di informare il giovane sul programma, di individuare le sue caratteristiche, e in base ai suoi interessi di stabilire un patto di servizio e un piano individuale.	Giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni e i giovani tra i 19 e i 24 anni, che hanno accesso prioritario alla Garanzia. Sono inoltre previsti anche interventi.	Non è previsto nessun tipo di rimborso per questa attività, che è considerata attività istituzionale	“Youth Corner”, con il supporto operativo di Italia Lavoro e il coordinamento dell’Amministrazione Regionale	Tramite YC e siti regionali e nazionale Dedicati.	Attivazione della rete degli “Youth Corner”, costituita da almeno 45 Centri per l’Impiego, servizi per il lavoro privati accreditati e servizi di placement universitario/scolastico.
Orientamento specialistico o di II livello (2.400.000 €)	Orientamento del giovane verso nuovi progetti formativi e professionalizzanti, attività che viene svolta in maniera individuale.	Giovani che hanno assolto l’obbligo di istruzione	Applicazione dei costi standard regionali stabiliti con DGR 808 del 15/03/2010, ovvero: € 38,00 per attività individuale di orientamento, salvo gli interventi di orientamento erogati dai servizi al lavoro pubblici nell’ambito della propria attività Istituzionale.	Servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati. Soggetti accreditati per la formazione Superiore.	I servizi al lavoro privati accreditati e i soggetti accreditati per la formazione superiore potranno presentare proposte progettuali in risposta a specifici avvisi emanati dall’Amministrazione Regionale.	Costruzione di un progetto professionale realizzabile in coerenza con i valori e le scelte di vita del destinatario e il contesto economico di riferimento. Costruzione del dossier individuale delle evidenze.
Formazione mirata all’inserimento lavorativo (26.000.000 €)	Formazione professionalizzante o di specializzazione da 16 ore fino ad un massimo di 200 ore. Le attività possono essere di tipo individuale o di gruppo.	Giovani che hanno assolto l’obbligo di istruzione	€ 38,00 per attività individuale e € 93,30 per attività di gruppo In ogni caso, il costo per ciascun allievo non potrà superare l’importo di € 4.000,00. In alternativa, posso-	Soggetti accreditati per l’ambito della formazione superiore e soggetti accreditati per l’obbligo formativo, limitatamente ai propri ex allievi. I servizi al lavoro pubblici e privati accreditati potran-	Presentazione di progetti da parte degli enti interessati. Già nella definizione del progetto dovrà essere rappresentato un partenariato obbligatorio con imprese disponibili.	Inserimento immediato del giovane nel mercato del lavoro.

			no essere messi a disposizione dei partecipanti dei "voucher", per un importo massimo di € 4.000.	no erogare ai partecipanti voucher per la frequenza di percorsi specialistici.		
Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (1.500.000 €)	Percorsi di istruzione e formazione per il conseguimento di un diploma professionale, mediante l'acquisizione di un sistema di competenze tecnico-professionali definite nel repertorio nazionale dell'offerta di leFP.	Possono accedere ai percorsi di reinserimento i giovani che non hanno ancora assolto l'obbligo formativo, di età compresa tra i 15 e i 18 anni.	Si adottano le unità di costo standard previste per la formazione iniziale.	Soggetti accreditati per l'ambito dell'obbligo formativo, che negli anni formativi 2012-2013 e 2013-2014 abbiano concluso un intervento di terzo anno conclusivo di un percorso triennale di istruzione e formazione.	Gli organismi formativi interessati dovranno presentare un progetto di realizzazione del percorso formativo.	Definire una figura professionale con un grado di complessità delle conoscenze e competenze superiore a quella del qualificato di 3 livello EQF.
Accompagnamento al lavoro (9.700.000 €)	Attivazione di specifici strumenti per la ricerca attiva del lavoro e accompagnamento nella prima fase di inserimento (tutoring) alle esperienze lavorative.	Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione.	Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo la tabella in nota ¹⁵ . In funzione della categoria di profilazione del giovane.	Servizi per il lavoro privati accreditati e, nell'ambito della propria attività istituzionale, i servizi per il lavoro pubblici.	Presentazione di progetti ad hoc con partenariato obbligatorio con imprese e e/o enti bilaterali già un fase di presentazione.	Contratto di lavoro stabile.
Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica (29.808.449 €)	Tirocini extra-curricolari della durata minima di 2 mesi e massima di 6 mesi a seconda della tipologia dei destinatari.	Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione.	Indennità di frequenza da corrispondere al tirocinante. All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da			

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato	1.500	2.000	2.500	3.000
Tempo determinato o somministrazione ≥ 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	600	800	1.000	1.200

¹⁵

			erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella in nota ¹⁶			
Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (4.440.000 €)	Attività di accompagnamento e supporto alle start-up ¹⁷ .	Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione.	Applicazione dei costi standard regionali stabiliti con DGR 808/10 ¹⁸ .	Soggetti accreditati per l'ambito della formazione superiore.	Modalità a sportello, con aperture ravvicinate e con tempi brevi di approvazione e avvio dei progetti.	Promozione imprenditorialità e creazione di impresa.
Mobilità professionale transnazionale e territoriale (4.440.000 €)	L'azione è rivolta in particolare ai profili professionali che trovano maggior sbocco nei mercati esteri. Si prevede il raccordo con la rete EURES.	Giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione.	Il contributo sostiene, in via forfettaria, sulla base dei parametri stabiliti per ciascuna Regione/Paese estero.	Servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati, soggetti accreditati per la formazione superiore. I servizi Eures.	Presentazione di progetti ad hoc mediante. Approvazione in tempi ravvicinati.	Realizzazione di percorsi di mobilità transnazionale e interregionale ai fini dell'accrescimento di competenze e esperienza professionale.

		IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
		BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
16	remunerazione a risultato	200	300	400	500

Attività	Azione
Attività di accompagnamento all'avvio d'impresa	Definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale
	Acquisizione conoscenze/ competenze
	Studi di fattibilità
Attività di accompagnamento all'avvio d'impresa	Studi di fattibilità
	Ricerche di mercato
Attività di supporto allo start-up d'impresa	Azioni marketing territoriale e piani di comunicazione
Attività di accompagnamento all'avvio d'impresa	Supporto per lo start-up (avvio) d'impresa
	Predisposizione delle domande di richiesta di strumenti agevolativi a favore dell'imprenditoria
	Supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi
17	Supporto in materia di proprietà intellettuale (verifica di brevettabilità e ricerche pre-brevettuali)

¹⁶ Per le attività di assistenza/consulenza, coaching, consulenza nell'ambito di visite di studio/aziendali, orientamento: costo standard ora/destinatario per i servizi erogati a gruppi = €15,00; costo standard ora per i servizi individuali = €38,00; ai fini del riconoscimento della relativa unità di costo, si considera per "attività realizzata" la singola ora di servizio erogata al destinatario. Per mobilità in territorio regionale: durante l'attività formativa e le visite di studio/visite aziendali è possibile prevedere spese di vitto per la semi-residenzialità per un importo massimo di €7,00 IVA inclusa; la spesa massima ammissibile è pari a €40,00 IVA inclusa giornalieri a persona.

Bonus occupazionale (5.000.000 €)	Riconoscimento di un bonus al datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, assume un giovane e lo inserisce nel proprio contesto aziendale.	Giovani inseriti presso le aziende ubicate sul territorio regionale.	Parametro di costo ¹⁹ .	Imprese private, aventi sede legale in Veneto oppure almeno un'unità operativa ubicata in Veneto tramite i soggetti promotori anche Enti Bilaterali.	Progetti di Work Experience con partenariato obbligatorio, già in fase di progettazione del percorso, con imprese che intendono inserire nuove figure professionali.	Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti.
--	--	--	------------------------------------	--	--	---

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi *	-	-	1.500	2.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi *	-	-	3.000	4.000
¹⁹ Contratto a tempo indeterminato *	1500	3000	4.500	6.000

Modello YG VENETO

